

RADIO *corriere*

organo ufficiale della radio italiana

direz. e amm.: torino, via arsenale 21, tel. 41-172 * pubblicit  s.i.p.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521

Concorso consumatori

PRUNELLA BALLOR

ELENCO VINCITORI DEI PREMI DI CAPODANNO

Il premio di nominali L. 500.000 in Titoli di Stato   stato assegnato al Sig. GARRISI dott. FERRUCCIO - MARINA DI MASSA
Tagliando Serie D N  29387

I 5 PREMI di nominali L. 100.000 caduno in Titoli di Stato ai Sigg.: CARLOTTO MARIO - Montemerlo di Cervarese S. Croce - Padova - Tagliando Serie D N  25224 * MONTANELLA & PARODI Pontedecimo (Genova) - Tagliando Serie A

N  12246 * MOSSO PAOLO - Santena (Torino) - Tagliando Serie M N  56380 * GARZONI MARIA - Milano - Tagliando Serie P N  60567 * DEVARGAS ROSARIA - Napoli - Tagliando Serie L N  47888

Concorso Esercenti Acquirenti della

Prunella Ballor e dei Grandi Liquori Italiani Ballor

Il 1  PREMIO di nominali L. 250.000 in Titoli di Stato   stato assegnato al Sig. MASSARO FRANCESCO - MONCALIERI (Torino) - Buono N  11899

I 5 PREMI di nominali L. 50.000 caduno in Titoli di Stato ai Sigg.: AVANZINI EITORE - Drogheria - Sissa (Parma) - Buono N  14187 * CAZZOLI EGISTO - Biogno - Buono N  11947 * BONACCHI

SANTE - Grossista Vini e Liquori - Pistoia Buono N  10240 * CONTI SALVALORE - Reggio Calabria - Buono N  11882 * FERKERO FRAIELLI - Torino - Buono N  11228

S. A. FREUND BALLOR & C.
TORINO

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			ONDE CORTE					
	kC/a	metri		kC/a	metri		kC/a	metri			
Ascona . . .	1492	210,1	Bari II . . .	1348	222,6	Busto Arsizio I . .	9430	31,19			
Bari I . . .	1859	203,3	Biadene . . .	1303	230,3	Busto Arsizio II . .	11610	25,46			
Catania . . .	1194	271,7	Bolseno . . .	324	559,7	Roma (fino ore 20)	7270	41,24			
Frosino II . .	1866	200,9	Firenze I . . .	410	491,8	Roma (dopo ore 20)	7250	41,28			
Genova I . . .	984	304,3	Genova I . . .	1357	221,1	AUTONOME					
Milano II . . .	1258	238,5	Milano II . . .	814	348,6						
Napoli I . . .	1232	238,7	Napoli II . . .	1048	280,9						
Roma E. Palemba	712	420,8	Padova . . .	1429	209,9						
Palermo . . .	545	531-	Roma P4. Mario . .	748	309,9						
S. Remo . . .	1346	222,6	Teramo I . . .	1352	221,1						
Trapani II . .	986	304,3	Venezia . . .	1222	246,5						
			Verona . . .	1248	222,6				Radio Sardegna . .	536	559,7
									Trieste . . .	1140	243,3

STAZIONI ESTERE

NAZIONE			NAZIONE								
	kW	metri	kC/a		kW	metri	kC/a				
FINLANDIA											
Lahel . . .	150	1075	160	UNGHERIA							
FRANCIA											
• Programma nazionale				Budapest I . . .	—	549,5	545,9				
Lione . . .	26	232,2	895	INGHILTERRA							
Martigella . . .	26	406,5	749	• Programma nazionale							
Nizza . . .	60	252,1	1185	North England . . .	100	449,1	448				
Parigi Villabon .	100	431,7	695	Scotland . . .	60	391,1	767				
Strasburgo . . .	18	249,2	859	Wales . . .	60	373,1	804				
Tolosa . . .	100	328,2	913	London . . .	100	342,1	877				
• Programma parigino				Seat Point . . .	100	307,1	977				
Bordeaux . . .	40	218,4	1393	Midland . . .	60	298,8	1013				
Grenoble . . .	15	218,4	1393	North Ireland . . .	100	325,7	1050				
Nizza . . .	35	218,4	1393	• Programma leggero							
Lione . . .	15	224	1339	Droitwich . . .	150	1500	200				
Parigi Romainville	10	306,4	776	Stazioni sincronizzate	—	261,1	1149				
• Montecarlo	—	410	791	• Terzo programma							
Montecarlo e. c.	—	48,95	4120	Droitwich . . .	25	514,4	583				
D O L A N D A											
Hilversum I . . .	100	301,5	995	Stazioni sincronizzate	—	283,5	1474				
Hilversum II . . .	30	414	723	metri							
S V E Z I A											
Falun . . .	100	274,2	1084	da ora 0,90 a ore 2-		31,55					
Marby . . .	60	263,4	1132	• 2,30 . . .	48,98	31,55					
Motala . . .	150	214	1388,9	• 4,30 . . .	—	8					
Stockholm . . .	50	426,1	784	• 8 . . .	31,55	—	24,80				
S V I Z Z E R A											
Beromünster . .	100	539,6	554	• 10 . . .	24,80	—	19,74				
Monteceneri . .	15	257,1	1167	• 18 . . .	24,80	—	24,80				
Sottens . . .	100	643,1	617	• 18,15 . . .	21	—	31,55 - 24,80				
				• 21 . . .	22	—	48,98 - 31,55 - 24,80				
				• 22 . . .	22,15	—	48,98 - 24,80				
				• 22,15 . . .	23,45	—	48,98				
				• 23,45 . . .	24	—	31,55				

LA RIPARAZIONE
DEI BECCHI DI QUARZO AUTOMATICI DELLE
LAMPADINE PER RAGGI ULTRAVIOLETTI

“ORIGINAL HANAU”

viene eseguita in Italia dalla

Soc. An. Ing. **MICHELE ANDREINI & C.**
Fabbrica di apparecchi radiologici ed elettromusicali
MILANO - PIAZZA CARNARO 2 - TELEF. 65.762

USATE DISCHI?

Leggete sulla «Tribuna Illustrata» di queste settimane, sotto il titolo 1877-1947, le norme del concorso organizzato in occasione del 10° anno di successo della puntina fonografica

“De Marchis Eterna”

Acquistandola subito concorrerete al sorteggio di ricchi premi ed eviterete il logorio dei vostri dischi, la noia del ricambio, lo sperpero del vostro denaro. Una sola puntina serve per circa 700 audizioni.
In vendita anche presso i negozi di elettricità. Potete richiederla pure direttamente inviando L. 150 e

DE MARCHIS ETERNA

IMP. G. - PIAZZA S. MARIA MAGGIORE, 4 - ROMA

al primo accenno di raffreddore:
non esitate, usate subito:
Rinoleina

ALPESTRE

è il solo cordiale che

- 1** SIA INTERAMENTE DISTILLATO
- 2** POSSA VANTARE TRE ANNI GARANTITI D'INVECCHIAMENTO IN BOTTE
- 3** VENGA IMBOTTIGLIATO IN RECIPENTI DI CAPACITÀ BEN DEFINITA (LITRO E SOTTOMULTIPLI DEL LITRO)

anche per i suddetti motivi, dovete preferirlo

L'ALPESTRE

CORDIALE FARMACO INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA

Tutti i Lunedì e Venerdì dalle 10,30 alle 18,50
dalle stazioni della Rete Azzurra

lezione d'inglese

COL LIBRO DEL PROF. DANTE MILANI

CORSO PRATICO
di
LINGUA INGLESE

potrete facilmente seguire le lezioni alla Radio

**NON È UNA FATICIA,
MA UN DIVERTIMENTO**

Il volume con annesso fascicolo di fonetica al prezzo complessivo di L. 250 è in vendita in tutte le librerie e presso gli uffici e la direzione generale della SIPRA, via Arsenale, 33 - Torino

Attività delle Commissioni consultive per la musica alla Radio

Prima riunione delle Commissioni della rete Azzurra. • Chi sono i componenti delle Commissioni per la musica lirica e sinfonica della Rete Rossa

Il 14 gennaio, nella sede della Direzione Generale della RAI a Torino, si sono riunite per la prima volta, sotto la presidenza dell'on. Spataro, le Commissioni consultive per la musica lirica e sinfonica e per la musica leggera della Rete Azzurra. Le riunioni sono state oltremodo proficue e hanno segnato un primo importante passo verso un'ulteriore potenziamento di attività in questi due importantissimi settori di produzione artistica della RAI.

LA COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA MUSICA LIRICA E SINFONICA — con la presenza dei maestri Alfano, Ghedini, Rocca e Rossi — dopo aver chiaramente definito le proprie funzioni di consulenza ar-



VITO FRAZZI



ACHILLE LONGO

tistica sui programmi formulati dai competenti organi della RAI, ha determinato di comprendere nell'ambito della propria competenza anche la musica da camera, sia per attuare la necessaria uniformità di direttive, sia per un opportuno riconoscimento dell'importanza di quel delicatissimo settore artistico. Parte della discussione è stata naturalmente riservata all'esame dei programmi di attività musicale già predisposti per il quadrimestre gennaio-aprile del corrente anno, dopo di che sono state discusse le norme relative ad un concorso che la RAI intende bandire per una composizione vocale e strumentale riferita alla figura di Santa Caterina da Siena in occasione del sesto centenario della nascita. Infine, esaurita la trattazione di altri argomenti di minor peso è stato approvato in linea di massima il criterio di differenziare i concerti sinfonici essenzialmente in due categorie: concerti a carattere culturale e concerti a carattere più largamente divulgativo.

LA COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA MUSICA LEGGERA ha deciso la costituzione di una Commissione di lettura, della quale sono stati chiamati a far parte anche un rappresentante del Sindacato Editori, un rappresentante del Sindacato nazionale musicisti, due rappresentanti del Sindacato compositori e autori di musica. La Commissione ha quindi approvato uno schema di bando di concorso per cantanti di musica leggera: il concorso sarà nazionale e avrà lo scopo di valorizzare e incoraggiare i giovani artisti e tutti coloro che aspirano a partecipare alle radiotrasmissioni di canzoni moderne. Con la stessa finalità e in particolare relazione all'apporto di nuovi cantanti che sarà dato dal concorso, verrà messa allo studio la riorganizzazione di nuove scuole di canto.

Anche se esposte da noi così in succinto, è evidente che le deliberazioni sono di grande interesse. Ma, oltre al dato positivo dei risultati già raggiunti, vogliamo sottolineare il fatto che questa prima presa di contatto tra la RAI e i maestri componenti la Commissione ha dato luogo

a discussioni tanto appassionante e condotte con tanta solidità di intenti, da far logicamente ritenere che da questa collaborazione possa nascere un vigoroso e continuo potenziamento di attività nel settore musicale.

A conferma dell'entusiasmo con il quale i musicisti si accingono al compito loro demandato, riportiamo quanto ci diceva il maestro Ghedini in risposta ad una nostra interrogazione sulle funzioni delle Commissioni: «Le Commissioni hanno in sostanza funzioni equilibratrici. Esse devono tener conto di molteplici necessità, e specialmente del fatto che le trasmissioni radiofoniche raggiungono un pubblico quanto mai vasto e vario. Secondo me, noi dovremo curare, attraverso intelligenti programmazioni, un'evoluzione sempre maggiore del gusto del gran pubblico, dovremo equilibrare saggiamente passato e presente», nel presente, le destre e le sinistre musicali, salvando artisti e pubblico dai pericoli di un cattivo gusto nell'una come nell'altra direzione. In un settore limitato e più strettamente culturale potremo anche essere più audaci; ma non dobbiamo



BERNARDINO MOLINARI



FERNANDO PREVITALI

perdere di vista che la grande massa del pubblico ha bisogno di essere condotta alla comprensione dei linguaggi musicali più evoluti attraverso una intelligente gradualità. Attuare questa gradualità dev' essere nostro intento, avvicinando da un lato il pubblico ai musicisti, d'altro lato i musicisti al pubblico attraverso opere che, a qualunque età o stilistica appartengano, abbiano sempre un contenuto artistico positivo».

Dichiarazioni assai simili, nella sostanza, a quelle recentemente fatte dal maestro Gastone Rossi-Doria, della Commissione consultiva per la Rete Rossa. Il maestro Rossi-Doria, dopo aver affermato che i programmi attuali sono già di notevole livello, ha detto: «Quanto ai concerti dedicati al pubblico più vasto riterrò che per guadagnare all'ascolto un tale pubblico e porlo trario alla progressiva educazione del gusto musicale, sia intanto necessario eseguire unicamente musica di alto valore artistico (giacché la migliore misura di musica è la Musica migliore), dirigendo la scelta soprattutto su composizioni che per la grandezza del loro mondo spirituale e per la forza incisiva del loro accento possano immediatamente conquistare l'attenzione dell'ascoltatore anche vergine. Per il pubblico particolarmente interessato si potrebbe provvedere forse meglio con concerti specialmente ad esso dedicati, i cui programmi potrebbe essere concepito con maggiore libertà di scelta di quanto non sia comportato dalla convenienza dei programmi dedicati ad un pubblico più vasto. Maggior libertà da intendersi, naturalmente, nel senso di una maggiore possibile arditezza di orientamento verso musiche che, sia per la disuetudine derivante dall'età ormai lontana, sia per la novità delle loro stilistiche, esigono una particolare conoscenza del linguaggio e dell'arte musicale nella sua storia e nel suo attuale divenire».

Il maestro Rossi-Doria, come i nostri lettori sanno, è stato chiamato a far parte della Commissione consultiva per la musica lirica e sinfonica della Rete Rossa — che tra breve si riunirà a Roma sotto la presidenza dell'on. Spataro — unitamente ai maestri Frazzi, Longo, Molinari, Previtali e Tommasini. Di tutti questi musicisti illustri pubblichiamo qui ora le fotografie e alcune brevi note biografiche.

VITO FRAZZI — E' nato a San Secondo Parmense il 1° agosto 1888 e si è diplomato in organo e composizione nel Regio Conservatorio di Parma sotto la guida dei maestri Galliera, Azzone e Piano. Affermatosi nello



GASTONE ROSSI-DORIA



VINCENZO TOMMASINI

agone musicale fin dal 1920, quando vinse il Concorso bandito dal Comune di Milano con un poemetto per coro e orchestra dal titolo Cicilia, subito eseguito all'Augusteo, al Comunale di Firenze e in altre istituzioni sinfoniche. Vito Frazzi annoverò poi sempre nuovi successi con le sue musiche di schietta e feconda ispirazione. Tra le sue cose più significative annoveriamo la Sonata per violino e pianoforte, il Quartetto, il Quintetto, i *Symphonies Litiche*, la Toccata per pianoforte, numerose musiche corali. Egli ha scritto inoltre le musiche di scena per la Strega del Crozzini, rappresentata al Quinto Maggio Musicale fiorentino e l'opera *Re Lear*, rappresentata al Comunale di Firenze nel 1936 sotto la direzione di Vittorio Gui. Ha inoltre curato la raccolta e la realizzazione armonica di canti popolari toscani e le elaborazioni di molte musiche antiche ed ha pubblicato inoltre sull'armonia eromistica interfonale, al quale concetto si ispira quasi tutta la sua produzione. Vito Frazzi è attualmente insegnante di composizione nel Conservatorio «Cherubini» di Firenze e all'Accademia Musicale Chigiana di Siena.

ACHILLE LONGO — Nato a Napoli nel 1900, è diplomato in pianoforte, composizione e organo ed è laureato in giurisprudenza. Dal 1925 è professore titolare nei Conservatori di Napoli e di Parma. Nel 1940 ha vinto per concorso la cattedra di composizione nel Conservatorio di S. Pietro a Matella di Napoli. Compositore fecondo, egli annovera nella propria produzione musica da camera (una Sonata per violino, due Sonate per violoncello due Trili ed altre composizioni), musica religiosa (una Messa di Gloria e una Messa di Requiem), musica sinfonica (Studi per la Matilde di Saba e il Quinto anno di un Concerto per violino e orchestra e molte altre cose). Il suo Concerto per pianoforte e orchestra è stato classificato secondo nel referendum nazionale radiofonico del settembre 1932 ai Festival di Venezia.

BERNARDINO MOLINARI — Nato a Roma nel 1880, compì gli studi di organo, pianoforte e composizione a S. Cecilia. Nel 1905, appena sorto l'Accusato, si fu chiamato per la preparazione delle musiche di Riccardo Strauss, in quel tempo novità assoluta e di esecuzione assai difficile e rischiosa in tal modo ancora giovanissimo egli si affermava brillantemente nella carriera direttoriale. Nel 1912 fu nominato Direttore artistico dell'Augusteo e con quell'orchestra, che si può dire sia legata al suo nome, portò sempre al successo la migliore e più interessante musica americana. Finiva internazionale di primo piano nel campo della direzione d'orchestra. Bernardino Molinari ha anche trascritto e strumentato opere musicali antiche (come il Glorioso dei Carissimi), la Sonata sopra Sancta Maria di Monteverdi, i Concerti delle stagioni di Vivaldi, il Largo di Handel e quello di Veracini, il Moto perpetuo di Paganini e altre molte) ed ha partecipato ad altre commissioni esecutive di opere d'arte musicale. Attualmente sta svolgendo un giro di concerti in Palestina con grandissimo successo di critica e di pubblico.

FERNANDO PREVITALI — Nato ad Adria nel 1907 compì gli studi musicali al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, diplomandosi in composizione, organo, pianoforte e violoncello. Dedicatosi alla direzione d'orchestra, ha ottenuto il primo premio al concorso collaboratore di Vittorio Gui nella direzione dell'Orchestra stabile fiorentina. Nel 1936 fu nominato direttore dell'orchestra sinfonica di Radio Roma e consulente artistico della Direzione Generale della Radio Italiana. Ha svolto numerosi cicli di concerti anche fuori d'Italia ottenendo sempre il più completo riconoscimento della critica e del pubblico. Precipuo merito di Fernando Previtali è quello di essersi dedicato con particolare amore alla valorizzazione della musica contemporanea; egli ha infatti presentato, fra l'altro, le prime esecuzioni in Italia del Sacre di Stravinski, del Mandarino meraviglioso e del Concerto per orchestra di Bela Bartok, della Turchide e del Dottor Faust di Busoni, del Peter Grimes di Britten e di moltissime musiche di compositori italiani viventi. Il Previtali è anche autore di musiche sinfoniche da camera e collaboratore di molte riviste musicali italiane e straniere.

GASTONE ROSSI-DORIA — Nato a Roma nel 1899, si laureò in quella Università nel 1924 con una tesi sulla «Posizione estetica del dramma musicale». Contemporaneamente compiva anche gli studi musicali sotto la guida del maestro Paganini e il terminava poi con Gian Francesco Molinari. Il Rossi-Doria ha scritto musiche sinfoniche e da camera di notevole fattura ed è uno studioso profondo della musica antica e delle «ritiche più recenti. La sua vasta attività di musicologo è quella che gli ha dato più larga fama. Il Rossi-Doria, che è redattore titolare di musica all'Enciclopedia Italiana e condirettore dell'Istituto Italiano per la Storia della Musica, collabora con pubblicazioni critiche e storiche alle principali riviste musicali d'Europa e il suo nome è considerato anche fuori d'Italia come quello di uno dei più istanti musicologi viventi. Protagonista attento della resistenza. Gastone Rossi-Doria fu imbrigionato dalle SS germaniche dall'autunno del 1943 fino alla vigilia della liberazione. Dal 1944 egli riveste la carica di Commissario al Conservatorio di Musica di S. Cecilia in Roma.

VINCENZO TOMMASINI — Nato in Roma nel 1880, ha studiato il pianoforte con Readetto Mazarrella, il violino con Pinelli, e la composizione con Falchi. Più tardi, conseguita anche la laurea in lettere nella Università di Roma, ha profittato in Germania degli insegnamenti di Max Bruch. Compositore fecondo, il Tommasini non ha mai cessato di arricchire la propria esperienza e di approfondire le proprie ricerche, creandosi un linguaggio personale, vigoroso e profondo. Tra la sua musica sinfonica rammenteremo il Poema Eroico, il Preludio a L'Homme à la beauté di Baudelaire, la Suite, Chiar di luna, Il Besto zecno — temi, o ai capolavori della pittura italiana del XIV e XV secolo —, I Pie sageli toscani, Preludio e fuga, Il Carnevale di Venezia, il Concerto per violino e piccola orchestra Napoli. Al teatro il Tommasini ha dato, oltre alla giovanile *La donna di buon umore*, su musiche di Scarlatti, l'opera giocosa in un atto *Uguale forte*, il balletto *Le due amuse su marmo di Paganini*. Tra la musica da camera, Quartetti, Trili, pezzi per pianoforte, *Triche per li* quattro di Carducci, Leonardi, Valsey, ecc. Degni di menzione anche i quattro cori a cappella su versi di Dante, del Petrarca e di Presabaldi, che pur con atteggiamenti armonici moderni si riallacciano alla classica tradizione dei madrigalisti italiani del '500.

PRESENTE E AVVENIRE

della musica francese

Nel concerto sinfonico che Maurice Rosenthal dirigerà venerdì sera sulla Rete Azzurra verranno eseguite musiche di autori francesi. In relazione a tale avvenimento artistico ci sembra perciò interessante pubblicare il seguente estratto di un articolo di Charles Kaechlin sul presente e l'avvenire della musica francese. Il Kaechlin, compositore e didatta, autore di numerosissimi studi alcuni dei quali — come quelli sul gregoriano — si può dire facciano testo, è uno dei più acuti musicologi parigini dei nostri giorni.

Durante la guerra si costatò in Francia il celebre gruppo dei Sei: Milhaud, Honegger, Auric, Poulenc, Durey e Germaine Tailleferre. Questi giovani musicisti, praticando senza rievocare la polifonità italiana persino in modo un po' brutale) provavano il bisogno di una vita esteriore che si esprimesse in ritmi marcati, col non dissimulato disprezzo per ogni «equilibrio» e soprattutto col disdegno della raffinatezza rococò e anche, in certa misura, di quella debussista. Jean Cocteau invocava: «Basta con l'incerto, basta con i contorni sfumati! Vogliamo un'arte incisiva! E l'abbiamo quest'arte, ma troppo sovente a prezzo di realizzazioni un poco affrettate, nelle quali l'abilità dell'orchestrazione e l'accento vigoroso dei ritmi non riuscivano sempre a ingannare sul valore propriamente musicale. Era soprattutto l'odio ben comprensibile per l'enfasi sentimentale; per questo, senza tenere all'occorrenza una certa vulgarità, cercandola quasi per reazione contro il sublime fittizio, essi erano ricorsi al falso «popolare» della fiera ed alle sincope del Jazz (allora nel suo «periodo oro»). Il loro edonismo, talvolta molto superficiale, finiva per scandalizzare gli ammiratori di Faure, di Claudio Debussy, di Ravel. Tuttavia, in questo gruppo dei Sei, vera quell'inestimabile vitalità che mancava ad altri «giovani», epigoni di Debussy. E se le opere di Milhaud non erano quasi che improvvisazioni, restavano pur sempre musicali, mai insignificanti; alcune anzi, come le *Choeurs*, parecchi *Quartetti*, *Aissa*, *Il Figliuolo prodigo* (sul testo integrale di Gide), si dimostravano opere di un autentico musicista (alcuni direvano perfino, non senza ragione: di un grande musicista).

Questo curioso movimento dei Sei era costituito, nello stesso tempo, da tendenze nuove verso la polifonità. La più complessa che esistesse (Darius Milhaud), e da una simpatia reazionaria per opere antiche, delle quali essi pensavano di mettere in luce la facilità luminosa: quelle di Rossini, per esempio, e soprattutto di Couperin. Se Honegger restò sinceramente fedele a Wagner, Milhaud si esprimeva invece senza riguardi contro il titano di Bayreuth riservando la più viva ammirazione a Beethoven. Nello stesso tempo, l'arte alquanto schizofrenica, ridotta all'essenziale, di Erik Satie non ebbe sostenitore più ardente dello stesso Milhaud, talvolta così audacemente polifonico.

Nel 1918 Debussy moriva, ma Pelléas sopravviveva ad aeternum. Faure, proseguendo la sua mirabile ascesa verso cima sempre più alte e più pure, dettava la scuola francese dei grandi capolavori del nostro tempo, come il secondo quartetto. Rossini, quasi precedesse la fine prematura, scriveva senza posa — non affrettatamente, ma con ardore quasi febbrile — noi potevamo ammirare, insieme con il suo bel carattere morale, le *Sinfonie*, la *Rapsodia Fiamminga*, *Pandemonio*, la *Nascita della Lira*, la *Suite in Fa*, il *Salmo*. Egli si affermava così uno dei nostri grandi musicisti. Florent Schmitt, dopo quei due capolavori che sono il *Salmo* e il *Quintetto*, compiva opere piacevoli ma di ambizione generalmente modesta, quali la *Suite en Rocaille*, arrischiando anch'egli numerose incursioni nel dominio della polifonialità. Tra i «prix de Rome», due almeno si erano svincolati dall'arcedaemismo della «Cantata per l'Istituto» non pentendo ai nuovi mezzi; erano Claude Delvincourt e Jacques Ibert, il cui presente già annunciava quel brillante avvenire che era loro riservato.

A poco a poco il gruppo dei Sei si disgregava: la differenza tra Honegger e Milhaud diventava più netta. D'altronde, né l'uno né l'altro abbandonava il linguaggio polifonico, mentre Auric e Poulenc, con lodevole severità, ritornavano ad un lessico armonico più comune e più in accordo con la loro natura. Così pure Luigi Durey e Germaine Tailleferre. Novati venuti entravano intanto in gara: annitito quelli della «Scuola d'Arras» fondata sotto l'egida di Satie. Tra i quali il più notevole è oggi quell'Henri Sauguet, la cui musica sgorga naturalmente, senza preoccupazioni di stile, di modernismo, di «dinamismo», ma sempre viva, sensibile, talvolta anche con potenza reale (così, nell'ultimo atto della *Chœurseuse de Parme*). Poi, i quattro «Jeune France» di cui il più notevole, senza dubbio il più ispirato e il più provvisto di tecnica, è Olivier Messiaen, il cui linguaggio armonico, pur così ben suo, non si può dire un abbia avuto profitto dalle conquiste della precedente generazione.

Riassumendo, il presente ci offre una mescolanza assai confusa di stili diversi, ma nessuno assolutamente nuovo. Con questo però non voglio dire che non si possano scrivere ugualmente opere belle, e personali, poiché non esistono «verri sistemi», e ogni ispirazione geniale d'altro tanto può dare nuova vita a vecchie forme, e che le quali l'arido accademismo non saprebbe che fabbricare palloni in serie. Dobbiamo concludere che non vi siano dunque nel linguaggio musicale nuove risorse, o possibilità di rinnovamento delle antiche? Evidentemente no.

Innanzi tutto, il poltonalismo e l'atonalismo sono ben lungi dall'aver detto l'ultima parola. Per chi li ha adoperate, questi sistemi si rivelano d'una varietà quasi infinita. Per i compositori si tratta talvolta di circostanze e d'immaginazioni; ma essi sentono la necessità di creare. Creare associazioni sonore non ancora udite, motivate da questa o da quella espressione, dalla sensibilità propria del musicista, dal suo imperioso bisogno di manifestare ciò che di più profondo è nella sua anima. Ora, ripeto: che Schönberg, Burtok, Berg, Strawinsky, Milhaud, Hindemith, abbiamo coltivato (quasi sempre con successo) quelle terre inesplorite, non è una buona ragione perchè possano dirsi completamente sfruttate. Esse sono ricche, e molto terreno rimane ancora da dissodare. Soltanto occorre un'intenzione sempre desta, guidata da un orecchio impeccabile, educato a fondo da studi regolari, severi, completi: a monia, contappunto, fusa; occorre lavorare tenacemente, e non accontentarsi di mezze misure, d'una mezza scienza.

Aggiungo che l'uso degli accordi, nei quali figuri il quarto di tono, o il comma, è perfettamente compatibile con certa musica politonale, o atonale, e forse persino con certe armonie usuali, ma nelle quali le settime o le terze risulterebbero un po' più alte o un po' più basse, secondo i casi, del giusto intervallo. Evidentemente, tutto è da scoprire in questi domini sconosciuti; ma certe « esperienze », fatte con pianoforti a due tastiere (accordate a un quarto di tono l'una dall'altra), ci inducono a credere che vi sia in questo campo un vero avvenire. E sappiate che Saint-Saëns, così refrattario più tardi alle nuove espressioni, ammetteva la possibilità dei quarti di tono!

Passando ad altro argomento, credo che la monodia, cioè il canto solo, senza accompagnamento, come usavano gli antichi greci, non debba essere trascurata: essa può anche ai nostri giorni creare opere di grande bellezza. La pratica della monodia avrebbe per di più il vantaggio di evitare l'immaginazione melodica. Certi nostri colleghi vi si sono già consacrati: per esempio Georges Migot. Alcune monodie, fatte di frasi modali (cioè secondo i modi antichi) rivestono un carattere di sano vigore, che può stare benissimo al paragone dell'arte ellenica; tali melodie, d'altronde, possono arricchirsi d'un accompagnamento, secondo la tecnica nuova della polifonia modale, che dovremo studiare, praticare, perfezionare. Dovrà ripetersi che il linguaggio modale è ricco di un magnifico avvenire, più vasto di quanto si possa credere: estremamente vario, poichè ognuno di questi modi conserva il suo carattere proprio. Una composizione, nello stesso tempo modale e polifonica, può servirsi oggi di tutte le risorse del contrappunto, particolarmente delle note di passaggio o delle appoggiature. D'altronde anche a proposito dell'armonia classica molto ancora rimane da dire.

Come sarà l'avvenire? Certamente, in funzione del valore degli artisti, tanto dal punto di vista morale, quanto da quello estetico; anzitutto, si capisce, in funzione delle loro doti musicali, del loro gusto, della loro te-

cnica, e poi del valore che avrà la loro sensibilità. Si scrive la musica che si è. Non conosco test più contestabile (in materia di musica almeno) di quella che oppone l'uomo all'artista. Una coscienza priva di « *smach* », una bassesse interiore si tradisce obbligatoriamente, immediatamente, con implacabile fedeltà, nella natura stessa dei pensieri musicali.

Ci voleva l'animo equivoco di Schubert per dettare l'*Andante della Sinfonia Incompiuta*; ci volle la bontà vigorosa di G. S. Mahr, per scrivere l'*Aria della Su'ra in re*, e la sua immensa, universale pietà, per far vibrare di commozione anche uoi con il *Crucifixus della Messa in si*; e la potenza d'amore che si espande per tutto l'*Andante del Secondo Quintetto* di Gabriel Fauré, egli l'aveva innanzi tutto in se stesso.

La creazione musicale appare dunque intimamente legata all'ideale di cui l'artista è capace, e questo ideale non deve mai abbassarsi a concessioni opportunistiche. Ma per scrivere così, liberi da ogni influenza, senza preoccuparsi di coloro che non comprendono, di coloro che vi giudicheranno « austera » perchè non saltellerete sciocamente, o a sordo perchè non avete le lacrime in tasca; per realizzare quella bellezza che anche attraverso metodi antichi sarà nuova, occorre, ripeto, una tecnica compiuta; e occorre lavorare per sé, con comodo, senza fretta. Riflettere in solitudine lungi dagli altri.



Il compositore francese Charles Koechlin al pianoforte

CHARLES KOECHLIN

Nel denso e meditato Rossini di Riccardo Bacchella, l'insigne scrittore attribuisce all'Italiana in Algeri una posizione predominante fra le opere precedenti al Barberie di Siviglia, e la ultima accortamente come la chiusura di un ciclo che non si rinoverà più: è la farsa musicale, la farsa matta e strampalata, l'opera buffa nella sua ingenuità ricanzona piena di lazzi e di giochi sul tipo della commedia dell'arte, che muore in bellezza con l'Italiana in Algeri; rappresentata con grande successo al San Benedetto di Venezia il 22 maggio 1813. Più avanti Rossini evolgerà verso la commedia musicale, con un più meditato approfondimento dei caratteri. Qui, invece, mentre i personaggi non sono che pretesti e tipi schematici, tutta la vita dell'opera sta nel dinamismo dei loro incontri, nella pazzia allegria delle situazioni buffonesche accettate in pieno trionfo dell'invincibile ed anzi esasperate con un gigantismo buon umore. La comicità, meglio ancora l'allegria, viene qui portata veramente alle altrezze vertiginose del genio, dove talvolta l'aria si fa difficile da respirare per l'uomo comune. Come scrive il Bacchella, l'Italiana in Algeri « è un divertimento buono per i semplici e per quelli che hanno raggiunto la maturità di spirito da cui nasce il gusto di rière, come un Leopardi quando si diletta tanto al Socrate immaginario di Passellato: esclude i complicati e gli esigenti e i raffinati di mezza tasca ». Si tratta perciò d'un di quei divertimenti ingenui e sinceri, dove s'incontrano i gusti di grande « rivista e del semplice popolo, del fanciullo e del veterano delle più rare esperienze estetiche. « Chi non riede » scrive il Bacchella « e resta freddo e riservato sarà una sera e degissima persona, ma da compiacere ».

L'Italiana in Algeri

di Gioacchino Rossini

Curioso a dirsi, il soggetto, pur così strampalato e assurdo, sembra avesse una base in un fatto realmente avvenuto, e cioè nel ratto di una signora milanese ad opera dei barbareschi, mentre veleggiava per diporto nelle acque del Mediterraneo, nel 1804. Misteriosamente sfuggiti ai suoi guardiani, la signora — una Antonietta Frappoli Suisi — era ricomparsa da poco a Milano, destando un'infinità di chiacchiere, tanto che il Rossini si sarebbe interessato del caso ed avrebbe incaricato l'Anelli, d'inventarsi su un libretto d'opera. A buon conto, lo Stendhal non si era ingannato sulla natura dell'opera e sul retto modo d'intenderla, e sulla fuggiva d'essere che ancora trovava proprio nell'assurdo delle situazioni. « I nostri gusti letterati » scriveva, prendendosi con il critico del « Journal des Débats » — hanno trovate pazzo lazione della commedia, senz'accorgersi, povera gente, che se non fosse pazzo non converrebbe più a questo genere di musica, che non è altro essa stessa se non una pazzia organizzata e completa ». Ben inteso nell'opinione di Stendhal, come già in quella di Giacomo da Rotterdam, la pazzia rivestiva spesso colori assai più lusinghieri e brillanti di quelli del grigio e convenzionale buon senso.

Ecco ora un breve riassunto dell'opera. Mustafa, bey di Algeri e amico di sua moglie Elvira « decide di sbarazzarsene nel modo più semplice e più comoda ». Si affida a sposare a Lindoro, giovane italiano finto prigioniero dai corsari e suo schiavo favorito. E il giovane,

che è innamorato di Isabella, lasciata in Italia, si affanna invano a cercare pretesti per sottrarsi ad un simile guaio. Intanto Mustafa incarica Ali di procurargli una nuova moglie: italiana la vuole, perchè le Italiane sono le più belle e ardenti donne del mondo. Caso vuole che Ali metta le mani proprio su Isabella che veniva in cerca di Lindoro, accompagnato da un suo sfortunato spaurimento, Taddeo. Isabella che è donna intraprendente, ha il suo piano e lo svolge « a raffinata astuzia, d'insto con Lindoro. Ella riesce a dominare il bey e a fargli fare « vari cose. Così gli dichiara di volerlo nominare, secondo un suo italiano, pappacaci; e pappacaci sarebbe, ella dice, un dignitario della corte d'amore che si deve abituare a non vedere, a non udire, a restare indifferente a quanto può avvenire sotto i suoi occhi, perchè tutto non è che una prova per sperimentarne la fedeltà, la buona fede, lo spirito di discezione. E per la cerimonia della investitura, Isabella si fa mettere a disposizione tutti gli italiani più bravi dai corsari e ridotti in schiavitù, onde formare la gran corte dei pappacaci necessaria al criminale e il povero bey crede a tutto: prima nulla fermato che gli legge Taddeo (da lui nominato Kaïma-can con la speranza di indurla a convincere Isabella alle nozze), non si formalizza per quanto avviene sotto i suoi occhi credendo che tutto sia finzione per metterlo alla prova. La furia finisce come era cominciato con la fuga di Isabella, Lindoro e Taddeo — rassegnato al suo inutile amore — insieme a tutti gli italiani liberati da Isabella. Il bey, al quale trono trarà cadono le benedizioni degli occhi, si riprende Elvira, e da quel bonaccione che s'è dimostrato in tutta la commedia, filosoficamente si riconcilia con lei.

Traduzione dal Teatro « La Fenice » di Venezia - Venezia, ore 21 - Rete Azzurra.

CAVALLERIA RUSTICANA

nella commemorazione di Verga

Verga morì alla fine del gennaio del 1922, a ottantadue anni. Due anni prima l'Italia aveva commemorato il suo ottantesimo anno con onori così unanimi quale raramente furono offerti ad un artista. Lo scrittore però era morto da un pezzo. Verga scrittore non vuole assistere al declino di se stesso. Quando si accorse di non aver più nulla di originale e di nuovo da dire, depose la penna. E' più facile far ciò quando, come Verga, al hanno già all'attivo due capolavori del romanzo italiano come *I Malavolta* e *Don Gesualdo* e un capolavoro teatrale come *Cavalleria rusticana*. In questi casi l'artista sente inconsciamente di aver compiuta la sua missione nel mondo e crediamo che il suo stato d'animo sia simile a quello di tutti i costruttori quando vedono l'opera compiuta sotto i loro occhi e sentono di aver espresso in quell'onera il meglio di loro stessi. Rispettato ed amato, e soprattutto, il che non è frequente in Italia, anche letto e ricercato dal pubblico, Verga visse gli ultimi anni della sua vita in pace con se stesso e con il mondo. Ed fu ugualmente grande per le doti morali come per quelle di scrittore. Buono lo era stato sempre. Sereno lo diventò in quel suo tranquillo tramonto, goduto con la distaccata filosofia di un saggio e con la modestia che a quel tempo caratterizzava quasi tutti i nostri migliori e più celebri scrittori. Amici fra di loro pieni di rispetto per le opere altrui e di sinceri dubbi sul valore assoluto delle proprie, i grandi autori del tempo si volevano bene, si dedicavano le opere, ed era gran festa quando tutti insieme si potevano riunire nei ritrovi caratteristici di Milano di Torino, di Roma, specialmente a Roma, dove i provinciali celebri di tutta Italia si raccoglievano in occasione di qualche avvenimento artistico o politico. E quando uno di essi moriva, era un dolore sincero e non un vece e accanito accaparramento del posto lasciato vuoto.

Ecco come Emilio Praga rievocò e descrisse Verga, commemorandolo:

«... lo guardavo, non so se con più ammirazione o con rispetto, o con più affetto. La sua «bella testa candidissima pareva staccata da un quadro antico, ritratto di feudatario medievale». E, ascoltavo la sua voce un po' velata prima di bontà, che egli non ha mai usata a pronunciare parole acerbe o malevole contro nessuno, o a dir di sé e dell'opera sua, che egli pareva ignorare o aver dimenticata nella sua straordinaria modestia... e quando furono le tre Don Giovanni no - così lo chiamavano ai suo paese - si levò e mi disse: - E' l'ora del Senato. Ci vado. C'è un così buon caffè a Palazzo Madama!...»

Anche Pirandello, siciliano, amava come il suo conterraneo il caffè ed era uomo di abitudini semplici e modeste. E nella sua recente commemorazione sentimmo molte accorate, sin-

cere, ammiratissime parole, ma forse in nessuna di esse trovammo l'affettuosità sincera con la quale Praga scriveva di Verga, quella calda amicizia che a noi, nati in questo secolo, pare talvolta una retorica, ma che era invece una delle prerogative di quel tempo, e che legò l'uno all'altro in una fraterna unione spirituale: Verga, i Giacomini, i Bolto, i Rovetta, i De Roberto, i Bracco, manipolo combattivo e leale che lottava unita per dare all'Italia, nuova come nazione, un'arte degna di tante delle sue speranze.

Cavalleria rusticana, ovvero scene popolari, come la definì l'autore, fu dedicata a Giuseppe Giacomini e fu rappresentata per la prima volta a Torino dalla compagnia diretta da Cesare Rossi nel 1884. I primi interpreti furono E'conora Duse, Flavio Andò, Cesare Rossi e Flavio Checchi.

Questa città, che racchiude nascosti tesori di cultura e di amore per l'arte, ma che non riesce più a darci un ritmo di vita artisticamente vivente, il grosso borgo industriale come predisse Thunex gravato dai suoi ricordi e dal fumo delle sue officine, ridotta senza teatri o quasi era a quel tempo la capitale del Teatro Italiano ed il suo pubblico era famoso per la severità e la cortesia, per l'amore verso il teatro diffuso in tutti gli strati della popolazione, così che i più celebri autori desideravano che le loro prime avventure nella città piemontese sapendo che superando quel giudizio avevano vinto la battaglia più difficile. Ma *Cavalleria rusticana* non ebbe battaglia da vincere. Il suo successo fu subito stremito, e il breve dramma conquistò tutti i pubblici d'Italia, ma era da come spesse volte accade ai capolavori, anche quel grande attore che fu Cesare Rossi avesse avuto dei fieri dubbi sull'effetto della rappresentazione fino al grande giorno della prima, poiché pareva che il pubblico non si potesse interessare ad una vicenda così semplice, a un piccolo dramma di gelosia paesana.

La grande arte degli interpreti drammatici del secolo commosero ed avvinsero il pubblico. Ma fu davvero soltanto questa la ragione del trionfo? Se riusciamo per una felice nostra condizione a dimenticarci per un breve tempo la musica che Mascagni donò in seguito al soggetto, e riusciamo a leggere od ascoltare *Cavalleria rusticana* scopriamo che forse la prima volta, la sublime semplicità delle parole di Verga, ci accorgiamo che nell'opera vi è qualcosa di grande di immenso, che percuote l'aria insieme al suono delle campane del giorno di Pasqua. Vi è il senso religioso della vita che è tornato improvvisamente, in pieno Ottocento, sul nostro teatro, valendosi di un soggetto di amore pagano e sensuale, nella terra del fuoco, dei profumi accesi, dell'aria vibrante.

Forse Verga credette davvero di scrivere soltanto una piccola e semplice scena di vita popolare; ed invece scrisse un'opera in cui il presentimento di una fatalità incompiuta, la coscienza del peccato, e la lenta esplosione dell'amore, della gelosia e dell'odio si contrastano e si alternano in un ritmo incalzante, con una semplicità che non è povertà ma ricchezza di possibilità creative.

Ci racconta Silvio d'Amico, nella sua *Storia del Teatro Italiano*, che Verga corresse il proprio stile per merito di un insperato e umile mac-

stro. Un giorno gli capitò fra mano il manoscritto di un marinaio ignorante, un giorno di bordo, sgrammaticato e privo di ogni regola di sintassi, ma che parve allo scrittore siciliano, già ben noto per le sue prime opere, un miracolo di stile, lo stile che sembra quasi abbattere la parola e mettere davanti al lettore la verità nuda delle cose descritte. Da quel giorno Verga incominciò a trovare il suo vero modo di esprimersi e non dimenticò più l'insegnamento di quell'ignorato ed ignorante maestro. E per un romanziero che senta in modo così forte il problema di descrivere il mondo distaccandolo dall'autore quasi che l'autore non esista, probabile che già fece tremare d'ansia i pur sardi: poi di Fraberto, pur così lontano dal Verga, il passo da compiere per seguire sulle orme del paesiccio, è un passo facile e breve. Verga senza volerlo e senza saperlo camminava già come se

AVETE RINNOVATO l'abbonamento alle RADIOAUDIZIONI?

Ricordiamo agli abbonati alle radioaudizioni che il versamento del canone annuale (L. 1000) o della prima rata semestrale (L. 510) deve essere effettuato presso gli Uffici Postali o presso le Sedi della RAI, usando gli speciali moduli di conto corrente contenuti nel libretto di iscrizione alle radioaudizioni. Chi fosse sprovvisto del libretto suddetto dovrà farne immediata richiesta all'ufficio del Registro competente per territorio od alle Sedi della RAI.

fosse sulla scena di un teatro; commediografo nato gli fu sufficiente trasportare quasi integralmente i suoi personaggi della novella già celebre sul teatro per crear il dramma. Ma oggi noi andiamo cercando molto lontano da casa nostra il nuovo vero teatro? Rimaniamo invece per un momento accanto alla nostra arte, non soltanto in occasione delle commemorazioni, che tanto piacciono a noi italiani, e non ricordiamoci dei nostri grandi soltanto nei anniversari dei loro funerali. Sentiamo il sempre vivi. Non ci accadrà ciò che ci accade quando rivedendo dopo molti anni *Cavalleria rusticana* provammo la gioia di una scoperta, e la commovente esaltazione che danno i capolavori. E dopo quella esaltazione un pensiero irriverente, non per un morto ma per un vivo, ci attraversa la mente. Il grande e moderno O'Neill avrebbe certamente scritto un lavoro lungo cinque o sei ore di spettacolo per esprimere ciò che disse Verga nel suo atto breve e nervoso, semplice come tutto ciò che è perfetto, pur come tutte le creazioni dei grandi spiriti latini. E non vi è miglio modo certo il meno retorico di ricordare i morti, che quello di scoprire, meglio tardi che mai, l'importanza di ciò che essi ci hanno lasciato.

Ogni volta che ci avviciniamo ad uno dei nostri grandi scrittori di teatro, ci accorgiamo che il teatro moderno è nato a casa nostra e italiano come noi. Non s'arrebbe dunque ora di suonare la sveglia a noi stessi? O invece, commemorando un morto, dobbiamo commemorare anche tutti gli altri italiani? Dove sono, che fanno, stanno forse studiando Sartre per imitarlo e nell'attesa sono morti di fame?

Verga ci perdoni questi interrogativi. Ma l'unico modo di onorarlo sarebbe quello di far rinascere il nostro teatro.

R. LAGUZZI
Lunedì, ore 21.10 - Rete Rossa - Commemorazione di Giovanni Verga - *Cavalleria rusticana*.



L'ambiente siciliano, come piacerebbe a Verga. Il tipico carretto catanese.

L'annata artistica in Italia e all'estero

Ricostruzione artistica in pieno sviluppo • Attività di mostre d'arte in tutto il mondo • Progetti di restauro in Italia.

Nel 1946 la ricostruzione artistica ha continuato alacre in tutto il mondo, e con particolare passione ed energia in Europa. Consolante fatto, poiché non si ricostruisce materialmente se prima non si ricostruisce spiritualmente e disinteressatamente. Nei paesi ferocemente dalla guerra si lavora a restaurare e si cerca di riparare alle maggiori rovine, si riaprono e si riorganizzano musei e gallerie, e si allestiscono grandi e istruttive mostre in attesa che le opere d'arte vengano smiatate verso le loro sedi originali. Tra queste manifestazioni, degne del massimo ricordo, le rassegne a Roma di capolavori (salotti in massima parte dal Vaticano), promossi da Venetian, Venezia, Ancona, Milano, Urbino e Napoli. Ma non meno importante a Milano la mostra dei capolavori di Palazzo Venezia sottratti alla rapina nazista con fortuna e coraggio dal sovrintendente Pacchioni quindi, nell'estate, le mostre di Perugia e Siena, che celebrano Pietro Vannucci e pongono in luce l'attività della scuola di Duccio anche nel campo delle vetrate e poi la grande mostra a Brescia dell'antica pittura bresciana; a Venezia quella magnifica dei capolavori dei Musei veneti; a Crema quella del Civerchio e della pittura cremasca antica e moderna; a Genova della pittura antica, in Liguria; a Pisa la straordinaria, commovente mostra della Scultura pisana dal Due al Trecento; a Firenze la mostra del Restauro con esempi di sommo valore, quale il San Gerolamo ligneo di Donatello, la Pala con la Madonna e Sant'Anna di Masaccio

e Masolino, e il miracolosamente ricomposto tabernacolo di Filippo Lippi a Prato; ancora a Venezia l'esposizione a S. Rocco dei grandi teleri del Tintoretto, e infine a Milano l'inaugurazione, dovuta alla faticosa energia di Ettore Modigliani e di Fernanda Wittgen, di Piccola Brera, e cioè di sette su trentacinque sale della nostra devastata Pinacoteca.

Pure numerose anche all'estero le belle esposizioni d'arte antica. A Londra si riapre, anche se non per intero, la Galleria Nazionale. Ad Amsterdam visita alla pittura fiamminga, e a Bruxelles visita a quella olandese. La Pinacoteca Ambrosiana invia le sue collezioni al Kunstmuseum di Lucerna, e le gallerie di Vienna inviano gran parte dei loro tesori a Zurigo. A Parigi si espongono arazzi dal secolo quattordicesimo ai giorni nostri (particolarmente interessante la modernissima Rinascita dell'Arzzeria Francesca) e dell'Orangerie si espongono le pitture di collezioni private francesi riprese ai tedeschi; al Petit Palais si raduna la pittura francese dal Trecento a Manet, mentre al Louvre appaiono riunite le pitture di scuole non francesi. A New York c'è la Mostra per il giubileo di Diamante del Metropolitan Museum e ad essa, in temporaneo omaggio, parteciperanno l'Italia con la marmorea Madonna Pitti di Michelangelo, il Vaticano con la statua paleocristiana del Buon Pastore, la Francia con la simbolica «Barricade» di Delacroix.

In Italia fra i restauri in corso bisogna ricordare la pittura rivetalese di Jose del

Battilero di Firenze: da sotto la patina scolorita di polvere e verdere, una stupenda doratura e degli stupendi inaspettati particolari a celloso stanno venendo fuori sui battenti plasmati gli Ghiberti e da Andrea da Pontedera. E poi il tentativo dell'Istituto del Restauro a Roma, di un'antica eroica pittura murale, a lavoro a ricomporre gli infiniti frammenti e minuziosi degli affreschi del Montegna distrutti a Padova con la cappella degli Eremitani durante un bombardamento aereo. Se l'opera potrà veramente essere compiuta il maggior nostro danno artistico risulterà almeno attenuato.

In relazione alle limitazioni temporanee nella erogazione dell'energia elettrica in Italia Settentrionale, la RAI, per il periodo di tali limitazioni, anticiperà, eccezionalmente, per le Stazioni della Italia Settentrionale il primo giornale Radio alle 6,45 e trasmetterà alle ore 19 un riassunto delle principali notizie della giornata.

di molto. A Milano, il «Cenacolo» di Leonardo rimase illeso. Purtroppo, però, il suo stato di conservazione, per motivi che sarebbe lungo spiegare adesso, è tutt'altro che soddisfacente. Si spera in un accordo fra le sovrintendenze milanesi e gli Ispettori di Roma, e soprattutto si augura un consulto, magari internazionale, di tecnici. La massima parte delle opere d'arte trafugate dai nazisti è stata recuperata. Dispiacevolmente nulla si sa ancora di alcune preziose tele appartenenti a Musei nazionali, e c'è da disperare sulla sorte degli ori pompelani, e di altri oggetti facilmente trasformabili e commerciabili.

Anche nel campo dell'Ottocento si sono avute importanti manifestazioni. A Roma e a Firenze belle mostre di pittura francese. A Firenze l'esposizione della Collezione Bonaparte con numerosi esempi di pittura macchiaiolo, e a Bologna la celeberrima del quasi ignoto ma ottimo pittore Luigi Bertelli.

Le Mostre collettive di arte contemporanea, assumono un ritmo straordinario. Nel pieno della stagione si calcola che solo a Milano passino le cinquanta al mese. Fra le postume citiamo quella di Modigliani alla Casa della Cultura, quella di Sradini alla Galleria Gian Ferrari, quella di Gino Rossi alla Galleria dell'Annunziata, quella di Gola alla Galleria Gussoni. Quasi eccelsivo il numero dei concorsi, talvolta burrascosi. Ogni città e ogni paese, staremmo per dire, ha il suo Di più: ci si mettono anche i caffè, le taverne, le tabaccherie. Menzioniamo il Premio della Colomba a Venezia, il Premio Bellagio, il Premio Brunaro, il Premio della Spiga a Milano, l'Arte Sacra a Bergamo e quella all'Angelurum di Milano, il Premio Lissone e quello di Busto Arsizio. La fine dell'anno ha visto i premi della Mostra Martoviti a Milano e quelli della Biennale d'arte a Palermo. A settembre, si inaugura a Venezia una Mostra ufficiale d'arte francese che avrà quindi in varie altre città. Anche all'Aquila si vede qualcosa di francese moderno in un'esposizione di riproduzioni artistiche. Pittori italiani contemporanei cominciano a far mostre personali e collettive un po' dappertutto all'estero. Alcuni sono portati a Londra, alla Galleria Redgrave da Lionello Venturi. Altre pitture vanno a Varsavia. A Londra esposizione molto discussa di P. Casso e Matisse. A Parigi la «Tate Gallery» porta gli inglesi contemporanei. Anche a Londra Mostra della pittura americana dal Settecento ad oggi.

Fatti salienti in Italia, le discussioni sulla mancata riapertura della Biennale di Venezia e la chiusura dell'Accademia di Brera, per il ritardo nell'invio dei fondi da parte del Ministero.

Parè che il mercato tenda a migliorare, anche grazie a frequenti e cospicui acquisti da parte di sudamericani assai interessati all'arte italiana di oggi e di austeri. Così, è probabile che il '47 sarà meno nero anche per gli artisti.

LEONARDO BORGHESE

teatro di WILLIAM JOYCE

Ecco Enrico Corti ed Elena Zarechki in una scena di «Esuli» di William Joyce presentata la settimana scorsa in edizione radiofonica dopo il vivo successo ottenuto in identica edizione al Teatro della Basilica di Milano. Preparata con meticolosa cura da Enzo Ferreri, che dalla conoscenza personale di Joyce ha tratto certamente preziosi elementi d'approfondimento delle intenzioni dell'autore, «Esuli» ha manifestata intanto, alla radio, la sua eccezionale sostanza di pensiero e di clima poetico; anzi si potrebbe dire che se la scena rendeva rilevante una sua scarsa teatralità nel senso convenzionale del termine, alla radio questo dato apparentemente negativo si è cancellato, assorbito dalla potenza di significazione della parola. Ed è questo un bel risultato che la radio può registrare a proprio vantaggio.

Certo «Esuli» è un'opera bella e ricca di innumerevoli svolgimenti. Ricordo, come è esole dal suo «Patris», l'Irlanda, rovi e rovi si dimostra esule di ogni possibilità di assoluto in amore, come in tutto, e compagne l'itinerario della sua agenzia, rendendo quanti incontra sul suo cammino, la moglie Berta e l'amico Roberto, la giovane maestra di piano, miss Justice, esuli dal loro bene. Condotto con il rigore casistico dei gesuiti, nel collegio dei quali Riccardo (e in stesso Joyce) fu educato col gusto di ribellione degli irlandesi, con la sensibilità di uno scrittore di raffinata cultura europea, decadente e principio di secco, e «Esuli» è il dramma di un uomo che ama soffrire («È anni impunito a soffrire») tutta la colpa delle delusioni, dei vuoti, delle speranze perdute, delle angosce reiterate agli altri nella dolorosa ricerca di una certezza, che tuttavia sarebbe la fine del suo



gusto eroico del dubbio e lo non voglio — dice Alberta — né sapere né credere, perché non ti desideri nell'oscurità della fede, ma nel dubbio senza pace, nel dubbio che ferisce. In questa posizione dove non è difficile cogliere i riflessi ibseniani e nietschiani, filtrati attraverso una sensibilità morbida ed intellettualistica, è l'interesse moderno dell'opera, che la natura analitica di Joyce rende intrinsecamente sottile, mentre il rigore e l'arricchimento di certi scori, l'alto decoro formale ne fanno una testimonianza artistica di grande rilievo.

11

Rete ROSSA

ANCONA - BARI - CATANIA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - ROMA I - PALERMO - SAN REMO - TORINO II
 Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Detattura delle previsioni del tempo, per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno».
- 8.25-8.45 La Radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Musica sacra - 11.15 Notiziario cattolico.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo.
- 12.20 Motivi allegri.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.49 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 BARIMAR e il suo complesso
 Barimar: Scendendo le scale; 2 Ravasini: Dai, dai, dai poi; 3. Knipper: Il coneco; 4. Mender: Sorridimi; 5. Cevaglioli: Turcheae.
 Per NAPOLI II vedi trasmissioni locali.
- 13.30 ORCHESTRA ALL'ITALIANA.
 Per ROMA I vedi trasmissioni locali.
- 14 - VARIETA'.
- 14.30 I programmi della settimana: «Parla il programmatista».
- 14.40 Trasmissioni locali.
- 15.20 Rassegna della stampa internazionale.
- 15.30-16.30 RADIORONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 16.30-17 TRENTA MINUTI D'AVVENTURE, programma omnicoloriale dedicato ai ragazzi.
 Per GENOVA II e SAN REMO: 16.30-17 Vedi trasmissioni locali.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - PADOVA - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA

- 17 - Musica leggera
- 17.15 **Concerto sinfonico**
 diretto da Paul van Kempen
 Nell'intervallo: Notizie sportive (distillerie «Millefiori» Cuchi - Cernusco).
- 19.35 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Motta di Milano).
- 19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano).
- BARI II - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II
- 17 - TE' DANZANTE.
 Nell'intervallo: 18 Rubrica filatelica.
- 18.45 Notizie sportive (distillerie «Millefiori» Cuchi - Cernusco).
- 19 - Strumentisti celebri.
- 19.15 «America d'oggi».
- 19.35 «Cinque minuti di Motta».
- 19.40 Notizie sportive (Soc. An. Cinzano).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
 20.25 «Le avventure di Cico e Pallina» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Niba).
- 20.40 ARCOBALENO settimanale radiofonico di attualità, presenta:
- 21.15 CONCERTO DI MUSICHE OPERISTICHE
- 22.16 Scrittori al microfono.
- 22.25 Canzoni di successo.
- 22.45 Notizie sportive.
- 23.05 Giornale radio. Attualità sportive.
- 23.15 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 - «Buonanotte».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

BARI II - BUONICCONTI - BOZZANO - FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - NAPOLI I - PADOVA - ROMA II - TORINO I - VENEZIA-VERONA
 Le stazioni di Bari II e Napoli I trasmettono dalle 12.53 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 7.23 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7.30 Musiche del mattino
- 8 - Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive. «Buongiorno».
- 8.25-8.45 La Radio per i medici.
- 8.45-9 Culto evangelico.
 Per BOZZANO: 8.45-9.55 Vedi trasmissioni locali.
 Per TORINO I: 9.55-10.55 Vedi trasmissioni locali.
- 10.30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
- 11 - Canzoni.
 Per ROMA II: 11.15-12.30 Vedi locali.
- 11.30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana.
- 12.05 Lettura e Spiegazione del Vangelo.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.39 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.49 I mercati finanziari e commerciali americani.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 = APPUNTAMENTO CON LA WARNER BROS».
- 13.30 REVERIES MUSICALI
 Complesso diretto da Piero Pavese.
 Per MILANO I vedi trasmissioni locali.
- 13.55 «Ascoltate questa sera».
- 14-14.45 Trasmissione locali
- 15.20-15.30 «Lettere rosso-Blu».
- 15.30-16.30 RADIORONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione organizzata per la Società An. Cinzano).
 Per MILANO I - PADOVA - TORINO I - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 Vedi locali.

ANCONA - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - CATANIA - FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - NAPOLI I - PALERMO - PADOVA - ROMA I - SAN REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA

- 17 - Musica leggera
- 17.15 **Concerto sinfonico**
 diretto da Paul van Kempen
 Nell'intervallo: Notizie sportive (distillerie «Millefiori» Cuchi - Cernusco).
- 19.35 «Cinque minuti di Motta» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Motta di Milano).
- 19.40 Notizie sportive (S. A. Cinzano).
- BARI II - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - NAPOLI II - ROMA II - TORINO II
- 17 - TE' DANZANTE.
 Nell'intervallo: 18 Rubrica filatelica.
- 18.45 Notizie sportive (distillerie «Millefiori» Cuchi - Cernusco).
- 19 - Strumentisti celebri. 19.15 «America d'oggi».
- 19.35 «Cinque minuti di Motta».
- 19.40 Notizie sportive (trasmissione organizzata per la Società Anonima Cinzano).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 «IL BAR MAGICO». Pippo Barizisa e la sua orchestra (trasmissione organizzata per conto della Ditta Pezzoli).
- 1. Nati: Catari; 2. Madero: Amor; 3. Consiglio: Non ho di Camel; 4. Luzzi: Sono d'amore; 5. D'Anzi: L'ultima preghiera; 6. Schiavo: Musica nel cuore.
- 20.50 Il quarto d'ora Cetra.
- 21.10 **UFFITIAMO LE COSE A POSTO**
 «Il più del certo»
 Tornata umoristica da Dino Falconi e Bel Ami Orchestra diretta da Carlo Prato
 Regia di Claudio Fino
- 21.30 Orchestra a plectro Rinaldi.
- 1. Gilet: L'ansano dal ballo; 2. Grieg: Canzone di Svalborg; 3. Coletta: Domine incognite; 4. Amadei: Canzone andalusa; 5. Gnago: Serenata amorosa; 6. Margutti: Serenata amorosa
- 22.10 **LA PENA**
 Un atto dei fratelli ALVAREZ QUINTERO
 Regia di Vittorio Vecchi
- 22.45 La giornata sportiva.
- 23-27 Giornale radio. Attualità sportive.
- 23.16 «Hot Club di Firenze», rivista settimanale di musica jazz a cura di M. Cartoni e G. Giannantonio.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.45-8.55 BOLZANO: Notiziario
- 8.50-9.00 TORINO I: Bollettino meteorologico
- 10.15-10.30 MILANO I: Notiziario del mondo cattolico.
- 11.15-12.30 ROMA II: «Un'ora di musica», ciclo di concerti diretto da Matteo Glinksi e trasmesso dalla Serie dell'Associazione Italo-Sudamericana - Paul Hindemith presentato da Herbert Zieser.
- 12.15 ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.30 Antonio Morelli e i suoi solisti
- BOLZANO: 12.15 Lettura e spiegazione del Vangelo in lingua tedesca - 12.35-12.39 Programma in lingua tedesca
- FIRENZE II: 12.20-12.39 Lettura e spiegazione del Vangelo
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.39 Musica classica
- MILANO I: 12.30-12.39 «Coronella» (trasmissione organizzata per la Ditta De Bernardi)
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.20-12.39 Musica a richiesta
- TORINO I: 12.20 I dieci minuti dell'Azione Cattolica - 12.30-12.39 Musica da camera
- 13.16 NAPOLI I: 13.15 Annuncio economico - di cronaca - 13.30-14 «Presentazione per i tre mondi», programma radiofonico presentato da Gino Capriolo.
- 13.30 FIRENZE I: 13.30 «Concerto di cultura musicale» (trasmissione organizzata per il Tip Top) - 13.45-14 Concerto di Andrés Salazar
- ROMA I: 13.30 Canzoni - 12.42-12.57 Trasmissione «Ora».
- 14 - BOLOGNA: 14 Notiziario - 14.10-14.15 Dischi.
- BOLZANO: 11-14.45 «Suggerito dai voti».
- FIRENZE I: 14 «La laguna dell'Orchestra» - 14.20 Quindici minuti con l'Orchestra Xavier Cugat - 14.35-14.45 Notiziario.
- GENOVA I: 14-14.10 Notiziario interregionale ligure-piemontese
- MILANO I: 14 Notiziario - 14.10-14.30 Musica da ballo - 14.36-14.45 Musica da ballo.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14 «Rassegna della stampa veneta», a cura di Eugenio Ostolenghi - 14.10-14.45 Musica varia
- ROMA II: 14 Campidoglio - 14.15-14.45 Scuola di pittura (seminazione organizzata per la Ditta Bernabei).
- TORINO I: 14 Notiziario interregionale ligure-piemontese - 14.10-14.45 Canzoni
- 14.40 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO TORINO II: 14.40-15.20 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale
- BARI I: 14.40 Notiziario - 14.50-15.20 Musica operettistica
- CATANIA: 14.40-16.30 «Tutto la città ne parla», di Gino Del Bufalo, a cura di Mario Cusani
- NAPOLI I: 14.40 Cronaca napoletana - 14.30-15.20 Succede a Napoli.
- PALERMO: 14.40 Notiziario - 14.56-15.20 Musica leggera.
- 16.30 GENOVA II e SAN REMO: 16.30-17 Commedia in dialetto genovese.
- MILANO I: 16.30-17 «L'angolo di piano a Milano» (trasmissione organizzata per conto della Pellicceria Contea).
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 16.30-17 «L'angolo dei bimbi», di Lella Siani.
- TORINO I: 16.30-17 «Piemont e Piemontese».
- 21.05-23 BOLZANO: Programma dedicato ai due gruppi etnici.

ARMONA E COMPOSIZIONE
 Corsi per corrispondenza Metodo Cinesad
 Viale Lottario Mazzoni 3 - Firenze (30)
 Informazioni e lezioni saggio invia questo tagliando a: ...

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino, 7.40 Calendario, 7.45 Notiziario, 8 Musica varia del mattino, P. 9.45 Servizio religioso evangelico, 9.15 Trasmissione per i lavoratori, 9.30 Trasmissione per gli agricoltori, 10.5 La Messa da S. Giustina, 11.15 Programma musicale della domenica, 12.15 Canzoni e jazz, 12.50 Lettura programmi (rassena settimanale), 13.13.15 Segnale orario, Notiziario.

16.30 Teatro dei ragazzi, 17.15 Concerto sinfonico diretto da Paul Van Kempen - Negli intervalli: Notizie sportive, 20 Segnale orario, Notiziario, 20.15 Musica varia, 20.25 Orchestra diretta da Pippo Barzizza, 21.05 Le ultime avventure dell'astuto Tolò, radiodivista, 21.50 Orchestra a plettro, 22.15 Ciclo internazionale di liriche contemporanee: Duo Medicus Voltolina; indi: Musica leggera, 23 Ultima notizie, 23.15 e Hot Club di Firenze s., 23.45.24 Club notturno.

RADIO SARDENNA

7.45 Effemeridi, Programma del giorno, e Buongiorno, 8 Segnale orario, Giornale radio, Notizie sportive, 8.25 Trasmissione per il culto, evangelico, 8.40

9 Canzoni, 11 Messa dell'annunziato, 12 e L'ora dei cambi e trasmissione per gli aereotori, 12.45 Parla un sacerdote, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13.15 e Un quarto d'ora con... e programma organizzato per conto della Casa S.I.C.A., 13.30 Mondello settimanale di attualità, 13.35 Orchestra ritmica di Radio Sardegna diretta da Rino Giau (Prima parte), 14 Bollettino meteorologico, 14.01 e Partecipazioni, 14.05 Orchestra ritmica di Radio Sardegna diretta da Rino Giau (Seconda parte), 14.25 Musiche di Lehar e Suppè, 14.50 I programmi della settimana, 15 ritmi di successo, 15.20 Itecnica della stampa internazionale, 15.30.16.30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato di calcio.

18.30 Cantuccio dei bambini, 19 Movimento dei porti dell'isola, 19.03 Fantasia ritmica, 19.38 Prime dello sport isolano, 19.40 Notizie sportive, 20 Segnale orario, Giornale radio, Attualità, 20.20 Notiziario regionale, 20.30 Canzoni preferite, 20.50 Notiziario sportivo isolano, 21 e Rivista, 21.40 Canzoni in voga presentate dal complesso Azzurro, 22 Concerto sinfonico diretto dal maestro Sinonetto, 22.45 La giornata sportiva, 23 Giornale radio Attualità sportiva, 23.15 e Hot Club di Firenze s., 23.45 Segnale orario, Ultima notizie, 23.50 Programma di lunedì, 23.52.23.55 Bollettino meteorologico.



Programmi Esteri

FINLANDIA LAHTI

19.30 Musica leggera, 20.20 Opera Paul Reboux (dischi), 21.05 Concerto sinfonico diretto da Erik Tramm, con la partecipazione della cantante Eva Paalila-Tambien, 22.35 Concerto vocale e strumentale con la partecipazione dell'artista Aino Astonen e della pianista Gevra Weereskiki - 1. Debussy: Rondeau, mandoline recitative di Lia e aria dall'opera « Il Figliol prodigo »; 2. Turina: Poema in forma di canzone, (Bollettino piano solo), Nana Oksa; Cantare: Los dos mieles, Los lincaes par amor.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario, 20 Musica vari, 20.25 Rassegna del cinema, 20.50 Musica vari, 21.15 Mite-Hall parigino, 22.30 (dischi) celebri.

PROGRAMMA RADIO SU

19.20 Notiziario, 19.30 Edith Piaf e i suoi (Canzoni della Caruzone, 20 Quasi nera in Francia, 20.30 Giochi radiotelevisivi, 21 Davao Ambo; o La donna in terra, e 3 etti), 22.30 Bal Musette, 23 Notiziario, 23.17 Qui, si balla

MONTECARLO

19.30 Notiziario, 19.40 Qualche inedito di Vetur Bocchetti e di Michel Simon, 20 Musica melodica, 20.36 Varietà, 21.30 Messiera di Baci (dalla op. André Messiaen, Fanny Heldy o Miguel Villaloba), 22 Tramonto da un Cabaret della Ombra Azzurra.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

21.30 Antology Trollope; a Urby Fama, edatissimo radiotelevisivo, 22.30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Haywood - 1. Rameau: Castore e Polluce, suite; 2. Wilding: Rosenlovs; Suite sinfonica, d'ottobre; a Viaggio in America; 3. Ravel: Elma, variazioni.

PROGRAMMA LEGGERO

19.30 Rivalta ITMA, con Tommy Handley, 20.10 Rivista Cereoli Latta, 21.15 Albert Sandier e l'Orchestra Palm Court con il tenore Eleanor Stranberg, 22.30 Rivista attitudinale con Ronnie e Hunkle Hale, l'Orchestra di Varietà della B.B.C. diretta da Rae Jenkins.

FEROZ PROGRAMMA

19 Conversazioni del prof. Rinoce Gilman; e i tre momenti filodici nella Francia occidentale

Ascoltate domenica 26 gennaio alle ore 20.35 della Rete Azzurra

IL BAR MAGICO

Settimo concerto di musica ritmo-sinfonica diretto da PIPPO BARZIZZA

presentato da WALTER MARCHESELLI

La trasmissione è offerta ai suoi innumerevoli amici dalla Ditta PEZZIOL PADOVA

produttrice del classico zabaglione ricostituente

VOV

lo squisito rigeneratore delle vostre energie

Programmi PEZZIOL

perché a 19.20 l'incanto del notturno Kathleen Kerler e del pacifico Peter Sinden

PROGRAMMA ONDE CORTE

4.15 Musiche preferite, 5.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Alfred Hill: Richiamo di un uccello; 2. John Arden: Movimenti della Suite del balletto « Corobores »; 3. John Gough: Walkley Track, 6.15 Musica da ballo in dischi, 6.30 Varietà con Norman e Renda Hale, 9.25 Voi repeat maximo, 10. Musica da ballo d'altri tempi, 22.15 Rivista con Tommy Handley, 12.45 Musiche preferite, 13.15 Concerto sinfonico diretto da Constant Lambert con la partecipazione della violinista (Netherlands) August 1. Marchiner, Hans Hellwig, oboe; 2. Clifton-vy Varianzon con il tema Raccaà per violoncello e mandarina; 3. (Margomby); Kazachak, 4. Lisz: Secondo Mefite, valzer, 15. Paras, oboe; 17.15 Romanzo patetico; 17.30 Ana-shilton con « Un variaz » con Canzone e 18 Sportazioni di variaz, 19.15 Puccini: Torna, opera, 20.30 George Bizouss e Joyce Griffoni con « Derivata d'archi »; 21.05 Mafichino, 21.10 Dolci ricordi, 22.45 Concerto della Banda della Polizia Metropolitan.

OLANDA

MILVERSUM I 20.15 Concerto della cantante Eddy Canzoni e dell'organista Jos Conay, 21 Orchestra Metropolitan diretta da Doll van der Linden.

MILVERSUM II

20.15 Compilato a Pro. Mestroni diretto da Lei Karasomper, con la partecipazione dell'organista Pierre Paul, 21.30 Valzer, surrealisti dall'Orchestra, a Minutiere a 22.30 Quartetto a Corda e a 23.15 (dischi) vari

SVEZIA

MOTALA - FALUM HOBBY - STOCKHOLM 19.30 Complesso Calle Jerve, 21.05 Concerto vocale e strumentale diretto da Tor Smit; Museo di Femeni smolart, 22.40 L'ora e il ricordo Fred Warag (dischi).

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19.45 Notiziario di chiusura del raduno letterario di spora università di Dama, 20 Rassegna Strabus; Arienza a Nasso, 21.05 Otto Alterman, 21.30 la chiesa di Jegenwiler.

MONTE CENERI

17.30 Musica di camera - 1. Haydn: Trio, 20.10 Heamberg, e La quattro gloriosi del Violonista Jordan, seconda giornata, 20.30 Mozart, a Idonanza e di Creva, opera seria in 3 atti, 22 Notiziario, 22.10 Orchestra Achille

SOTTENS

19.15 Notiziario, 19.25 Ora seria di Radio Svizzera, 20 a M. Leff, del Compositore, 20.40 Verdi: Rielia, selezione radiotelevisiva di J. J. J. J., 21.05 Notiziario, 22.35 I seriali giochi mondiali universitari internazionali.

50 milioni nei prodotti **Motta**

Ascoltate ogni domenica dalle stazioni prime in collegamento speciale, nell'intervallo del concerto e alle ore 19.35 dalle stazioni seconde della Rete Azzurra la trasmissione dei

CINQUE MINUTI DI Motta

Le figurine sono già incluse nei seguenti prodotti Motta: Torrone, Milandorlato, Caramelle in sacchetti, Merendine al cioccolato, Crema da tavola, Bottigliette Caffè, Liquore e Cognac.

grande concorso

Motta

1947

Rete ROSSA

Ancona Bari Catania Firenze II Genova II Milano II Napoli II Roma I Palermo San Remo Torino II
 Le stazioni di Firenze II Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20

- 6.35 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino
- 8 - Segnale orario Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata al reduci.
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 La Radio per le scuole: a) «Il vento», di Aldo Nanni. b) «La leggenda del vischio», di Anna Maria Mezzi.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Da «Repertorio fonografico» - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni.
- 12.18 Radio Naja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.49 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario Giornale radio.
- 13.15 Musiche italiane contemporanee eseguite dall'ORCHESTRA DA CONCERTO DI RADIO TORINO diretta da Arturo Basile.
 1. Bugamelli: Carioni animati; 2. Rosellini: Terra di Lombardia.
- 13.45 Musica jazz.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.25-15.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Laura Gandi, Giulio Casapechi e Ugo Dinì.
 1. Danz: Tutte le notti; 2. Di Luzzaro: Voglio che lontano a te; 3. Ferrari: Sings in scandali; 4. Guerrieri: Romanzo d'amore; 5. Mascheroni: La rumba del cow boy; 6. Casanova: Bianche uere; 7. Rickes: Putti Putti; 8. Buccione: Canzone incompiuta; 9. Marzulli: Signorina sette; 10. Boccacci: Solo; 11. Chiesa: L'Innelle Hawaii; 12. Roensis: Telegrammi.
 Nell'intervallo (15): Segnale orario. Giornale radio.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 13.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «Radiovolante», settimanale radiofonico per ragazzi.
- 17.55 CONCERTO di musica da camera.
- 18.15 Lezioni di lingua francese tenuta dal prof. Assolino Salvi
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università internaz. Guglielmo Marconi», con:
 Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica operistica richiesto dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.
- 18.45 «Lettere «raso-blu».
- 19 - Segnale orario Giornale radio. Attualità.
- 20.25 «Spunti romani» (trasmissione organizzata per la Ditta Zingone di Roma).
- 20.35 MELODIE DEL GOLFO. Orchestra diretta da Gino Cernosec
- 21.10 Commemorazione di Giovanni Verga:
Cavalleria rusticana
 Personaggi ed interpreti Turiddu, Mucca Ubaldo Lay, Compas: Aïfo di Licodiano, Araldo Pod, La gna' Lora, Elena Da Venezia, Santuzza, Nella Brnora; La gna' Nunzia Anno Di Mio, Le Dio Brasi, Silvio Rizzi, Comare Camilla, Celeste Zanchi, La zia Filomena, Antia Crisanti, Pippuzza, Lia Curci
 Regia di Guglielmo Morandi
- 22 - **CABARET INTERNAZIONALE**
 Orchestra diretta da Tito Petralli
 Nell'intervallo: Conversazione
- 23 - Segnale orario.
- 23.10 Club notturno ritrasmissione dal Ristorante Odeon di Milano
- 23.45 Segnale orario. Ultima notte.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II Biogona Boziana Firenze I Genova I Milano I Napoli II Padova Roma II Torino I Venezia-Verona
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avvenire», trasmissione dedicata al reduci.
 Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
 Per ROMA II: 11.30 La Radio per le scuole - 12-12.16 Canzoni
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 La vetrina del librai.
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotone di New York
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra: «La sotterranea londinese».
- 18 - ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta. Cantano: Gabriella Alcato, Corrado Lojano e Gigi Baccari.
 1. Nizza: Bronfio in orchestra; 2. Seracino: Invito ad Hawaii; 3. Guillar: Sarà come tu mi vuoi; 4. Schisa: Com'era verde la mia pelle; 5. Faber: Le 12 ragazze; 6. Madero: No, bambina; 7. Chierchio: Rondinella; 8. Mascheroni: Non è per gelosa; 9. Giacomazzi: Ohi rimes; 10. Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Dante Milani.
- 18.50 Dischi
- 19 - Attualità
 Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali.
 «America d'oggi».
- 19.15 Musica da ballo.
 Per PADOVA: 19-20.15 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario Giornale radio. Attualità.
- 20.25 FIGURINE... CHE PASSIONE! rivista di Nino Vito Cravillo. Musiche ed adattamenti musicali di Egidio Storaici (trasmissione organizzata per conto delle Distillerie «Cherry Reatto» di Padova)
- 20.50 Dieci minuti con Odoardo Spadaro.
- 21 - **Concerto sinfonico vocale**
 organizzato per conto della Ditta Martini e Rossi di Torino
 diretto da RAINALDO ZAMBONI
 con la partecipazione del soprano GERMANA DI GIULIO e del tenore BENIAMINO GIGLI
 1. Mascagni: Le maschere, sinfonia; 2. Cilea: Adriana Lecocquerre, «Io son l'umile ancella»; 3. Bizet: I pescatori di perle, «Mi par d'udir ancor»; 4. Puccini: Tosca, «Vissi d'arte»; 5. Massenet: Werter, «Ah non mi ridestar»; 6. Haende-Muliner: Largo; 7. Puccini: Siusi Angelica, «Senza mamma»; 8. Verdi: Aida, «Celeste Aida»; 9. Mascagni: Cavaliere rustico, «Vor lo spelle o mamma»; 10. Leoncavallo: Pagliacci, «Vestì la giubba»; 11. Wagner: Rienzi, ouverture.
- 22.20 «Volete sapere che cosa pensano di voi?»
- 22.25 CONCERTO del violinista Ferruccio Scaglia e della pianista Pinuccia Scaglia Consorti.
 1. Lavagnino: Sonata detta «Il riposo»; a) Preludio b) intermezzo, c) Recitativo e fuga.
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmissione dal Ristorante Odeon di Milano
- 23.45 Segnale orario. Ultima notte.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
 EUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 19-45 Notizie di ex internati e prigionieri di guerra: per i familiari residenti nell'Italia settentrionale



Il soprano Germana Di Giulio partecipa con il tenore Beniamino Gigli al concerto sinfonico vocale organizzato per conto della Ditta Martini e Rossi dalla Rete Azzurra ore 21.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario. TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni.
- 12.15 ANCONA BOLOGNA: 12.15-12.43 Quintetto Oppl.
 BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
 FIRENZE I: 12.15-12.43 Ricordo di Jerome Kern.
 GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Canzoni - 12.30-12.43 La guida dello spettatore - 12.50-12.55 Rubrica anonaria.
 MILANO I: 12.15-12.43 Musiche brillanti
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Musica d'organo americana - 12.40-12.45 Conversazione letta dalla Giunta Comunale di Venezia.
 TORINO I: 12.15 L'occhio sul cinema e critica teatrale - 12.30-12.43 Qualche disco
- 14 - ANCONA FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.15 Orchestra Armoniosa Cantano Ada Rossi e Giuseppe Pavarone - J. Meyer: Studio ritmico; 2. Puccini: L'amore è così; 3. Ciaffari: Spiritual; 4. Sime: Non sai dirmi nulla; 5. Vidali: Chi mi parlerà di te.
 BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.30-14.35 Notiziario.
- CATANIA e PALERMO: 14 Musica seria - 14.30-14.35 Notiziario.
- NAPOLI I: 14 Domenica Farina: Rassegna dello sport - 14.10-14.15 Cronaca napoletana.
 ROMA I: 14 «Cucina di oggi» - 14.10-14.15 Notiziario.
- 14.15 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.15 «Bello e brutto» note sulle arti figurative di Valerio Mariani - «Pomeriggio musicale»: musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega
- BOLGNA: 14.15 Notiziario e «Profili del mondo contemporaneo» - 14.30-14.45 Musiche per tutti e Listino Borsa
- BOLZANO: 14.15-14.45 Canzoni.
- FIRENZE I: 14.15 Notiziario celebrato da opere - 14.40 «Teatro», rassegna settimanale - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze
- FIRENZE I: 14.15 Notiziario internazionale (ligure-piemontese) - 14.25-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- MILANO I: 14.15 Notiziario 14.25 Notizie sportive - 14.30-14.45 Moti - da operette
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.40 Bee-thoven: Sinfonia n. 5 in do minore op. 67.
- TORINO I: 14.15 Notiziario internazionale (ligure-piemontese) 14.25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Curtiziani mediche.

15.30 ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario. GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Notiziario economico e movimento del porto.

17 - **BARI** 17 Programma vario - 17.15-17.30 Commento alla domenica sportiva a cura di Pietro De Gioia. BOLOGNA: 17-17.30 Suona William Frisosa.

FIRENZE 17-17.30 Concerto della pianista Luisa Baroni - J. Bach-Saint-Saens: a) Ouverture de la 28^a concertata di chiesa, b) Bourée; 2. Beethoven; 38 Variazioni; 3. Chopin-Bencarola - Tre scocesi.

GENOVA II e SAN REMO: 17. Radio-cronologia. Rubrica fotografica per i bambini - 17.25-17.30 Richieste dell'ufficio di collocamento.

MILANO I: 17-17.30 Concerto d'archi diretto da Mario Consiglio.

ROMA I: 17-17.30 Concerto del soprano Prehoda Beatrice e del baritone Ferruccio Valentini.

TORINO I: 17-17.30 Musiche da film.

18.30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA - SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 Notiziario siciliano.

BARI I: 18.45-19.00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

19 - **BOLZANO**: 19 Programma in lingua tedesca - 18.55-20 Comunicati.

19.30-19.55 PADOVA: La voce della Università.

14.30-14.40 e Nuovo mondo, conversazione.

17.30 Collegamento B 18 Orchestra Capra diretta da Beppe Moietta. 18.30 Complesso diretto dal M^o Lelio Luttazzi. 19 Arre d'opera. 19.15 Dizione di versi. 19.30 Orchestra da camera diretta da Nino Verchi. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.45 Trieste, spunti del suo passato. 21 Concerto sinfonico-vocale diretto dal M^o Zamboni con la partecipazione del soprano Germana di Giulio e del tenore Beniamino Gigli. 22.20 Attualità. 22.25 Concerto del violinista Ferruccio Scaglia e della pianista Pinuccia Scaglia Consoli. 23 Ultime notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Efemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino B Segnale orario. Giornale radio. 8.10-8.30 e Fede e avventure e, trasmissione dedicata ai reduci. 12.30 Musiche canzoni e danze caratteristiche sardi. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Melodie e canzoni eseguite dall'orchestra italiana diretta da Fausto Massa. 13.50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14.01 Multipli per armonica. 14.05.15.20.25.30.35.40.45.50.55.60.65.70.75.80.85.90.95.100.105.110.115.120.125.130.135.140.145.150.155.160.165.170.175.180.185.190.195.200.205.210.215.220.225.230.235.240.245.250.255.260.265.270.275.280.285.290.295.300.305.310.315.320.325.330.335.340.345.350.355.360.365.370.375.380.385.390.395.400.405.410.415.420.425.430.435.440.445.450.455.460.465.470.475.480.485.490.495.500.505.510.515.520.525.530.535.540.545.550.555.560.565.570.575.580.585.590.595.600.605.610.615.620.625.630.635.640.645.650.655.660.665.670.675.680.685.690.695.700.705.710.715.720.725.730.735.740.745.750.755.760.765.770.775.780.785.790.795.800.805.810.815.820.825.830.835.840.845.850.855.860.865.870.875.880.885.890.895.900.905.910.915.920.925.930.935.940.945.950.955.960.965.970.975.980.985.990.995.1000.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.10 Calendario. 7.15 Notiziario. 7.30-8 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.15 Collegamento B 18. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitalis. 13.45 Oggi alla radio. 13.48 Musica per voi. 14.15 Orizzonte artistico; indici. Listina borsa.

Programmi Esteri

FINLANDIA
LANTI

22.20 Concerto sinfonico diretto da Eriki Linko
1. Leevi Madajava: Scene dall'opera « Pohja-
lanta » - 2. Heikki Klemetti: Danza, Polonaise
e Cinque minuetti; 3. Väinö Puro: Canzone;
4. S. He: Notturno e Ballata dalla suite
« Re Cristiano ».

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Nulsiava: 20 Atmosphère un concerto - 20.30
Prélude parlant. 21 Concerto sinfonico diretto da
Felix Schreimann. 22 Concerto: Prelu-

dio e Epilogo di Elektra; 2. W. Van Oortwin:
« Introduction » Allargato. 23.30 Concerto
per una festa primaverile; 4. Léon Octel: Sinfonia a
Piccola; 5. Florent Benoit: « Tragédie di Sa-
lamé »; 22.30 Minnesa a tufo. 23.10 Jora anet;
23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 20 Quinta sera in Francia.
20.30 Musica per gli innamorati. 21 Transmis-
sione da un teatro parigino.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Viaggio attraverso la
Svizzera. 20.36 Inchi: preludi. 21 Con-
certo sinfonico diretto da Marc-Claude Scato.

CAVALLO

Ascoltate ogni lunedì alle ore 20,25 da tutte le stazioni della Rete Azzurra

Figurine, che passione!

Allegria scorribanda nei tempi antichi e moderni di NINO VITO CAVALLO con musica e adattamenti musicali del maestro EGIDIO STORACI.

La trasmissione è offerta dalle **DISTILLERIE CHERRY REATTO** di PADOVA, produttrici del **CHERRY REATTO**, il liquore della Signora, e del **RECORD**, l'aperitivo degli sportivi, in occasione del lancio del

GRANDE CONCORSO REATTO
dotato di decine di milioni di premi

Bevendo un prodotto REATTO esigete la FIGURINA-PREMIO

DISTILLERIE CHERRY REATTO - PADOVA



In occasione della Festa di Rama Decca, patrona del Principato di Monaco i Louis Abbinate: Illuminazioni, 2 G Gracie: La leggenda di Santa Devota, poema musicale in 3 parti. 3. Marc-Claude Scato: Il capipetra provenzale. 22.15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

19.20 Orchestra Falm Court diretta da Albert Budder e Trio Albert Budder. 20 Concerto sinfonico diretto da Ian White - Beethoven: Sinfonia n. 6 in la (Pastorale). 23.25 Canzoni popolari francesi interpretate da un Quartetto vocale francese.

PROGRAMMA LEGGERO

19.40 Charles Trenet e il suo Quartetto, con il violoncello Philippe. 23.15 Victor Bultman con la sua orchestra da ballo. 24 Minnesa a Parigi.

TENZO PROGRAMMA

19 e l'Amfiparnas: a) Rappresentazione musicale della conversione di san Paolo in forma di « Misticismi » di Brian Vesely. 20.30 Concerto di musica da camera del Quartetto d'archi ungherese - I Musari: Quartetto in mi minore, K. 428; 2. Barock: Quartetto in f. 6. 3. Beethoven: Quartetto in m. sonata, op. 127. 24.05 Minnesa contemporanea europea.

PROGRAMMA ONDE CORTE

0.45 Ouzen O Concor con il Coro e l'Orchestra di Venezia diretta da Ren Jentiles. 1.30 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 1. Alfre Hall: Richiamo di un uccello; 2. John Anelli: Momenti dalla Suite dal balletto « Corovone » - 3.15 Orchestra leggera diretta da B.C. del Midland. 4.10 Minnesa di ballo con Harry Lawler e la sua band. 5.30 Ristata. 7.15 Minnesa preferita. 7.45 Parata parigiana. 8.15 John Hindmore e la sua orchestra. 9.15 Orchestra di jazz della B.C. 10. Ristata. 10.30.35.40.45.50.55.60.65.70.75.80.85.90.95.100.105.110.115.120.125.130.135.140.145.150.155.160.165.170.175.180.185.190.195.200.205.210.215.220.225.230.235.240.245.250.255.260.265.270.275.280.285.290.295.300.305.310.315.320.325.330.335.340.345.350.355.360.365.370.375.380.385.390.395.400.405.410.415.420.425.430.435.440.445.450.455.460.465.470.475.480.485.490.495.500.505.510.515.520.525.530.535.540.545.550.555.560.565.570.575.580.585.590.595.600.605.610.615.620.625.630.635.640.645.650.655.660.665.670.675.680.685.690.695.700.705.710.715.720.725.730.735.740.745.750.755.760.765.770.775.780.785.790.795.800.805.810.815.820.825.830.835.840.845.850.855.860.865.870.875.880.885.890.895.900.905.910.915.920.925.930.935.940.945.950.955.960.965.970.975.980.985.990.995.1000.

OLANDA
MILVERSIUM I

20.05 Musica di voci: interpretata dal Coro e dall'Orchestra radionica diretta da A. Krielaaz. 21 Coro radio di Dalfhanen. 22.30 Minnesa sacra (dove) in 12 brani vari.

MILVERSIUM II

20.15 Orchestra da camera radiofonica diretta da André Bla - 1.2^a Settimana Stradivari. 22.15 Orchestra da ballo e The Removers a diretta da Theo Van Meemmen, e a marcia-telegrafica: Sei canzoni: Marcel Thilmans e Wim Poppab. 23.15 Uchti di musica leggera.

SVEZIA
MOTALA - FALUM NORBY - STOCKHOLM

19.30 Carola Edvard Persson. 20.30 Concerto popolare diretto da Sisten Berbergh. 21.40 Varietà. 22.20 Jean Sjöstrand. Barri e il suo Wollfsgarten-Kwiler. Agli Jemine suonano sul preludi e l'uge.

SVIZZERA
BEROMÜNSTER

18.15 Melodie di Henri Duparc, cantati da Claude Delprat. a) La vague et la cloche; b) Chanson trilli; c) La vie intérieure; d) Lamento; e) Invitation au voyageur. 18.45 Concertazione. 19. Musica popolare. 19.25 Comunicazioni. 19.30 Notizie. 19.40 Ico. sul tempo. 19.45 Minnesa richiesta dagli ascoltatori. 21 Come il sereno gli altri, con un equino. 21.20 Spruzel: Quartetto in re maggiore, opus 11. 21.45 Progetto della settimana per gli svizzeri all'estero. 22 Notizie. 22.10 Quartetto cantato di Floid succitati da Ernst Basi.

MONTE CENERI

19.30 Notiziario. 19.40 I teatri d'esteri (interrati). 20. Giornale. 20.10 Cori d'opera italiani. 20.30 l'Italia della Circola di Valenza di Luzzati - a Teatro europeo del 800. 22 Notiziario. 22.1. Bilililli.

SOTTENS

19.15 Notiziario. 19.45 Complesso Jean Lamandri. 20 Settimana polistrada. 20.50 Variazioni. 21.55 Ica. 911: Harry International. 22.30 Conclude due istituzioni intercontinentali. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da ballo.

GRANDI CONCERTI MARTINI

LUNEDÌ 27 Gennaio 1947 - ore 20,50 dalla Rete Azzurra

Terzo Concerto Sinfonia e Vocale

diretto da Rinaldo Zamboni
con la partecipazione del soprano Germana Di Giulio e del tenore Beniamino Gigli

1. MASCAGNI: La maschera. sinfonia - 2. CILEA: Adriana Lecocquer. «Io non l'umile ancella» - 3. BIZET: I pescatori di Lione. «Ma par d'udir ancora» - 4. PUCCINI: Tosca, «Vissi d'arte» - 5. MASSENET: Werther, «Ah non mi ridesterò» - 6. HAENDL-MOLINARI: Largo 7. PUCCINI: Sore Angelica, «Senza mamma» - 8. LEONCAVALLO: Pagliacci, «Vesti la ruffa» - 9. MASCAGNI: Cavalleria rusticana, « Voi lo saete o mamma » - 10. VERDI: Aida: «Celeste Aida» - 11. WAGNER: «Noni ouverture».

MARTINI



Benigno sta per partire per l'America, dove canterà alla radio e girerà un film. Con la sua ultima trasmissione di questa settimana egli saluterà dunque i suoi ascoltatori italiani. Ma sarà soltanto un'addio.

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 (Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.)

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.26-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 La Radio per le scuole. Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali
- 12 - ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.49 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «SERENATE SULL'ARNO» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Manetti e Roberto di Firenze).
- 13.45 Musiche per organo da teatro.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta. Cantano: Lidia Aurora, Gabriella Alcisto, Gigi Beccaria e Corrado Lojconco. 1. Mojetta: La Peppina; 2. Rossi: Perdonami; 3. Aisone: Botero nottológico; 4. Muzatti: Tufta canta per te; 5. Panzuti: La scuola del ritmo; 6. Olivieri: Vecchia capanna; 7. De Martis: Nostalgia di campane; 8. Bosè: Vulcano.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 ORCHESTRA ARMONIOSA. Cantano: Carlo Dupont, Gianni Rovera e Armando Brogna. 1. Körngold: Mummenschausz; 2. Gatto: Primavera canta; 3. Warren: Una notte a Rio; 4. Creppi: Nuvolella; 5. Vidale: Ritratto di signora; 6. Mover: Studio ritmico.
- Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Il programma per i bambini: «Lo zio Tom».
- 17.55 Musica da ballo.
- 18.10 Lezione di lingua inglese tenuta dal prof. Etteri.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi» Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19 - «VIVA IL BUON UMORE» - Rivista di Giorgio Del Giudice e Sandro Rocchegiani - Regia di Riccardo Mantoni - Orchestra diretta da Mario Vallini
- 19.40 Danze d'altri tempi.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 «L'ORA DI TUTTI», a cura di Gianni Gianantonio
- 21, «L'ITALIA COM'E».
- 21.30

Concerto sinfonico

diretto da REMY PRINCE
 con la partecipazione del violinista GIULIO BIGNAMI
 Musiche di Beethoven

1. Coviolano, ouverture; 2. Concerto in re maggiore, per violino e orchestra; 3. Allegro ma non troppo, di Lohethetto, c) Rondò; 3. Sinfonia n. 1 in do maggiore, op. 21; 4. Adagio molto - Allegro con brio, b) Andante cantabile con moto, c) Minuetto, d) Adagio - Allegro molto vivace

- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno trasmesso dalla Scandinavia Bar Dancing.
- 23.45 Segnale orario. Ultima notizia.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bar II - Bologna - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Veneta.
 ● Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.26-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II: 11.30 La Radio nelle scuole - 12-12.43 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 «Questi giovani».
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA diretta da Gino Campese. Cantano: Dolores De Silva, Amedeo Pariente e Sergio Bruni. Le Calotta; La festa; 2. Fortini-Antonini: Madonna amore; 3. Cardone: Nuvola turcha; 4. Piccini-Giovanini: Piccola moglie; 5. D'Anzi-Simonini: Luna montanara; 6. Quintavalle-Fiorrelli: Che uso stu piano; 7. Campese-Borromeo: Regniello amore; 8. De Bellis: Canzone spagnuola; Riserva: Persico: Rosamunda.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Arte d'oggi».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino borsa di Milano e Borsa di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Musica da ballo.
- 17.55 «L'AUDACE AVVENTURA».
- 18.15 CONCERTO del contrabbassista Italo Caimmi. Al pianoforte: Antonio Beltrami. 1. Birkenstock: Sonata; a) Adagio cantabile, b) Corrente; c) Largo; d) Giga; 2. Martucci: Romanza; 3. Caimmi: a) Sarabanda; b) Valse simple.
- 18.45 Per la donna.
- 19 - Lo sport agli sportivi.
- Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «Ogni musica ha la sua storia». Honegger: Pacifico 21, a cura di Massimo Mila.
- 19.30 Ritmi moderni.
- Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali
- 19.40 «La voce del lavoratore» (trasmissione organizzata dalla C.G.I.L.).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-21 Vedi trasmissioni locali.
- 20.25 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Canta: Anna Datta. 1. Saint-Saëns: Il diluio; 2. Ciaikovski: Valse da concerto; 3. Lalo: Canto russo 4. Addinsell: Warsaw concert (isolato); Antonio Beltrami; 5. Paganini: Moto perpetuo.
- 21 - FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano: Brenda Giol, Narciso Parigi e Aldo Ciardi. 1. Bennet: Arco di cieto; 2. Raimondo: Sotto i cieli di Lombardio; 3. Chantini: Heia, baby; 4. Cosimo: Canzone alle stelle; 5. Trombetta: Mira; 6. Di Roma: Strada solitaria; 7. D'Anzi: Vorrei portarti in gondola; 8. Ferrari: Pioggia triste; 9. Varnetti: Trasfido.
- 21.30

Lettere d'amore

Tre atti di GHERARDO GHERARDI Personaggi e interni: Annapia, Enca, Cori, Ili, Antonio, suo padre, Guido De Monte; Situò suo fratello, Giacomo Rossi; Alberto Pini Dorla, Fernando Farese; Giovanni Dola Giuseppe Ciabattini; Pappretti, Renato Ferrari; Clara, Ada, Cristina Altirante; La modella, Renata Savagno. Regia di Enzo Convalli

- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno trasmesso dalla Scandinavia Bar Dancing di Genova
- 23.45 Segnale orario. Ultima notizia.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- GENOVA I e SAN REMO: 8.30-8.40 Mamme e massicc.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni.
- 12.15 BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.30 «Questi giovani».
- 12.30 ANCONA - BOLOGNA: 12.30-12.43 Canzoni al pianoforte, interpretate da Maria Teresa Storaci e Luciana Bellini.
- FIRENZE I: 12.30-12.43 Piano jazz con Armando Roleus.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 Notiziario cinematografico - 12.50-12.55 Rubrica cronaca.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.30-12.43 Arie e romanze, nella interpretazione del soprano Maria Ferrari. Al pianoforte: Margherita Visconti; 1. Mozart: Don Giovanni; «Batti, batti, o bel Masetto»; 2. Rossini: Guglielmo Tell - «Setta opera»; 3. Purcell: «An Gianni Schechl»; «O mio babbuino»; b) Turandot; «Stunore, ascolta»; c) Sur Angelica: Senza mamma.
- MILANO I: 12.30-12.43 «Oggi vi presentiamo».
- TORINO I: 12.30-12.43 Qualche valzer.
- 13.15-13.45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Musica per orchestra d'archi.
- 14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.15 Quintetto romantico diretto da Enzo Pizzorno; 1. Wieniawski: Leggerina; 2. Ciaikovski: Melodia; 3. Carminna: Danza ungherese; 1. Moszkowsky: Valse d'amore.
- TARI I: 14 Notiziario per gli italiani emigrati - 14.10-14.19 Notiziario locale.
- NAPOLI I: 14 Il giornale della donna - 14.10-14.19 Cronache napoletane.
- ROMA I: 14 Musica varia - 14.10-14.19 Notiziario.
- 14.15 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-14.30 «I consigli del medico» e «Pomeriggio musicale»; Musica da camera presentata da Cesare Volghera.
- BOLOGNA: 14.15 Notiziario. Restano cinematografico - 14.30-14.45 Musiche per tutti - Listino Borsa.
- BOLZANO: 14.15-14.45 Musica operettistica.
- FIRENZE I: 14.15 Diritto Arturo Toscanini - 14.30-14.45 «L'arte, rassegna settimanale» - 14.50-15. Notiziario.
- GENOVA I: 14.15 Notiziario interregionale figure-piemontese - 14.25-14.35 Listino Borsa di Genova e II Torino.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15-14.30 Notiziario - 14.35-14.45 Canzoni italiane.
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Casa e famiglia - 14.35-14.45 Dieci minuti con Vasa Prichard.
- TORINO I: 14.15 «Cronaca interregionale figure-piemontese» - 14.25 Listino Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Dieci
- 15.30 ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario.
- GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Notiziario economico e movimento del porto.
- 17 - BARI I: 17-17.30 «Dat telefono al microfono»
- BOLOGNA: 17-17.30 «Il grillo parlante», radioprogrammi per i ragazzi.
- CATANIA: 17-17.30 Programma vario.
- FIRENZE I: 17-17.30 Musica operettistica.
- GENOVA II e SAN REMO: 17 Concerto del pianista Elio Volpiano - 1. Grieg: Sonata in mi minore, op. 7; 2. Prokofiev: Preludio; 3. Zaneffa: Studio scherzo, 17.25-17.30 Rievocazione dell'ufficio di collocamento.
- MILANO I: 17 «L'angolo di Pat Bonò» - 17.15-17.30 Un po' di poesia a cura di G. B. Basso.
- NAPOLI I: 17-17.30 Concerto del pianista Raffaele Romà - 1. Scarlatti: Due sonate; 2. Beethoven:

Sonata in fa minore, op. 57: a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro ma non troppo.
PALERMO: 17-17.30 *Prata Italiana* a cura di Ferdinando Passarella
ROMA I: «Ispirazioni» di Giorgio e Sandro a cura di Riccardo Montanari
TORINO I: 17-17.30 *Mezz'ora* con Walt Disney
18.30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA II - SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 *Programma*
CATANIA e PALERMO: 18.30-18.45 *Notiziario*
NAPOLI I: 18.30-18.45 *Programma*
18.45-19 BARI I: *Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.*
19 - BOLZANO: 18 *Programma in lingua tedesca.* - 19.30 *Comunicati*
19.30-19.55 PADOVA: *La voce dell'Università*
20.25-21 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: *Dischi e canzoni*



Marina Picchi annunciatrice di Radio Roma.

tre quadri di J. M. Synge. 21.40 Orchestra Mojesta 22 Concerti celebri di Mozart. Concerto per pianoforte e orchestra in re minore, solista Arthur Schnabel; Concerto per violino in la maggiore, so-

lista Eudike Saphiro. 23 Giornale radio. 23.10 Club notturno 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 23.50 Programma di mercoledì. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

il Sonata in sol; 3. Haydn: Sonata in do minore; 4. Scarlatti: Sonata in do minore; 5. Sonata in mi bemolle maggiore.

PROGRAMMA ONDE COARTE

015 Musica: 1.45 Muzen di Nelly Kurat; 1.55 (dubbi); 2.15 La famiglia Balmace; 3.15 Orzelli; 4.15 La casa; 4.35 La Bers della polizia; 5.30 Battello di guerra; 6.30 Roma; 7.40 Parata planetaria in dieci; 8.15 Wladimir Nejedlik e la sua orchestra; 8.45 Ed Armstrong e la sua orchestra; 9.15 Concerto in forma di concerto di Sir Adrian Boult; 9.45 partecipazione del pianista Molleratelli; 1. Berlioz: Benvenuto Cellini; 2. Kurat: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte; 3. orchestra; 10. Musica; 34.10 Musica per chitarra; 12.15 Orchestra; 13.15 Concerto della B.R.C. di Mladik; 13.30 Concerto di varietà; 14.30 Musica; 15. Orchestra di ballo; 16. Musica; 17.30 Musica; 18. Musica; 19.15 Musica; 20.15 Musica; 21.15 Musica; 22.15 Musica; 23.15 Musica; 24.15 Musica; 25.15 Musica; 26.15 Musica; 27.15 Musica; 28.15 Musica; 29.15 Musica; 30.15 Musica; 31.15 Musica; 32.15 Musica; 33.15 Musica; 34.15 Musica; 35.15 Musica; 36.15 Musica; 37.15 Musica; 38.15 Musica; 39.15 Musica; 40.15 Musica; 41.15 Musica; 42.15 Musica; 43.15 Musica; 44.15 Musica; 45.15 Musica; 46.15 Musica; 47.15 Musica; 48.15 Musica; 49.15 Musica; 50.15 Musica; 51.15 Musica; 52.15 Musica; 53.15 Musica; 54.15 Musica; 55.15 Musica; 56.15 Musica; 57.15 Musica; 58.15 Musica; 59.15 Musica; 60.15 Musica; 61.15 Musica; 62.15 Musica; 63.15 Musica; 64.15 Musica; 65.15 Musica; 66.15 Musica; 67.15 Musica; 68.15 Musica; 69.15 Musica; 70.15 Musica; 71.15 Musica; 72.15 Musica; 73.15 Musica; 74.15 Musica; 75.15 Musica; 76.15 Musica; 77.15 Musica; 78.15 Musica; 79.15 Musica; 80.15 Musica; 81.15 Musica; 82.15 Musica; 83.15 Musica; 84.15 Musica; 85.15 Musica; 86.15 Musica; 87.15 Musica; 88.15 Musica; 89.15 Musica; 90.15 Musica; 91.15 Musica; 92.15 Musica; 93.15 Musica; 94.15 Musica; 95.15 Musica; 96.15 Musica; 97.15 Musica; 98.15 Musica; 99.15 Musica; 100.15 Musica.

Autonomie

TRIESTE
 7 Musica del mattino. 7.10 Calendario. 7.15 Notiziario. 7.30-8 Musica del mattino. 11.30 Ital reperitorio lunare. 12.15 Collegamento B.R. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Orchestra diretta da Gino Campora. 13.45 - 19.30 *Comunicati*
 Canzoni e ritmi. 14.15 Osservatorio letterario; inf.: Litino bora. 14.30-14.40 e Granbattaglia, oigi e conversazione.
 17.30 Musica da ballo. 17.55 Qualche di sco. 18 Collegamento B.R. 18.30 Rassegna stampa anglo-americana. 18.45 Pagine vinilistiche. 19 Lezione d'inglese. 19.50 Romanzo a puntate. 19.45 Ritorno sulla tastiera. 20.15 Giorno Saffro. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.25 Orchestra diretta dal M° Ernesto Nicelli. 21 Francesco Ferrari e la sua orchestra. 21.35 «Doppio o niente», trasmissione a premi con il concorso delle pubblicazioni. 22.20 Musica leggera. 23. Ultime notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. 8.30 Canale radio. 10.30 Sulla via del ritorno; messaggi e notizie di prigione. 11.30 Musica dirette da Tito Perrillo. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 «Vetrina delle novità», fantasia di canzoni. 13.30 Voci del 1401. 14 Bollettino meteorologico. 14.01 Musica popolare sarda eseguita da Gianni Saffro. 14.30 e Pasquale Erice. 14.19 e Finestra sul mondo. 14.35 Operette italiane. 14.58 «Questa sera ascoltare». 15-15.15 Segnale orario. Giornale radio.
 19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19.15 Corso di lingua inglese. 19.30 Orchestra diretta dal M° Stanislao. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20.15 e Pasquale Erice. 20.19 e Finestra sul mondo. 20.36 e Fleurs d'amour, fantasia musicale (F. 21). 21 «Deirdre l'adolorata»,

Programmi Esteri

FINLANDIA
 LANTI

19.40 Musica liriana. 20.40 Concerto diretto da Toivo Hämäläinen. 22.20 (Canoni americani in dischi).

FRANCIA
 PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20.05 Gu Lusacret e il suo jazz «Infolon». 20.30 Trépan paréna. 20.50 Mladik Intergazette. 21.05 Concerto di piano. 21.15 Simons-Pierre. 21.30 Concerto di piano. 21.45 Concerto della pianista Margie Hass e del violoncello Albert Le Gallier. 22.30 Suite «Edith Piaf»; «Ambrasciano della Torre Eiffel». 23.45 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19.15 Notiziario. 19.40 Canzoni. 20.05 Musica in France. 20.30 Canzoni e cori popolari. 21.05 Musica liriana; e la fine della notte, a. 22.05 Notiziario. 23.15 La notte, la musica e noi (in collegamento con la B.R.C.). 23.37 Trasmissione da un cabaret parigino.

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Canoni interpretati da Anna Chapelle e da Bruno-Carlo. 20.30 Concerto del pianista Samson François. 21.05 Edward Roudot; «L'Esprit du Berg». in 3 atti. 23.15 Notiziario.

INGHILTERRA
 PROGRAMMA NAZIONALE

20.45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves. 22.15 Sinfonia del marcial, con l'orchestra da Teatro della B.R.C. 23 Donzavacca del prof. W. S. Johnson. 24.05 Concerto in la maggiore. 24.15 Concerto della pianista Dorothy. 23.15 Concerto del pianista Johnson.

PROGRAMMA LEGGERO

18.15 Orchestra di George Weirburgh diretta da George Weirburgh, non Parlati Gaven, Janet Durr e Jan Cavill. 21.15 «Vol, la notte e la musica». Stanley Black al pianoforte dirige l'orchestra da ballo in un programma di musica romantica, con Denny Denzil.

TERZO PROGRAMMA

19.15 Concerto dell'organista Saul Jacob. 19.45 Klavierübung. Per la serie Preludium per Organico parte. Immacolata alla Trilini. Kyrie, Gott Vatter in Bruckner. Christe, alle Well. Teut. Kyrie, Gott Heiliger. Gest. 20.40 Concerto sinfonico diretto da Wladimir Brimshelov. 21.05 Haydn: Sinfonia n. 81 in sol; 2. Beethoven: Sinfonia n. 21. 21.50 Concerto della pianista Renata Borletti - Bach: Preludi e Fughe; a) Do maggiore. Libro 2; b) Sol minore. Libro 1; c) Sol maggiore. Libro 1; d) La minore. Libro 2; e) B minore. Libro 2; f) La minore maggiore. Libro 2; 22.20 Bernard Shaw: «The dancing of Queen Becket»; 23.20 Concerto della pianista Clara Haskil; 1. Scarlatti: Sonata in la minore; 2. Scarlatti:

LETTERE D'AMORE, tre atti di G. Gherardi

Op. 21,40 (Hels Assurpa)

rato di Annappa, figlia del direttore di un grande giornale ed aveva scritte ad Ann. pa molte e lettere d'amore, esprimendo in quelle lettere non soltanto la sua passione ma anche tutta la sua ardente speranza verso una purissima gloria conquistata senza compromessi con la sola forza del suo ingegno e della sua libera personalità di scrittore. Annappa ricambiò quell'amore ispirato con una delle sue compiere, «Ritica e spirituosità». E Alberto, infiammato da quell'amore e con il consenso della innamorata si lascia licenziare dal giornale diretto dal padre e del pur di non presentarsi alle molte vittorie che l'attività di giornalista richiede ai tempi in cui l'autore scrisse la sua commedia. Il padre direttore però scopre la relazione dei due giovani e vorrebbe riassumere il ragazzo nel suo giornale sempre però a patto che egli segua con ubbidienza l'indirizzo che egli vuole e deve dare al suo figlio. Il poeta esalta ma è la

e la confronta con ciò che egli è diventato, poeta celebre e glorioso soltanto nel mondo letterario, e resterà un piccolo uomo ambizioso che non riuscirà ha commesse tutte quelle vittorie e ha accettato tutti i compromessi che aveva accettato. I rispetti, rinunciando anche all'amore. Comosso da que la lettura Alberto rinunzierà al matrimonio con l'Americana all'Accademia e sarà riamato da Annappa, sebbene non più giovane, perché di incominciare di nuovo la vita, pur con la stanchezza di quei vent'anni perduti.
 Malgrado facili appunti, Lettere d'amore rimane ed è una buona commedia, che fa onore al suo autore. Non è un grido di ribellione, questo no, ma è il segno di una vitalità e di una sensibilità timida, incerta, forse un poco impaurita, ma che si è accorta che il mondo è accorrendo di ciò che è accaduto e che stava accadendo. Ed a quel tempo era già qualcosa. E vi è anche una voce tenue, ma una voce di po.

Lettere d'amore è la più bella commedia di Gherardi. Gherardi ed una delle più interessanti commedie scritte in questi ultimi anni da un autore italiano. Il protagonista del lavoro è Alberto Ghinoli Dorini, ma in realtà il vero protagonista è il mondo e del proprio avvenire che ogni giovane, se ha ingegno e ambizione, porta nel cuore. L'amore confronto fra il mondo e il proprio avvenire, e la gloria corrotta e pagata con il prezzo di infiniti compromessi e di colate vitte che un giovane, se si trova nelle m. cu, rimane scucolata e pallida de le giovanili certezze è un confronto amaro e stridente che può per riuscire un trionfo. Il protagonista una me sconcia e un disusto peggiori di quelle che può provare con il fatto ma si è conservato ribelle, indipendente e pastore di sé.
 Ciò accade ed Alberto Ghinoli Dorini, poeta celebre ed «rivarlo alla vigilia di entrare nell'Accademia e di sposare una ricchissima americana».
 Egli giovanissimo e ancora sconosciuto come scrittore, a. era innamorato

Rete ROSSA

Ancona Bari Catania Firenze II Genova II Milano II Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 e dalle 17.30 alle 23.20

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventure», trasmissione per i reduci.
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali
- 11.30 La Radio per le scuole: «Di palo in frasca».
 Per ANCONA GENOVA II - SAN REMO: 11.18 Dal repertorio fotografico - 12.18-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni. Canzoni. 12.18 Radio Naja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.49 Listino Borse di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade. 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.
- 13.58 «Ascolta questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.38 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: Ebe De Paula e Nilo Ossani.
 1. Consiglio. Fede e avventure; 2. L'ohar; 3. Eno, romanza di Eva; 4. Autori diversi: Fantasia ritmica; 5. Revel; Vecchia Chicago; 6. Buday; Parliamo d'amore; 7. Grever; Tipitin; 8. Di Lassano; Voglio la notte a te; 9. Fico; Tante autunno; 10. Howard; Cicalecio di violini.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra Cantano Tina Allori e Silvano Lalli.
 1. Concina; Glicine; 2. Maggi; Cade a neve; 3. Garshwin; The men I love; 4. Menghini; Bollema la ramba; 5. Batti; Il mio cuore il sente solo; 6. Penzetti; L'antra innamorata.
 Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.58 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali
- 17.10 Il programma dei piccoli: «Luceignolo».
- 17.58 Musica da ballo.
- 18.15 lezione di lingua francese tenuta dal prof. Agostino Salvi.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università internazionale Guglielmo Marconi».
 Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19 - LEZIONE DI CANTO
 Un atto di Katherine Mansfield
 Personaggi ed interpreti: Miss Meadows, Nella Bonora, La voce di Basilio, Ubaldo Lay. La direttrice, Anita Gracioti.
 Regia di Anton Giulio Majano
- 19.30 Duo pianistico
- 19.50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 Folle di Carnevale: «Ultimo la torpe sei»
 Rivista di Age. Regia di Nino Meloni
 Orchestra diretta da Mario Vallini
- 21.10 Il paese dei campanelli
 Musica di VIRGILIO RANZATO
 Sintesi dell'opera
 Radiorchestra - Coro diretti da C. Gallino
 Regia di Gino Leonì
- 22.15 Conversazione.
- 22.25 CONCERTO del violinista Antonio Abassi.
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 «L'Approdo», rivista quindicinale di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 - Buonanotte.
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bari II Bologna Bolzano Firenze I Genova I Milano - Napoli II Padova Roma II Torino I Venezia Verona II
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 e dalle 17.30 alle 23.20

- 8.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 «Fede e avventure».
 reduci.
 Per BOLZANO e TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fotografico.
 Per ROMA I: 11.30 La Radio per le scuole - 12-12.15 Canzon».
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. - I programmi della giornata.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «SUPER-IRIDE», radiosettimana e di vita femminile (trasmissione organizzata per conto della Ditta Ruggero Benelli di Prato).
- 13.30 I GAI CAMPAGNOLI, complesso diretto da Giovanni Cuminetto.
- 13.45 FIRENZE I vedi trasmissioni locali.
- 13.45 «Ascolta questa sera».
- 13.58 «Schermi».
- 14 - Giornale radio
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa coloni di New York
- 14.13 14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «Parigi vi parla».
- 18 - ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Magnini.
 1. A. Rossi: Ricerchezioni di antiche musiche. III serie; 2. Lavagnino: Canto siriano
 Per BARI II - FIRENZE I - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 18.30 ORCHESTRA MELODICA diretta da Amleto Duse.
- 19 - Attualità.
 Per BOLZANO 19-20 Vedi trasmissioni locali
- 19.10 Dischi.
- 19.15 «America d'oggi».
 Per PADOVA VENEZIA e VERONA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 IL CALENDARIO DEL POPOLO.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 «UN PO' DI MUSICA ROMANTICA» (trasmissione organizzata per conto della Ditta Croff di Milano)
- 20.45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Molcia (trasmissione organizzata per la Ditta Gancà)
- 21.10 Conversazione.
- 21.20 LIRICHE di FRANCO ALFANO interpretate dal soprano MARIA FIORENZA
 A' pianoforte: l'autore.
 1. Mamma, il giovane principe; 2. Parlati, amor mio; 3. Nina nanna perlenopa; 4. Preghiera alla Madonna; 5. Corro come il ceruo muscato; 6. Non parsi, amor mio; 7. Al che tore della mattina
- 22.15 CHI È QUESTO VERDI?
 Analisi radiofonica di Gino Modigliani
- 22.45 Qualche valzer.
- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmesso dalla Sala «Vallechiara» di Bologna (trasmissione organizzata per la Ditta Flavio-Profumi di Bologna).
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.50 - Buonanotte.
- 23.55 24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
 BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 10.10-4.5 Notizie di est. Interneti e prigionieri di guerra: per i familiari «esidem nell'Italia centrale»

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico
- 11-11.30 BARI I Canzoni
- 11.15 BOLZANO: 12.15-12.43 Programmazione in lingua tedesca.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.43 Musiche richieste - 12.50-12.55 Rubrica anonima.
- ANCONA - BUSTO ARSIZIO I: 12.15-12.43 Giochi musicali; programma di musiche richieste.
- FIRENZE I: 12.15-12.43 Canzoni e musiche popolari russe.
- PADOVA VENEZIA - VERONA: 12.15 Tullio Galio e la sua orchestra.
- 12.40-12.43 Arte e cultura umana: Cro-Pronto: «E la fortuna!» (Trasmisione organizzata per le Distillerie Mignetti di Pisa).
- MILANO I: 12.15-12.43 Musiche operistiche.
- TORINO I: 12.15-12.43 Canzoni
- 13.30-13.45 FIRENZE I: «Pronto... Pronto! E' la fortuna!» (Trasmisione organizzata per le Distillerie Mignetti di Pisa)
- 14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Concerto del soprano Dedy Guadagnini - Al pianoforte: Antonio Bellami.
 1. L'ohar; Du arce; al Fra adeno e amore tirani dal core...; b) Sponda da: l'anima tutto il timore...; I Respighi; Nevicata; 3. Fandango; Passacorte del gatto nero
 BARI I: 14 Notiziario per gli italiani dal Mediterraneo - 14.10-19 Notiziario locale
- 14.15 BUSTO ARSIZIO I: 14.15-14.30 Musica leggera - 14.10-14.19 Notiziario settimanale.
- NAPOLI I: 14 Antonio Procola: «La settimana musicale» - 14.10-14.19 Cronache napoletane.
- ROMA I: 14 «La vita del bambino», consigli alle mamme di Giuseppe Carona 14.10-14.19 Notiziario.
- 14.15 BOLZANO: 14.15 Notiziario - 14.28 Suona Jascha Heifetz - 14.42-14.45 Listino Borsa
- BOLZANO: 14.15-14.45 Musiche di impressionisti.
- FIRENZE I: 14.15 Artisti nuovi al microfono: pianista Ido De Murino e pianista Sofia Monà di Capico - 14.40 Giannandrea Cavazzari - Dal quaterno di un musicista - 14.50-15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze
- GENOVA I: 14.15 Notiziario internazionale - 14.25-14.35 Listino Borsa di Genova e di Torino.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Duetti celebri
- MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 14.45 Canze sull'aria
- TORINO I: 14.15 Notiziario internazionale - 14.25 Listini Borsa di Genova e di Torino - 14.35-14.45 Duetti
- BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 «I consigli del medico» e «Pomeriggio musicale». Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega.
- 15.30 ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario
- 15.50 ANCONA II e SAN REMO: 15.50-15.58 Notiziario economico e movimento del porto
- 17 - BARI I: 17-17.30 Programma vario
- BOLZANO: 17-17.30 Concerto vocale
- FIRENZE I: 17-17.30 «Sottocore», programma per donna, a cura di Adriana Fabbri
- GENOVA II e SAN REMO: 17 Concerto di soprano Angelina Sciacca con Gullino Al pianoforte: Mario Moratti - 17.25-17.30 Richiesta dell'Ufficio di collocamento
- MILANO I: 17-17.30 T. d'argante del Ristorante Danica «Piccadilly»
- NAPOLI I: 17-17.30 Concerto del pianofella Fido Remoli e del pianista Nunzio Renucci: 1. Brahms: Sonata in mi minore; 2. Rorochini: Sonata in la maggiore; 3. Haendel: Largo; 4. Grieg: Intermezzo da «Griegesca».
- ROMA I: 17-17.30 Concerto di musica da camera
- TORINO I: 17-17.30 Via l'America.
- 18-18.15 FIRENZE II - BARI II - NAPOLI II: «It's all yours» (trasmis-

LA CASA BELLA

accoglienza, arredata secondo i gusti
 moderni, la casa felice, tutti accessori
 opere e dotazioni ottime. Francobono.
 Rattazzo. 5 anni garanzia. Obiettivo
 Programmato. 8.000.000. S. 100
 Mobili Eterni Vascelli Carroz

Programmi della "VOCE DI LONDRA"

per la settimana 26 gennaio - 1° febbraio 1947

LE TRASMISSIONI SI EFFETTUANO SULLE SEGUENTI LUNGHEZZE D'ONDA:

Dalle ore 17,30 alle 7,45: onde medie di m. 455,8; onde corte di m. 41,52, 31,50 e 25,30.
Dalle ore 14,30 alle 14,35: onde corte di m. 41,52, 31,50, 30,96, 25,30, 19,61 dall'ora 14,30 alle 14,35 di ogni giorno, esclusa la domenica, la trasmissione si effettua in collegamento con la Rete Rossa della Rai).
Dalle ore 17,30 alle 18: onde corte di m. 41,57, 31,20, 25,30, 19,61 (il lunedì e il venerdì la trasmissione si effettua in collegamento con la Rete Azzurra della Rai).
Dalle ore 22 alle 22,45: onde medie di m. 267,4; onde corte di m. 41,52, 31,50, 31,88 e 25,30.

DOMENICA 28

Ore 7,30-7,45: Programma domenicale - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: Panorama italiano. Musica contemporanea britannica - 22-22,45: Rassegna della settimana. Radiosport. Radiocalendario.

LUNEDÌ 29

Ore 7,30-7,45: Solo per donne - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: «La Sotteranea Londinese» (in collegamento con Rai) - 22-22,45: Commento d'attualità. Conversazione nella serie: «La situazione mondiale». Notiziario economico.

MARTEDÌ 30

Ore 7,30-7,45: Il progresso economico sociale - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: Ripetizione: «Quest'u» - 22-22,45: Commento su affari mondiali. Conversazione economica di «Rivista» - 22-22,45: Ripetizione: «Quest'u» - 22-22,45: Commento su affari mondiali.

MERCOLEDÌ 31

Ore 7,30-7,45: Bollettino agricolo - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: Tipi londinesi. Cinque

minuti di lingua inglese (elementare) - 22-22,45: Commento d'attualità. Teatro e schermo. Uno sguardo alle riviste inglesi.

GIOVEDÌ 30

Ore 7,30-7,45: Programma tecnologico - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: La storia della musica inglese (4). Cinque minuti di lingua inglese (intermedio) - 22-22,45: Commento d'attualità. Ripetizione: «Opinioni».

VENERDÌ 31

Ore 7,30-7,45: Il progresso economico sociale - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: «Il Tamburo» - Rad. olandese di vita londinese - 22-22,45: Commento d'attualità. Rivista scientifica. Conversazione: «La psicologia in atto» del prof. Bartlett. Notiziario Notiziario economico.

SABATO 1

Ore 1,30-7,45: Lettera settimanale di Ruggero Orlando - 14,30-14,45: Rassegna stampa - 17,30-18: Rassegna dei settimanali inglesi. Disci richiesti. Cinque minuti di lingua inglese - 22-22,45: Commento d'attualità. «Quest'u».

Duse 19 La ripresa industriale. 19,15 Musiche da film. 19,30 Letture ariostiche. 20 Segnale orario. Notiziario. 20,15 Varietà musicale. 20,45 Orchestra Cetra diretta da Bayo Meijta.

RADIO SARDEGNA

7,45 Effemeride. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10-8,30: «Fede e avventure», trasmissione dedicata ai reduci. 12,30 Orchestra italiana diretta dal M. Spaggiari. 13 Segnale orario. Giornata radio. 13,15 Fantasia di canzoni esecuta dal complesso «Azzurra». 13,50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14,01 Musica sinfonica. 1. Mozart. Così fan tutte, introduzione. 2. Mascagni: La faga degli amanti a Chiopgia. 3. Sibellus: Finlandia. 14,19 Finestra sul mondo. 14,35 Canzoni regionali italiane presentate da Lodè. 14,58 Questa sera ascolterete. 15-15,15 Segnale orario. Giornale radio.

19 Rubrica del calista. 19,10 Album del jazz Duke Ellington. Benny Goodman. Tommy Dorsey. 19,40 Radiocena dilettante. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20,20 Notiziario regionale. 20,30 Il quarto d'ora Cetra. 20,45 Quartetto d'archi. 21 Orchestra italiana diretta da Fusco. Musica con la partecipazione del soprano Ines Piatetti e del tenore Gustavo Melis. 21,40 «Scrittori stranieri» di Francesco Alziator. 21,50 Chitarrista Seozia. 22 «Riviera» e 22,35

Mushe bollente. 23,45 Segnale radio. 23,50 Club bollente. 23,55 Segnale orario. Ultima notizie. 23,50 Programma di giovedì. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LANTI
20,20 Concerto del Suetto della Radio. Direttore: Erik Oksanen. 1. Schumann: Melodie dall'opera. 2. La casa delle tre ragazze. 3. Erik Bendel: Piccola danza. 3. Ciaikovski: Romanza. 4. Tullio Azzurro: Melodia. 5. Kull Noyce: Minuzi minuzi. 6. Wachtel: Parade. 7. 24,45 Canz. Africana. 25,00-25,05: Canz. Africana. 25,10-25,15: Canz. Africana. 25,20-25,25: Canz. Africana.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,45 Notiziario. 20 Musica varia. 20,30 Trilussa. 21 Concerto di musica da camera. 1. J. Sillud: Il cammino di Re. 2. Jean Franca: Trio d'archi. 3. Albert Roussel: Poem di Roussier per clarinetto e flauto. 4. Louis Auger: Trio d'archi. 5. Hindemith: Quartetto per strumenti a lato. 22,30 Parole e musica ritornata. 23 La collina del canin.

FRANCIA

PROGRAMMA PARIGINO
19,15 Questa sera in Francia. 20,30 Musiche varie. 21 Frédéric e Schubert: e La notte di Paganini, dramma in 8 quadri. 23 Notiziario. 23,17 Jazz 47.

MONTECARLO

19,30 Notiziario. 19,40 Filarmonia musicale. 20 Il cinema cantato. 20,30 Musiche varie. 20,45 Lohengrin, adattamento. 21 Maria Muro. 22,20 Musica da sala. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,20 Dickens: «Il racconto di due città», adattamento radiofonico. Part. V. 21,15 Concerto sinfonico. Musiche moderne. Direttore: Claudio Ruyssel. 1. Madama: Sinfonia. 2. op. 32. 2. Alan Rawsthorn: Studi sinfonici.

PROGRAMMA LEGGERO

18,45 Musica jazz. 23,15 Canz. Trio d'archi. 23,40 Concerto dell'Albany Playhouse diretto da Ben Farnsworth.

LARZO PROGRAMMA

21,05 Bernard Shaw: «The apple cart».

PROGRAMMA OND CORTE

0,45 I sinfonisti di Montecarlo. 2,15 La famiglia Holstiana. 2,30 Concerto sinfonico diretto da Leonard Bernstein. 1. Dvořak: Romba per archi. 2. Tosti: Prélude. 3. Fagnoli: Quarta Sinfonia. 3,15 George Mouton: e la sua orchestra. 4,15 Orchestra da teatro della B. C. 5,30 Rumba. Corvini. Lato. 6,30 Serie discografica con «Un concerto» e una canzone. 7,15 Concerto sinfonico diretto da Giovanni Lambertini, con la partecipazione delle virtuosissime Gullina. 1. Mendelssohn: Fantasia. 2. Ciaikovski: Variazioni su un'« ariosa» per violoncello e orchestra. 7,45 Parata planetaria di Beethoven. 8,15 Concerto sinfonico di Beethoven. 8,45 Concerto di Beethoven. 9,35 Jahn. Bava. e la sua orchestra. 10 Quartetto sinfonico. 11 Concerto sinfonico di Beethoven. 11,45 Concerto sinfonico di Beethoven. 11,45 Concerto sinfonico di Beethoven. 12,15 Spettacolo di varietà. 15 Josef Greffelt. e George Remon, con l'Orchestra sinfonica di Montecarlo. 15,20 Musica per il teatro. 16 La fantasia Holstiana. 18,15 Billy Mayerl e la sua orchestra. 19,15 Concerto sinfonico. 20,20 Concerto sinfonico di Beethoven. 20,45 Concerto sinfonico di Beethoven. 21,15 Concerto sinfonico di Beethoven. 22,15 Concerto sinfonico di Beethoven. 22,45 Concerto sinfonico di Beethoven. 23,15 Concerto sinfonico di Beethoven. 23,45 Concerto sinfonico di Beethoven.

OLANDA

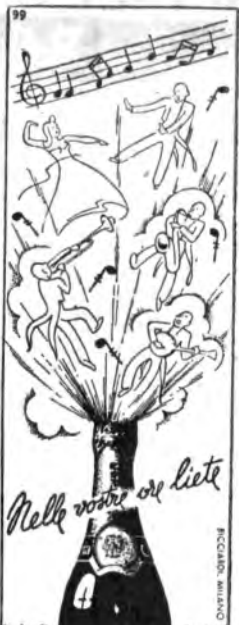
HILVERSUM I
20,05 Concerto sinfonico diretto da Hein Jordaan, con la partecipazione di virtuosissima Piet Lena. 23 Dieci di musica leggera.

HILVERSUM II

20,15 Verdi: «Un falco», opera. 22,30 Rinaldo Miller diretta da Ab de Moorman. 23,15 Concerto delle sinfoniche. 23,45 Concerto delle sinfoniche.

SVEDIA

MOTALA - FALUN NORBY - STOCKHOLM
4,40 Concerto sinfonico diretto da Erik Zetterberg con la partecipazione del violinista Jan Manno. Musica di Liszt. 21,45 Coro del Svedese. Beethoven: «Il grande concerto». 22,30 Musica da ballo svedese (adattata dall'Orchestra Today Parnon).



Nell'ora di Liette

brindate

Gancia

Ascoltate ora mercoledì sera alle ore 20,45 il grande concerto di musica jazz trasmesso da tutte e stazioni radio della Rete Azzurra, che viene offerto da Casa Gancia a suo onore: marveli amici, consumatori fedeli della superlativa Gancia e dall'ottimo spumante Gancia.

SVIZZERA

BERNINO

18,15 Concerto della violinista Dora Nagli e della pianista Helene Wittgenstein. 1. De Falla: «Il nano marino». 2. Sina. 3. Pole. 4. Asturiano. 5. Joffe. 6. Ferelli-Bauer. 7. Bady. 8. F. de. 9. Allegro. 10,45 Concerto sinfonico. 11 Musica varia. 12,15 Concerto sinfonico. 19,10 Musica. 19,40 Ron del tempo. 20,45 Concerto di Beethoven. 21,15 Concerto sinfonico. 21,30 Concerto della pianista Renca Cavallone. 1. Chopin: Polca. 2. Liszt: Sonata. 3. Gancia: Fantasia. 4. Gancia: Fantasia. 5. Gancia: Fantasia. 6. Gancia: Fantasia. 7. Gancia: Fantasia. 8. Gancia: Fantasia. 9. Gancia: Fantasia. 10. Gancia: Fantasia. 11. Gancia: Fantasia. 12. Gancia: Fantasia.

SCATE CERERI

19,30 Notiziario. 19,40 I metri discoidi (dibetti). 20 Notiziario. 20,10 Vaghi. 20,25 Cambiani and. 22 Notiziario. 22,10 (ribelli) senza argomenti (ribelli).

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 La situazione internazionale. 19,35 I guai. 19,45 19,50 Vita quotidiana. 20,25 Concerto sinfonico diretto da «Il Tromba» (Bach). 1. Beethoven: La senza titolo. 2. Mozart: Sinfonia in 36 (opera di Liszt). 3. Wagner: Prelude e parte finale. 4. Beethoven: Prima Sinfonia. 22,30 Notiziario. 22,35 Dadi sotto.

zione dedicata agli ascoltatori anglosassoni).

18,30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II. 18,30-18,45 La voce di Tancrède. Concerto sinfonico (registrazione). 22,10 Conversazione. 22,25 Musica leggera. 23 Ultima notizie. 23,15-24 Clu. notturno.

NAPOLI I: 18,30-18,45 Canzoni. 18,45-19 Bari I. Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia. 19 - ROZZANO. 19 Programma in lingua tedesca - 19,35-20 Comunità. 19,30-19,55 PADOVA - VENEZIA - VERONA. La voce dell'Università.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7,10 Calendario. 7,15 Notiziario. 7,30-8 Musica del mattino. 11,30 Dal repertorio fonografico. 12,15 Collegamento B. 13 Segnale orario. Notiziario. 13,15 Musica varia. 13,30 I sei cameramani, complesso diretto da Gianni Cimatti. 13,45 Organi alla radio. 13,48 Musiche da concerto. 14,15 Rassegna musicale: ind. «Nuovo mondo». conversazione. 17,30 Collegamento B. 18 Orchestra di archi diretta da Ruggero Maffini. 18,30 Orchestra melodica diretta da Amleto

Non mancate di ascoltare oggi alle 13,15 (Rete Azzurra) la 17ª puntata di

Super-Tride

Radio settimanale di vita emmiti e

Trasmisssione organizzata per la Ditta RUGGERO BENELLI

Super-Tride - Prato

UNICA FABBRICANTE DEL RINOMATO COLORANTE DOMESTICO SUPER-TRIDE PER TINGERE ARTI, TESSILI, FILATI, ecc.

GRUPPO IRI SIPA

Rete ROSSA

Ancona - Bari I - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 Le stazioni di Firenze II, Milano II e Torino II si mettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per GENOVA e SAN REMO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11 - La Radio per le scuole. Inaugurazione delle trasmissioni per le scuole medie. Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali. Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Ritmi, canzoni e melodie. Per BARI I: 12.15 - 12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.51 Listino borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.55 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 COMPLESSO di strumenti a fiato diretto da Umberto Tucci.
- 13.58 «Associale questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «FINESTRA SUL MONDO».
- 14.36 COMPLESSO CARATTERISTICO FERRARIO-FESTA - Cantano Lino Murolo e Sergio Bruni.
 1. De Martè-Bordi: Stretta di Spagna; 2. Nardella-Murolo: Te mi scurdato 'e Napule; 3. Lama-Bovio: Cava piccina; 4. Fenyes: Zingaresca; 5. E. A. Mario: Canzone appagnata; 6. Barberia-Galdieri: Musazzerko 'e S. Chiara; 7. Storaci: Pergi di notte; 8. Festa-Della-Casta: Bianca Stella; 9. De Curtis: Tu ca nun chiamò; 10. Rattazzi: Imde.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.30 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli. Cantano: A. M. Danielli e Livio Giorgi. I. Albertoni: Stada firmico; 2. Russo: Notturno d'amore; 3. Caludi: Valzer tripano; 4. Vitane: Leggenda d'amore; 5. Sarasate: Zingaresca. Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.36 «C'era una volta».
- 17.35 Complesso diretto da Giovanni Gioviato.
- 18.36 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- Per BARI I vedi trasmissioni locali.
- 19 - «Occhiate in giro».
- 19.30 Canzoni di successo.
- 19.40 «La voce del lavoratore» (trasmissione organizzata dalla CGIL).
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 IL TEMA DELLA SETTIMANA: «Libertà».
- 21 - Trasmissioni locali.
- 21.20

Concerto sinfonico

diretto dal Maestro ANTONIO PEDROTTI con la partecipazione della pianista ANNAROSA TADDEI

1. Christian Bach: *Sinfonia in re maggiore op. 18, n. 4* (revisione Einstein) / Allegro con spirito.
 2. Beethoven: *5. Sinfonia in re maggiore* (presto) / 3. Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore op. 58 per pianoforte e orchestra* / Allegro moderato, bi Andante molto, ci Vivo (rondo) (Solista Taddei).
 3. Ghedini: *Concerto grosso in fa maggiore, per flauto oboe, clarinetto, fagotto, corno ed orchestra d'archi* / Allegro - Allegro con bro, bi Andante moderato, ci Allegro mosso ed energico, di Adagio, di Allegro spiritoso e alla gloria.
 4. Veretti: *Sinfonia italiana*.
 Per CATANIA e PALERMO: 21.20 - 22.50 Vedi trasmissioni locali.

22.50 Musica da ballo ritrasmessa dalle Grotte del Pireone di Roma - Nell'intervallo: Giornale radio.

Per CATANIA vedi trasmissioni locali.

- 23.50 - Buonanotte.
- 23.53-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bar II - Bolzano - Bolzano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia-Verona
 Le stazioni di Bari II e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BOLZANO - TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II: 11.30 La radio per le Scuole - 12-14.30 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonello.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 «IL BAR MAGICO» - Pippo Barzizza e la sua orchestra (trasmissione organizzata per conto della Ditta Pezzoli).
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.55 «La musica e i giorni».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Roma e Borsa cotoni di New York.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 Trasmissione in collegamento con il Radio-club di Mosca.
- 18 - IL TEATRO DEI RAGAZZI.
- 18.30 «Il mondo in cammino».
- 18.45 Per la donna.
- 19 - FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantano Laura Gandi e Guido Tallini.
 1. Aster: *La gran città*; 2. Ferrari: *Auguri*; 3. Rossi: *La strada dei mondi*; 4. Mc Gillier: *Ritmo alla troyica*; 5. Panzeri: *Canzondo*; 6. Cellini: *Sull'atollo di Bikini*.
 Per BOLZANO: 19-20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.20 CONCERTO del violoncellista Attilio Ranzato - Al pianoforte: Antonio Beltrami / I. Vitali: *Ciaccona*; 2. Giordano: *Andante e allegretto*; 3. De Falla: *Donza del fuoco*; 4. Rimski Korskoff: *Il volo di calabrone*. Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.50 Attualità sportive.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 FANTASIA MUSICALE.
- 21 - Trasmissione dal Teatro «La Fenice» di Venezia:

L'italiana in A'geri

Dramma giocoso in due atti di Angelo Anelli
 Musica di Gioacchino Rossini
 Negli intervalli: Conversazione - «Lettere rosso-fulvi» - Giornale radio.
 Al termine dell'opera: Club notturno ritrasmesso dal Ristorante Dancing Piccadilly di Milano.

- 23.50 - Buonanotte.
- 23.53-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Intimità

La grande rivista romantica, sensibile, vigorosa nel suo contenuto umano, delicata, semplice, è il solo giornale che non è aumentato di prezzo.

Chi legge «Intimità» trova negli episodi di vita vissuta l'espressione più intima della propria vita.

Leggete «Intimità». Il suo costo è immutato.

LA PAMA ROMANTICA ED IL MEDIO OMEOPATICO

di LEO CASTELVECCIO - Venerdì ore 21,30 (Rete Rossa)

Leo di Castelvecchio fu lo pseudonimo del conte Guiseppe Felice Veronesi vissuto fra il 1814 e il 1886, teorico ed apudaitico omeopatico del nostro Ottocento.

Scritto in versi maritimesi, la commedia vuole mettere in berlino, con una salira arguta e vivace, la moda sentimentale che imperverò nell'Ottocento.
 «La bella contessa Elena Poma, gentildonna setura di romantici ideali, sopporta ma amene il marito, anacronistico, pacifico, amante della buona tavola e sogna un'am. de. conia e sensibile che lo sappia comprendere e che se è, possibilmente, rivestita dalle piaceri apparenze di un giovane robusto.

I sospiri della bella signora sono tanti che la sua salute ne risente e il marito allora ricorre ai buoni uffici di un medico, certo dottor Nuvoletti, che, oltre che essere dotto nelle arti mediche è anche un giovane evoluto, il medico intelligente e acuto, intuisce la vera causa del male della contessa e fingendosi amaro e sentimentale quanto lei, la assedia nei sogni e nei sospiri, fino a proporre di morire, con un suicidio a due che dovrebbe essere il viaggio della loro passione fatale. Così il medico e la bella contessa ingeriscono una pozione, che naturalmente è un innocuo liquido gradevole al palato. Ma appena bevuto il terribile veleno è tanto lo spavento provato da la contessa Elena che anche il pensiero di vivere accento al grasso marito le appare come una dolce e meravigliosa liberazione.

Dunque lieto fine, con un guarigione della romantica dms. dalla sua smania per le fantasie romantiche ed impossibili e matrimonio del dabile doppiologo con la contessa, la signora della contessa e del grasso marito ottimista.
 Di questa commedia ricordiamo una brillantissima interpretazione che ne fece la Compagnia di Edu rdo Peppino e Tina De Filippo al tempo in cui la celebre triestina contessa fu costeggiata di comune amore da due. E siamo certi che anche alla radio, questo vecchio ma sempre simpatico lavoro potrà manifestare la sua intatta e commediante vitalità.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario.
- TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni.
- 12.15 BARI I: 12.15-12.43 «Cortiline illustrate» a cura di Carlo Bazzani.
- ANCONA - BOLOGNA: 12.15-12.43 «Vecchio varieta» presentato da Bruno Corbelli.
- BOLZANO: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.
- FIRENZE I: 12.15-12.43 Canzoni al pianoforte: Cantano: Roberto Grell, Litta delle Piane e Bruno Tarchiani - 1. Donadio: *Armonia d'amore*; 2. Poletto: *C'è una canzoncina*; 3. Mazzanti: *Maritina di campagna*; 4. Mackeben: *Da te era bello restar*; 5. Prazzi: *Risveglio d'amore*; 6. Marchi: *Bumba è primavera*; 7. Pinazzi: *Sogno lontano*; 8. Morigi: *Son pochi fiori*; 9. Di Roma: *Luci sull'Arno*.
- GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.30 Un po' di ritmo - 12.30-12.42 La guida dello spettatore - 12.50-12.55 Rubrica annuaria.
- PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15 Cortina di Cambol. Hot. 12.40-12.43 Arte e cultura uneta: cronache e problemi.
- MILANO I: 12.15-12.43 Dentro e fuori la cerchia dei navigli (TORINO I: 12.15-12.43 Ritmi alternati).
- 14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Cortina di Cambol. Canta Bruno Palizzi - 1. Donadio: *Buc da imparare*; 2. Hodger: *Anno triste*; 3. Masetti: *Improvvisazione sul tema di Vignani*; 4. Gatti: *Broadway*; 5. Cuppriti: *Boogie and drums woogie*; 6. Sirri: *L'amico notturno*.
- BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.18 Notiziario locale.
- CATANIA e PALERMO: 14 Mu-



si - ANCONA - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - PALERMO II: 21-21.30 **Contando al pianoforte**

BARÌ I: 21-21.28 «Incontri sulla bella rosa» di Grandi Scaramia

CATANIA: 21-21.30 **Amor di flautomista** eseguiti da Oddo Piacenti.

PIRENZE II: «Il piatto del giorno» (trasmissione organizzata per la Ditta Vecchina).

PALERMO: 21-21.30 **Programma di canzoni** (trasmissione organizzata per la Ditta Gentile - Pelliciere di Palermo)

ROMA I: 21-21.20 **Canzoni alla radio**

31.20 CATANIA e PALERMO: **Dischi** - 21.50 «Calabrone», settimanale universitario di attrattiva - 22.20 **Conversazione** - 22.30-22.50 **Musica sinfonica**

22.50 23.50 CATANIA: **Musica da ballo** da Fattoria Sangiorgi di Catania.

Autonome

TRIESTE

7 **Musica del mattino**, 7.10 **Calendario**, 7.15 **Notiziario**, 7.30-8 **Musica del mattino** 11.30 **Dal repertorio fonografico**, 12.15 **Colloquio**, 8.6, 13 **Segnale orario** **Notiziario**, 13.15 **Orchestra melodica** diretta dal M° Guido Gergoli, 13.45 **Oggi alla radio**, 13.48 **Musica per voi**, 14.15 **Paenonia teatrali**; info: **Listino borsa**, 14.30-14.40 «**Gran Bretagna**, oggi», conversazione.

17.30 **Completo ritmico** diretto da Baldo Corradi, 18.30-18.45, 18.30 **Giornale della donna**, 19. **Francesco Ferreri**; e la sua orchestra, 19.20 **Concerto del violoncellista Attilio Ranzo**, 19.50 **Musica varia**, 20 **Segnale orario**, **Notiziario**, 20.15 **Varietà musicale**, 20.25 **Fantasia musicale**, 21 **Opera lirica**, «**Dalla Fenice a Vienna**, **L'Italiana in Algeri**, opera di Gioacchino Rossini, 23 **Ultime notizie**, 23.15-24 **Club notturno**.

RADIO SARDEGNA

7.45 **Emergenze**: **Programma del giorno**, «**Musiche del mattino** 8 **Segnale orario**, **Giornale radio**, 8.10-8.30 «**Ricerche di connazionali dispersi**», 12.30 **Fantasia**

Programmi Esteri

FINLANDIA

LAHTI

20.25 **Siegfried Romberg**: **Canzone del deserto**, **alcantara**, 22.10 **Concerto del Quartetto di Helsinki**; **Mozart**: **Quartetto per pianoforte in sol minore**.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 **Notiziario**, 20 **Pièces** e la sua orchestra, 20.30 **Concerto dell'Orchestra Nazionale**, **Hidoux**; e **Pelletas e Melinda**, «**dramma lirico**», 21.15-21.20 **quadri**, 23.15 **Ciclo del Quartetto**, 23.45 **Notiziario**.

PROGRAMMA PARIGINO

15.15 **Notiziario**, 19.45 **Trasmissione Francia-U.R.S.S.**, 20 **Quinta sera in Francia**, 20.30 **Pièces** e la sua orchestra, 21 **Quinta** «**la mia preferita**», 21.30 «**voilà**», 21.45 **Parole**, 22.30 **Trasmissione teleturista**, 23 **Notiziario**.

MONTECARLO

19.30 **Notiziario**, 19.40 **Canzoni interpretate da Lawrence Dargatzis**, 4 di **Gianni Duhour**, 20 **Gianni radioteletti**, 20.56 **Canzoni vedette**

Il 5 gennaio Beniamino Gigli ha cordialmente aderito all'invito di Radio Napoli e ha partecipato, insieme a Dina Galli, Giulio Stivali e altri artisti, alla distribuzione della Befana della RAI ai bimbi poveri di quella città. Eccole mentre con la figlia Rina, porge affettuosamente i doni ai piccoli beneficiari. Evidentemente in Gigli c'è sempre lo stesso cuore, nella vita come quando canta. La avete sentita anche lunedì sera, nel terzo concerto «Martini e Rossi».

PROGRAMMA ONDE CORTE

8.15 **Met Allen** e la sua band, 8.45 **1 emettitore di Montemurlo**, 9.15 **Orchestra leggera** della BBC da Milano: 10 **Ricky Jay** e la sua band, 11.30 **Musica per orchestra**, 12.15 **Musica da ballo**, 13 **Mario-Hall**, 14.30 **Musica jazz**, 15 **Concerto sinfonico** diretto da **Maurice Miles**, 17.30 **Orchestra dell'Auditorio**, 18 **La famiglia Balistreri**, 18.15 **Musica da ballo**, 19.15 **Musica preferita**, 21.30 **Rivista e TEMA**, «**con Tommy Handley**», 22.15 **Vecchi dischi**, 22.45 **Concerto sinfonico** diretto da **John Hollweg**, «**in**», nella partecipazione del pianista **Kendall Hayler**.

OLANDA

HILVERSUM I

20.08 **Programma vario**, 21.30 **Dischi radiati**, 23 **Musica olandese**, 23.30 **Dischi vari**.

HILVERSUM II

20.15 **Programma vario**, 21.45 **Concerto dell'orchestra radiofonica** diretta da **Nico van der Linden**, «**in**», nella partecipazione del coro diretto da **John Bonner**, 23.15 **L'empireo**, e **De Pa. opera** e diretta da **Tom Eryx**.

SVEZIA

MOTALA - HALM HÖRBY - STOCKHOLM

19.55 **La fauna del mare del Nord**, **Costa Galle Torstad** accompagnata dall'orchestra di **Vareby** diretta da **William Lind**, 20.55 **Concerto sinfonico** diretto da **Ritvo Babinberg**, **Milica**; **Sinfonia n. 2** in re maggiore, 22.20 **Assolo di violoncello** sulla **Sinfonia in si bemolle** di **Franz Beethoven**.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

16.30 **1. Sloczer**: **Quartetto in fa maggiore**, **K 188**, 2. **Burmann**: **Quartetto per clarinetto e archi in mi bemolle maggiore**, 19.10 **Orchestra radiofonica**, 19.25 **Concerti**, 19.30 **Notizie**, 19.40 **Koe dal Lemm**, 20 **Varietà**, 22 **Notizie**, 22.05 **Musica leggera**.

MONTREUX

20 **Giornale**, 20.10 **Trasmissione della donna**, 20.30 **Concerto pubblico** diretto da **Carole Babin**, 22 **Notizie**, 22.10 **Solo in jazz**.

SOTTESI

20 **Jac. Girardoux**; «**il film della Decca**», **Carole Babin**, **Orchestra radiofonica** tratta dal **Menuetto di Beethoven**, 20.30 **Entrata libera**, 21.30 **Una leggenda popolare**, 1. **La coda del diavolo**; «**il Marito curioso**», 22.10 **Dischi vari**, 22.30 **Notiziario**.

ASCOLTATE GIOVEDÌ 30 GENNAIO ALLE ORE 13.15 DALLA RETE AZZURRA

IL BAR MAGICO

di PIPPO BARZIZZA

8° CONCERTO DI MUSICA RITMO-SINFONICA
PRESENTATO DA WALTER MARCHESELLI

LA TRASMISSIONE È OFFERTA DALLA DITTA PEZZOLI DI PADOVA, PRODUTTRICE DEL CLASSICO ZABAGIONE RICOSTITUENTE

VOV

LO SQUISITO RIGENERATORE DELLE VOSTRE ENERGIE.

Propaganda PEZZOLI

Primo allarme - Capelli nel pettine - Ricordate

Succo d'urtica

difende
conserva
migliora
la
CAPIGIATURA

F.lli. RAGAZZONI - COLLOZILOCATE (PROV. BERGAMO)

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli I - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II.
 * Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 8.52 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Musica leggera.
 Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 La Radio per le scuole elementari: a) il professor apazzoloni, di Rina Breda; b) «Il ritorno di Pinocchio». Riduzioni di Mario Padovini Musiche di A. Gori, 13° puntata Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.43 Vedi trasmissioni locali.
- 12 - Canzoni. 12.15 Radio Naja.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata. 12.49 Listino Borsa di Roma.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.18 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.26 «FINESTRA SUL MONDO».
- 15.23-15.30 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra. Cantano: Tina Allori, Guido Tallini, Aldo Ciardi e Canepino.
 1. Hawkins: Misterioso; 2. Stragliati: Appuntamento con le stelle; 3. Martini: Scem pagnata di gioventù; 4. Menichino: Amore quanto malinconio; 5. Lanjeou: L'isola del sole; 6. Perazzi: Se ti potessi dir; 7. Ferrari: Bugia d'amore; 8. Reid: La zingara; 9. Lanza: Il treno dell'amore; 10. Ciampo: Adebabar; 11. Tili: Bionda come l'ora; 12. Claskowsky: Concerto per due; 13. James: B 18.
 Nell'intervallo (15): Segnale orario.
 Per ANCONA - GENOVA II - SAN REMO: 15.30-15.50 Vedi trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 «Capitan Matamor», radiosettimanale per i bambini.
- 17.55 CONCERTO del mezzosoprano Emlina Werber. Al pianoforte: Libero Barni.
 1. Carissimi: L'ora è giunta; 2. Mozart: Ave-vero; 3. Wolf: Segretezza; 4. Pizzetti: E' un mio dolor lo canto.
- 18.18 Lez. di lingua inglese tenuta dal prof. Ettore.
- 18.30 Trasmissioni locali.
- 18.45 «Università internaz. Guglielmo Marconi». Per BARI I: vedi trasmissioni locali.
- 19 - «IL VOSTRO AMICO» presenta un programma di musica leggera richiesta dagli ascoltatori: al Servizio Opinione della RAI.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 Autori al pianoforte.
- 20.40 IL CONVEGNO DEI CINQUE.
- 21.10 ORCHESTRA diretta da Gino Campese. Cantano il soprano Amalia Remi ed il tenore Gabriele Vanorio.
 1. Longo: Tapantella; 2. Sibella: Girometta; 3. Perrino: Cantone marzarella; 4. Arditi: Perla; 5. Perotto: Innamo e giocoso. Ricicra. Casella: Ronza di fanciulli.

La dama romantica ed il medico omeopatico

Tre atti di LEO DI CASTELVECCHIO Personaggi ed interpreti: il conte Pomo, Angelo Catalans; La contessa Irene, Nella Bonora; Camilla Elena Da Venezia; il cavaliere, Ubaldo; Loly, il dottore, Gino Cervi; Vespina, Adriana Parrillo; Marco, Glotio Tempesini. Regia di Guglielmo Morandi.

- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmissione dal Gatto Verde di Milano.
- 23.45 Segnale orario. Ultime notizie.
- 23.54 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

Bar II - Bozono - Bozano - Firenze I - Genova I - Milano I - Napoli II - Padova - Roma II - Torino I - Venezia Verona I.
 * Le stazioni di Bari I e Napoli II trasmettono dalle 12.55 alle 14.15 - dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buon-giorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10-8.30 Musica leggera.
 Per BOLZANO e TORINO: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico.
 Per ROMA II: 11.30 La radio per le Scuole - 12-12.15 Canzoni.
- 12.15 «Questi giovani».
- 12.30 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.53 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.13 «A' caffè si discute di...».
- 13.30 COMPLESSO STUDIANTE ANCONA LIGURE.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Palcoscenico».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 17 - Trasmissioni locali.
- 17.30 La voce di Londra «Il tamburo», radio-londinese di vita londinese.
- 18 - QUARTETTO D'ARCHI DI RADIO TORINO.
 Cherubini: Quartetto n. 1 in fa minore maggiore; ad Adagio - Allegro agitato, bi. Larghetto e) Scherzo. di Allegro assai.
 Esecutori: Ercole Giaccone, primo violino; Renato Valesio, secondo violino; Carlo Pozzi, violoncello; Egidio Roveda, violoncello.
- 18.30 Lezione di lingua inglese tenuta dal professor Dante Milani.
- 18.50 MUSICHE DI EDWARD GRIEG eseguite dalla pianista Ornella Balestreri.
 Per BOLZANO: 18.50-20.00 Vedi trasmissioni locali.
- 19.15 «America d'oggi».
 Per PADOVA: 19.30-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 19.30 Intermezzo galeo.
- 19.45 Cronache della ricostruzione.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.25 «PASSEGGIATE SUI LAGHI» (Trasmissione organizzata per la Ditta Bettinoni e figli di Ancona).
- 20.35 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojca.
 Per BOLZANO: 20.35-21.15 Vedi trasmissioni locali.
- 21 - Trasmissione dal Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino.
 Stagione Sinfonica della Radio Italiana.

Concerto sinfonico

diretto da MANUEL ROSENTHAL
 con la partecipazione de' Duo Gorini-Lorenzi
 Parte prima: 1. Berlioz: Benvenuto Cellini, ouverture; 2. Strauss: Otrande a tre ombre; 3. Sautet: Les mirages, suite extraite du ballet. - Parte seconda: 1. Poulenc: Concerto per due pianoforti e orchestra; a) Allegro ma non troppo; b) Larghetto; c) Allegro molto (colisti: Gino Gorini e Sergio Lorenzi); 2. Rosenthal: Musique de table.
 Nell'intervallo: Lettura.

- 23 - Giornale radio.
- 23.10 Club notturno ritrasmissione da «Gatto Verde» di Milano.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- BUSTO ARSIZIO I e MILANO I: 0.15-0.45 Notizie di arci internati e prigionieri di guerra; per i familiari residenti nell'Italia meridionale e nelle isole.

Locali

8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario GENOVA II e SAN REMO: 8.30-8.40 Mamma e mame TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.

11-11.30 BARI I: Canzoni.

12.15 ANCONA - FIRENZE I - GENOVA II e SAN REMO: 12.15-12.30 «Questi giovani».

BOLZANO I: 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca.

12.30 ANCONA e BOLOGNA: 12.30-12.43 La voce di Tito Schipa. FIRENZE I: 12.30-12.43 Canti spirituali negri. GENOVA II e SAN REMO: 12.30-12.43 Antersich - 12.50-12.55 Rubrica annunci.

MILANO I: 12.30-12.43 film della settimana.

PADOVA - VENEZIA e VERONA: 12.30 Busoni: Valzer danzato - 12.40-12.43 Arte e cultura veneta. Cronache e problemi.

TORINO I: 12.30-12.43 Musiche galee.

14 - ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO e TORINO II: 14-14.19 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli. BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-19.18 Notiziario.

BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.30 «Flauto magico», cronache musicali di Gastone Bonzi Doris e «Pomeriggio musicale»: musica da camera presentata da Cesare Valabrega.

NAPOLI I: 14 «Il giornale della donna» - 14.10-14.19 Cronaca napoletana.

ROMA I: 14 «Parole di una donna» - 14.10-14.19 Notiziario.

14.15 BOLOGNA: 14.15 Notiziario - 14.30 Suona Carlo Zecchi - 14.42-14.45 Listino.

BOLZANO: 14.15-14.45 Intermezzo galeo.

FIRENZE I: 14.15 Studenti al microfono 14.40 «Libri, riviste», rassegna settimanale - 14.50-15.30 Notiziario e Listino Borsa di Firenze.

GENOVA II: 14.15 Notiziario - 14.45-14.55 Cronache liguri - 14.55-14.58 Listino Borsa di Genova e di Torino.

MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Solisti celebri.

PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Fantasia di ritmi di Geminus.

TORINO I: 14.15 Notiziario interregionale liguri piemontese - 14.25-14.45 Listino Borsa di Genova e di Torino.

15.30 ANCONA: 15.30-15.50 Notiziario. GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.45 Bollettino economico e movimento del porto.

17 - BOLOGNA: 17-17.30 Concerto del soprano Wilma Cella. Al pianoforte: Mario Tacchi.

FIRENZE I: 17-17.30 Brani di musica operistica cantati dai soprani Arianna Fiorini e Luciana Boni - 1. Donizetti: Linda di Chambray - O luce di quest'anima; 2. Puccini: La bohème - D'onde tieta uel' 3. Mascagni: Lodoletta - Piamma, perdona mi; 4. Chabrier: Per lui; 5. «Da quel giorno»; 3. Mozart: Le nozze di Figaro - Deh, vieni, non farai; 6. «L'altro»; 7. Puccini: Fritt - «Son pochi fiori»; 7. Puccini: Tosca - «Visti d'arte».

GENOVA II e SAN REMO: 17 Popolo e musica classica - 17.25-17.30 Richieste dell'ufficio di collocamento.

MILANO I: 17 L'angolo di Fata Donatella - 17.15-17.30 Musica jazz.

ROMA I: 17-17.30 «Orso Minore».

TORINO I: 17.17.30 Fantasia napoletana.

18.30 ANCONA - FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - ROMA I - SAN REMO - TORINO II: 18.30-18.45 La voce di Tina Pagliughini. CATANIA e PADOVA: 18.30-18.45 Notiziario siciliano.

NAPOLI I: 18.30-18.45 «Terza pagina», andatura italiana a cura di Luisa Compagnone (italiani della Venezia Giulia).

18.50 BOLZANO: 18.50 Programma in lingua tedesca - 19.55-20.00 Comunicati.

19.30-19.58 PADOVA: La voce dell'Univerista di Padova.

19.44-19.45 BARI I: Notiziario per gli 20.35-21 BOLZANO: Lezioni di lingua tedesca.

Autonome

TRIESTE

7 Musica del mattino. 7.10 Calendario. 7.15 Notiziario. 7.30-8.00 Musica del mattino. 11.30 Dal repertorio fonografico. 12.15 Colloquio H.6. 13 Segnale orario. Notiziario. 13.15 Musiche di Johann Strauss. 13.30 Complesso ritmico. 13.45 Ceca alla radio. 14.00 Orchestra da jazz (Lea). 14.15 Radiotelecomunicazioni: Infil: Lislino borsa. 14.30.14.40 e Nuovo mondo, conversazione. 17.30 Concerto del soprano Gemma Barzani. Al pianoforte: Bruno Blüthner. 18 Colloquio R.G. 18.30 Capitoli nel mondo. 18.45 Musica leggera. 19 L'azione finale. 19.30 Storia della musica: VII trasmissione. 20 Segnale orario. Notiziario. 20.15 Varietà musicale. 20.40 Orchestra Cetra diretta da Beppo Meletti. 21 Concerto sinfonico diretto da Manuel Rosenthal. 22.15 Musica leggera. 23 Ultime notizie. 23.15-24 Club notturno.

RADIO SARDEGNA

7.45 Effemeridi. Programma del giorno. Musiche del mattino. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8.10.30.45 e "Fede" a venire e, trasmissione per i reduci. 12.30 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13.15 Sinfonie e romanze da opere. 13.50 Voci dell'Isola. 14 Bollettino meteorologico. 14.01 Quintetto Principe. 14.19 Finestra sul mondo. 14.35 Melodie dell'800. 14.58 « Questa sera ascolterete »: 15.15.15.25 Segnale orario. Giornale radio. 19.15 Umbre e conchi. 19.15 Corso di lingua inglese. 19.30 Orchestra Cetra. 20 Segnale orario. Giornale radio. Attualità. 20.20 Notiziario regionale. 20.30 Nuovi ritmi. 20.45 Dalla Sala Scarlati del Conservatorio di Musica. Concerti per piccolo coro polifonico diretto dal maestro Vincenzo Giambi (Piastrina, Minina, Gastaldi, Donato, Manzardi, Bianchieri). Nell'intervista: Varietà. 21.45 Il silenzio, un atto radiofonico di Alberto Perrino, regia di Lino Girau. 22.20 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 23 Giornale radio. 23.10 Club notturno. 23.45 Segnale orario. Ultime notizie. 23.50 Programma di sabato. 23.52-23.55 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMI ESTERI

FINLANDIA

LAHTI

20.05 Concerto diretto da Leo Paavola con l'Orchestra della città di Helsinki e il violinista Kai Kikkola (Hilj Oksanen). 23.10 Trasmissione suoni. 22.40 Concerto della pianista Hilja Väisälä. 22.40 Concerto del violini professor: Vilho Viikari, sassofono e Ossi Heiskanen, violino.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19.45 Notiziario. 20 Gli strumenti degli dei. 20.30 Tribuna parigina. 21 Concerto di Beethoven. 1. Rondo per violino e qualche strumento. 2. Lied: 3. Quintetto per woodwinds (francesi): 4. Quverture di Romenzani: 5.

MUSICHE DI AUTORI FRANCESI

CONCERTO SINFONICO diretto da Manuel Rosenthal con la partecipazione del duo pianistico Gorini-Lorenzi, - Ore 21 (Rete Azzurra)

Hear, Barraud, direttore dei programmi musicali alla radio francese, è una di quelle figure che sono venute alla musica francese dalla provincia. Nato a Bordenax nel 1900, manifestò dapprima il proposito di dedicarsi alla letteratura, e solo a 17 anni sentì l'impulso della vocazione musicale. Vi si applicò allora sotto la guida del Vainboungian. Ma le necessità familiari lo trattennero a Bordenax, lontano dalla vita musicale della capitale. Finché un bel giorno non restò più a 26 anni, e così si trovò all'opéra ed esule a Parigi. Per vivere la città e sorpi di ascoltarla. Tra l'altro quel « d'aspetto musicale » della società degli Azzurri, che si rivelò all'atto pratico una singolare tirinola musicale. Si trattava di andare tutte le sere in qualche locale con i tre amici per controllare che i pezzi eseguiti fossero realmente quelli denunciati: quando non conosceva il titolo delle musiche eseguite, era costretto ad ascoltare rapidamente i motivi, con una stenografia musicale di sua invenzione, e senza farsi occupare dai presenzialisti. Intanto Barraud continuava gli studi; con Louis Aubert, e nel 1931 veniva eseguita una sua Sinfonia, il successo gli venne con un Premio per profeta, e da allora la sua produzione si è molto arricchita, comprendendo anche una grande opera, « Météorite », con orchestra, cantori, lavoro e profondamente raccolto nella sua vita interiore, il Barraud si è tenuto in disparte dalle correnti di moda della musica francese contemporanea e si è accostato invece a quella tendenza solidamente, robustamente e con un certo rilievo in « Cherubino », di un Florent Schmitt, che a quella di un Satie e di un Ravel.

D. Francis Poulenc (Parigi, 1899) abbiamo più volte ricordato le doti di eleganza, di chiarezza e di spirito, assai acutamente francesi. Recentemente è stata data un'interpretazione suggestiva di quelle « quasi » tazioni di

colui così frequentemente si compiaciuta - da Stravinsky, da Ravel, da Poulenc, da Schubert e da vari altri musicisti di ogni epoca e stile. Non è certo ch'egli si proponga di « imitare » questo o quel maestro, bensì vede davanti a sé l'intera storia della musica come una specie di gran diaziona, nel quale pescare termini convenienti alle più svariate e ricostanze espressive ed impressionistiche convenzionali. Di tali quasi-citazioni (da Stravinsky, da Ravel, da Debussy, da Prokofiev, e non manca nemmeno una certa dose di gran diaziona di Mozart) è ricco il Concerto per due pianoforti e orchestra, scritto nel 1936, e tuttavia esso è opera vivace e vitale dove le frammentazioni tonali si coordinano in una successione di spunti felici di squisita e gentile poesia.

Lo, così detta « Scuola d'Arcueil », costituitasi sotto l'egida del vecchio Satie intorno al 1921, segue a più o meno la costituzione del Gruppo dei Sei, così come in certe vitali spine le forme caratteristiche delle montagne si riproducono in formato decrescente, con un misterioso legame di analogia. Henri Saal, nato a Bordenax nel 1901, è un Poulenc in forma, lievemente ridotto ancora più di questo, ancora più tonale e diretto di vista della robustezza tecnica, come lui appassionato di « relazioni » romantiche non sai se ingenuo o malizioso e come Poulenc, ancora più tonale di tutto ciò che si possa dire contro le fragilità delle sue costruzioni musicali - è di nome un indolente, ma di fatto devono il loro autentico successo opere buffe irresistibili come « Le plumet du colonel (1942) e La pouque imprévue (1942), balletti squisiti ed arguti come « La chaise (1927), Près du bal (1929) e La nuit, e tra le opere più recenti, i balletti Les forains e questo Mirages, che fu composto nel 1943.

Coragioso protagonista della resistenza francese, Manuel Rosenthal,

alla testa dell'orchestra sinfonica di Radio Parigi ha impresso alle e traduzioni di questa stagione un tono di raffinata serietà che ha immediatamente imposte all'attenzione degli ascoltatori più illuminati i festival Stravinsky, che in un ciclo di concerti menzili durato per tutto il l'esecuzione di tutti la produzione del primo anno della liberazione portò al maestro russo, fu un avvenimento culturale di grande importanza che, nelle circostanze e nelle condizioni in cui fu attuato, prese il valore d'un atto di fede in determinati valori dell'apporto e di « curie ». Ma Manuel Rosenthal, che è nato a Parigi nel 1904, è pure un pregevole compositore che nella sua giovinezza aveva attirato l'attenzione di Ravel e ne aveva ottenuto un riconoscimento. La sua Musique de table è una composizione recente, che è stata ascoltata col più alto successo a Parigi durante la passata stagione.



Manuel Rosenthal.

Fantasia per pianoforte e orchestra; 6 Messa. 23.15 Circo della Sinfonia (dist.). 23.45 N. distretto.

PROGRAMMA PARIGIO

19.15 Notiziario. 20 Questa sera in Francia. 20.10 I solisti di danza. 21 Glimpse. 22 e il re musicista. 22.15 Circo sinfonico. 22.30 Notiziario. 23.15 Radio a bambini (dist.).

MONTECARLO

19.30 Notiziario. 19.40 Canoni interpretate da Christiane Lévain e da Henry Jessy. 20 e tra sapere. 20.10 Concerto di Chopin. 20.20 Potpourri di canzoni di cow-boys. 22.15 Musica da ballo. 23 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

20 Robinson Crusoe. 21 Grand Hotel. Programma musicale. 22.30 Selezione fonografica di canzoni francesi.

PROGRAMMA LEGGERO

18.45 Concerto in la minore, 20.15 Canoni proprii dell'America interpretate da Gerry Fitzgerald. 20.15 Concerto.

TERZO PROGRAMMA

21 Prulus e Fasch. Op. 123 interpretate dalla pianista Renati Margutti.

PROGRAMMA ONDE CORTE

2.15 La famiglia Bobson. 3.15 Albert Saint e l'Orchestra. 4.15 Coro.

certo diretta da Charles Groves, con la partecipazione del pianista Harold Margma.

19.30 Sinfonia di Beethoven. 19.40 Ravel. Concerto per pianoforte. 5.30 Mestr. Hall. 7.30 Parata pianistica. 9.30 Mestr. Hall. 10.30 Concerto per pianoforte e orchestra. 11.30 Musica per età lavora. 12.15 Orchestra da teatro della BBC. 13.15 Rostia. 14.30 Rostia. 15.15 Musica leggera in dischi. 17.30 Musica a tema. 18.15 La famiglia Bobson. 18.15 I suonatori di Montecarlo. 20.30 Potpourri di canzoni. 21.40 Concerto di Chopin. 22.15 Concerto di Chopin. 22.15 Concerto di Chopin. 22.15 Concerto di Chopin. 22.15 Concerto di Chopin.

OLANDA

MILVERSUM I

20.05 Notate bibliche interpretate dal Bauleta. 1. son der Vieren e dalla clar composita. 2. Greg van Weing. 21.30 Concerto dell'organista Jao van Weiding. 23.15 di musica leggera.

MILVERSUM II

21.45 Orchestra d'archi diretta da Boas de Groot. 22.15 Concerto jazz. 23.15 Concerto sinfonico in dischi.

SVEZIA

MOTALA - FALUN NORBY - STOCKHOLM

19.30 Sinfonia tratta da Beethoven, modernamente interpretata da Alex Ben e dall'Orchestra dirigera diretta da Suro Weidling. 21.30 Concerto dei pianisti Stig Hilberg e Alex Pierson. 22.30 Concerto di pianozzette (dist.).

SVIZZERA

BEROMUNSTER

16.30 Musiche di Ottmar Schenker e fantasia per pianoforte e orchestra di Beethoven. 17.30 Musica mai di autori inglesi. 18.30 Presentazione di dischi. 19.10 Concerto del mondo. 19.25 Cantata. 19.30 Notizie. 19.40 Inno del tempo. 20 Canzoncine del 19° anniversario della nascita di Franz Schubert. 22.05 Musica da ballo.

MONTE CENERI

19.30 Notiziario. 19.40 I ventri desideri (dist.). 20.10 Concerto di Beethoven. 20.15 Fira terra e cielo, commedia radiofonica. 20.50 Concerto sinfonico diretto da Luigino Cadorna. 21.30 Casti della Terra e del Mare, trascurare per coro e violi dire di Vittorio Venezian. 1. Canti della terra d'Adams; 2. Canti della terra e del mare di Sillia; 3. Canti Emilian; 4. Canti di Sandaga. 22.10 Notiziario. 22.10 Ritratti dell'Orchestra Comptal (dist.).

SOTTENS

19.35 Notiziario. 19.40 I marci ritmici. 20.10 Dischi e armonie del Glean Plekter (IV). Adattamento radiofonico. 20.55 Concerto del Quartetto Vigh di Budapest. 1. Mozart: Quartetto in fa maggiore, K. V. 590; 2. Schubert: Quartetto in fa maggiore, D. 87. 21.50 Citolez letteraria. 22.10 Jazz-bop; Orchestra Plekter Henderson. 22.30 Notiziario. 22.35 Musica da ballo.



CAMPIONE GRATIS
Inviando L. 5 in francobollo a Proutti FRABELLA, Rep. B. FIRENZE

Il Rasosan lo speciale prodotto per radersi a barba visibile, così efficacemente usato prima della guerra, è ritornato con le sue ottime qualità, in vendita in tutti i migliori negozi del genere. Potrete nuovamente radervi presto e bene, senza alcun dolore. Non più irritazioni, non più allucamenti! Pelle sempre fresca e liscia.

NOVITA *Garzanti* NOVITA

LA PICCOLA ENCICLOPEDIA GARZANTI

2 volumi - 2000 pagine - 45000 voci - 2500 Illustrazioni
Numerose tavole fuori-testo e a colori - Carta satinata di lusso
Legatura tutta tela con lettere in oro - Solida custodia

È LA PRIMA ENCICLOPEDIA DEL DOPOGUERRA

Scienze-Politica-Storia-Geografia-Arte-Diritto-Economia
Tavole cronologiche delle scienze moderne e del cinema

Le voci sono aggiornate al 1946
Il primo volume costa Lire 1500

ALDO GARZANTI EDITORE - MILANO

Rete ROSSA

Ancona - Bari - Catania - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma I - Palermo - San Remo - Torino II
 Le stazioni di Firenze II - Milano II e Torino II trasmettono dalle 12.55 alle 15.30 dalle 17.30 alle 23.20.

- 6.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.10 Musiche del mattino.
- 7.18 Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Su: via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20 8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BARI I: 11-11.30 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Ritmi, canzoni e mod'ie. Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 11.30 Dal repertorio fonografico - 12.15-12.45 Vedi trasmissioni locali. Per BARI I: 12-12.45 Vedi trasmissioni locali.
- 13.15 Trasmissione dedicata all'assistenza sociale.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I programmi della giornata.
- 12.40 Listino Borsa di Roma.
- 12.43 Bollettino meteorologico e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 FRANCESCO FERRARI e la sua orchestra - Cantato: Brenda Giol, Narciso Parigi e Ugo Dini. I. Ferrari: Tadoro; 2. Giuliani; Ruedardt; 3. D'Arma; Amico, Amico e Balari; 4. Redi; Nina Nanna; 5. Olivieri; Non c'è Angelina; 6. Frustaci; Ruedardt; 7. Borei; Valzer del Po; 8. Petralia; C'era una volta; 9. Carter; Cow boy boogie.
- 13.45 Melodie e romanze.
- 13.58 «Ascoltate questa sera».
- 14 - Trasmissioni locali.
- 14.20 «PINESTRA SUL MONDO».
- 14.35 ORCHESTRA RADIO BARI diretta da Carlo Vitale.
- 15 - Segnale orario. Giornale radio.
- 15.10-15.20 Rassegna dello sport. Per ANCONA - GENOVA II e SAN REMO: 15.30-15.40 Vedi trasmissioni locali.
- 16.30 Trasmissioni locali.
- 16.45 Trasmissioni dal Pontificio Istituto di Musica Sacra: PRIMO CONCERTO DI MUSICHE PER ORGANO (Scuola Italiana del XVII-XVIII secolo) Organista FERRUCCIO VIGNANELLI. 1. Merulo: Toccata; 2. Frescobaldi: a) Toccata per l'Esposizione; b) Bergamasca; 3. Pasquini: a) Pastorale; b) Toccata con lo scherzo del cucciolo; c. Scarlatti: Quattro sonate; 1) In si minore; 2) In sol maggiore; 3) In fa minore; 4) In do minore - Fusa.
- 17.45 MUSICA PER IL POPOLO - Orchestra diretta da Ermanno Colarocco.
- 18.30 Trasmissioni locali. Per BARI I: vedi trasmissioni locali.
- 18.45 «Università Internazionale Guglielmo Marconi».
- 19 - «Per gli uomini d'affari».
- 19.03 Estrazioni del Lotto.
- 19.10 «Quando le arti s'incontrano»: Arrigo Boito.
- 19.35 Attualità sportive. Per ANCONA - FIRENZE II - MILANO II e SAN REMO: 19.40-19.54 Vedi trasmissioni locali.
- 19.40 La voce dei lavoratori.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
- 20.23 Lettura danesea.
- 20.45 Complesso di musica leggera.
- 21 - Trasmissione da Teatro «La Fenice» di Venezia.
- L'Italiana in Algeri
 Drama giocoso in due atti di Angelo Anelli. Musica di Gioacchino Rossini
 Negli intervalli: Conversazione «Le frontiere della patria» - «Il museo non è coloso» - Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55 24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Rete AZZURRA

● 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
 11-11.30 BARI I: Canzoni
 12 - BARI I: 12-12.45 «C'è chi più ti piace», di Aldo D'Alessio.
 BOLZANO 12-12.15 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua latina
 12.15 ANCONA - BOLOGNA 12.15-12.43 «Giornale musica 8», programma di musiche richieste.
 BOLZANO 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca
 FIRENZE I: 12.13-12.43 Musiche di Verdi
 GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Musica ricreata - 12.20-12.43 La guida dello spettatore - 12.50-12.55 Rubrica amatoria.
 MILANO I: 12.15-12.43 Musica istrionica.
 PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15-12.43 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.
 TORINO I: 12.15-12.43 Dalla mia lingua
 13.15-13.45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Orchestra diretta da Gino Campese. Cantano: Anna Petri, Enrico Romani e Vittoria Chianese - 1. Salerno; Tramonto vesuviano; 2. Ricciardi-Pisano; Tutt'è se vivo; 3. Ricciardi-Leticio; E' caduta la stella; 4. Compagni di Crociforo; Vierno; 5. Campese-Di Costanzo; Sannano a Pualicco; 6. Criffo-Nicardi; Nun all'echia chella; 7. Rossetti-Pizzo; Maddorino e sonno a te; 8. Quintalva; E' Casò; 9. Voglio bene su a te.
 14 - ANCONA FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Orchestra Armonica
 BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.18 Notiziario locale
 CATANIA e PALERMO: 14 Musica leggera - 14.10-14.18 Notiziario siciliano.
 NAPOLI I: 14 Achille Pesce: Rassegna del teatro
 ROMA II: 14 Musica varia - 14.10 Notiziario.
 14.15 BARI II NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.20 «Chi è di chi è?», cronache del teatro drammatico di Sisto D'Amico - «Pomeriggio musicale» - Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega
 BOLOGNA: 14.15 Notiziario e «Considerazioni sportive» - 14.30-14.45 Musiche per tutti e Listino di Roma
 BOLZANO: 14.15-14.45 Musica sinfonica.
 FIRENZE I: 14.15 «Teatro sperimentale»: presentazione di giovani autori - 14.40 «Cinema», rassegna settimanale - 14.50-15.15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze
 GENOVA I: 14.15-14.25 Notiziario interregionale (spese-piemonte).
 MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Notizie sportive - 14.30-14.45 Canzoni regionali.
 PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Partita.

- 6.53 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.
- 7 - Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno».
- 7.18 Musiche del mattino.
- 8 - Segnale orario. Giornale radio.
- 8.10 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie.
- 8.20-8.30 Ricerche di connazionali dispersi. Per BOLZANO - TORINO I: 8.30-8.40 Vedi trasmissioni locali.
- 11.30 Dal repertorio fonografico. Per ROMA II: 11.30-12.15 Ritmi, canzoni e melodie.
- 12.15 Trasmissioni locali.
- 12.43 Rubrica spettacoli. I progr. della giornata.
- 12.53 Bollettino meteor. e dello stato delle strade.
- 12.57 Calendario Antonetto.
- 13 - Segnale orario. Giornale radio.
- 13.15 ORCHESTRA DA CONCERTO DI RADIO TORINO diretta da Mario Figliera, col concorso del soprano Maria Rey. Cantano: Catalani; Frammenti dell'opera «Delonice»; di P. Audouard primo; b) Canzone agitata; c) Preudio all'atto quarto, recitativo, scena ed aria; d) Danze. Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II vedi trasmissioni locali.
- 13.45 «Ascoltate questa sera».
- 13.50 «Varietà letterarie».
- 14 - Giornale radio.
- 14.09 Dischi: Listino Borsa di Milano e Borsa cotoni di New York.
- 14.15-14.45 Trasmissioni locali.
- 16.30 Trasmissioni locali.

IL TEATRO POPOLARE
 Corsiero bianco

- Tre atti di Paul Vincent Carrel
 Personaggi ed interpreti: Il Procaccio Matt Lavigne; Guido De Monticelli; Il Reverendo Shagnessy; Fernando Fares; Nora Pintry; Enrica Cord; Phetim Phitry; Carla Delini; Denis Dutton; Carla Bianchi; L'Impetore Tommy; Giuseppe Ciabattini; Patrick Hearty; Renato Ferrari; Sarah Hearty; Giuseppe Piacini; Donnachida Mogliola Phadrax; Carlo Dagnò; Brigit Brodigan; Nella De Firenze; Michael Shuers; Giampaolo Rossi; Rosanone; Ada Cristina Almirante; Meg Magee; Renato Salvagno.
 Regia di Enzo Ferrieri
- 18.45 Per la donna.
- 19 - «Per gli uomini d'affari».
 Per Bolzano: 19.20 Vedi trasmissioni locali.
- 19.05 Estrazioni del Lotto.
- 19.10 ORCHESTRA diretta da Ernesto Niccoli. Cantano: Alma Daniele, Tati Casoni e Nello Osanni. 1. Monti: Czarada; 2. Resentini: Notte nostalgica; 3. Chiesa-Gianpa. Serenata via; 4. Buchi: Albeare; 5. Raimondo-Cigala; Campone di Notale; 6. Straus; Verrà quel giorno; 7. Potikini: Il canarino.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 19.10-19.54 Vedi trasmissioni locali.
- 19.40 La voce del lavoratore.
 Per PADOVA: 19.40-19.55 Vedi trasmissioni locali.
- 20 - Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
 Per BARI II - NAPOLI II - ROMA II: 20.25-21 Vedi trasmissioni locali.
- 20.25 Canzoni presentate da Alberto Cavaliere (trasmissione organizzata per la Pastiglia «Golia» di Davide Caremoli - Milano).
- 20.30 Dieci minuti con Beniamino Gigli.
- 21 - RIVISTA... DELLE RIVISTE «Viva il Cinema» di Steno
 Orchestra diretta da Mario Vallini
 Canzoni presentate Nino Meloni
- 22 - «NOVELLE DI TUTTI I PAESI».
- 22.15 CONCERTO della pianista Maria Luisa Faini, del violonista Aldo Perini e del flautista Severino Garzedoni. Al pianoforte: Libero Barni. 1. Bach: Suite, per viola e pianoforte; a) Lento; b) Allegro ironico; c) Lento; d) Molto vivo; 2. Faure: Fantasia; 3. Ibert: Jeuz; 4. Casella: Scherzo, per flauto e pianoforte.
- 23 - Giornale radio. Estrazioni del Lotto.
- 23.15 Club notturno.
- 23.50 «Buonanotte».
- 23.55-24 Detattura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

Locali

- 8.30 BOLZANO: 8.30-8.40 Notiziario TORINO I: 8.30-8.35 Bollettino meteorologico.
- 11-11.30 BARI I: Canzoni
- 12 - BARI I: 12-12.45 «C'è chi più ti piace», di Aldo D'Alessio.
 BOLZANO 12-12.15 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua latina
 12.15 ANCONA - BOLOGNA 12.15-12.43 «Giornale musica 8», programma di musiche richieste.
 BOLZANO 12.15-12.43 Programma in lingua tedesca
 FIRENZE I: 12.13-12.43 Musiche di Verdi
 GENOVA II e SAN REMO: 12.15 Musica ricreata - 12.20-12.43 La guida dello spettatore - 12.50-12.55 Rubrica amatoria.
 MILANO I: 12.15-12.43 Musica istrionica.
 PADOVA - VENEZIA - VERONA: 12.15-12.43 Trasmissione dedicata alla Venezia Giulia.
 TORINO I: 12.15-12.43 Dalla mia lingua
 13.15-13.45 BARI II - NAPOLI II - ROMA II: Orchestra diretta da Gino Campese. Cantano: Anna Petri, Enrico Romani e Vittoria Chianese - 1. Salerno; Tramonto vesuviano; 2. Ricciardi-Pisano; Tutt'è se vivo; 3. Ricciardi-Leticio; E' caduta la stella; 4. Compagni di Crociforo; Vierno; 5. Campese-Di Costanzo; Sannano a Pualicco; 6. Criffo-Nicardi; Nun all'echia chella; 7. Rossetti-Pizzo; Maddorino e sonno a te; 8. Quintalva; E' Casò; 9. Voglio bene su a te.
 14 - ANCONA FIRENZE II - GENOVA II - MILANO II - SAN REMO - TORINO II: 14-14.19 Orchestra Armonica
 BARI I: 14 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - 14.10-14.18 Notiziario locale
 CATANIA e PALERMO: 14 Musica leggera - 14.10-14.18 Notiziario siciliano.
 NAPOLI I: 14 Achille Pesce: Rassegna del teatro
 ROMA II: 14 Musica varia - 14.10 Notiziario.
 14.15 BARI II NAPOLI II - ROMA II: 14.15-15.20 «Chi è di chi è?», cronache del teatro drammatico di Sisto D'Amico - «Pomeriggio musicale» - Musica sinfonica presentata da Cesare Valabrega
 BOLOGNA: 14.15 Notiziario e «Considerazioni sportive» - 14.30-14.45 Musiche per tutti e Listino di Roma
 BOLZANO: 14.15-14.45 Musica sinfonica.
 FIRENZE I: 14.15 «Teatro sperimentale»: presentazione di giovani autori - 14.40 «Cinema», rassegna settimanale - 14.50-15.15 Notiziario e Listino Borsa di Firenze
 GENOVA I: 14.15-14.25 Notiziario interregionale (spese-piemonte).
 MILANO I: 14.15 Notiziario - 14.25 Notizie sportive - 14.30-14.45 Canzoni regionali.
 PADOVA - VENEZIA - VERONA: 14.15 Notiziario - 14.25-14.45 Partita.



L'elettrofisiologia cerebrale

Le diverse onde cerebrali • Diagnosi di varie affezioni attraverso gli encefalogrammi • Metodi d'indagine e apparecchiature

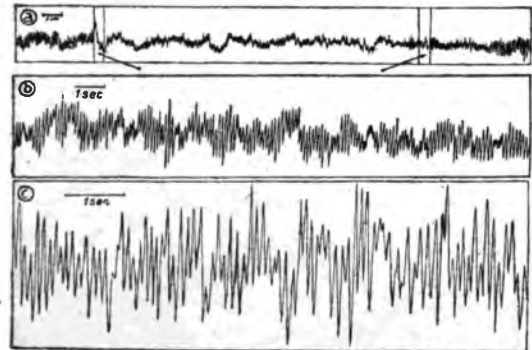
Una nuova disciplina sta per affermarsi, suggestiva nelle sue finalità cliniche e scientifiche: l'elettrofisiologia. Di tale disciplina l'elettrofisiologia cerebrale è giunta a risultati molto promettenti.

L'elettrofisiologia studia i fenomeni elettrici dell'organismo umano ed animale, poiché qualsiasi organo o tessuto vivente e funzionante è sorgente di forze elettromotrici. L'elettrofisiologia cerebrale si basa sul fenomeno bioelettrico secondo il quale due punti, più o meno lontani, fra loro, della corteccia cerebrale si trovano a potenziale elettrico diverso, non solo, ma impressioni sensitive provocate dalla stimolazione della vista o dell'udito, generano oscillazioni di detti potenziali.

In seguito ad esperienze eseguite a tecnica integra, sono stati rilevati due tipi fondamentali di onde elettriche, chiamate « onde α » (alfa) ed « onde β » (beta). Ambedue i tipi si possono rilevare, nella fig. 1. Le prime hanno una frequenza media di 10 Hz e si osservano, generalmente altoché il cervello è in condizione di riposo psicosensooriale. Il loro ritmo viene detto « ritmo di Berger », in omaggio all'autore che per primo le studiò. Le onde β di frequenza maggiore (20 + 50 Hz), ma di ampiezza minore si mantengono se sul soggetto agiscono stimoli sensoriali o psichici. Ambedue le onde non sono sinusoidali, ma composte di una curva fondamentale e delle sue armoniche superiori.

Secondo alcuni ricercatori, le differenti forme d'onda che si incontrano in alcuni soggetti caratterizzerebbero le diverse regioni cerebrali; ma in verità tale manifestazione viene rilevata in modo evidente soltanto negli animali. Nell'uomo si osserva unicamente una maggiore ampiezza in corrispondenza dei lobi occipitali e da ciò è derivata la teoria di Adrian e Yeagaglia circa la preannata esistenza di un centro generatore occipitale. In base alla teoria di Adrian le oscillazioni α sarebbero il risultato dell'attività elettrica, a carattere autonomo, di un gran numero di neuroni, pulsanti con maggiore o minore sincronismo. Altrorchè sopravvengono gli stimoli sensoriali o psichici, il sincronismo dei neuroni verrebbe turbato con conseguente acceleramento del ritmo delle oscillazioni e formazione delle onde β .

Altri studiosi hanno supposto due centri generatori, uno centrale ed uno occipitale; oppure l'esistenza di un centro generatore sottocorticale, in considerazione dell'alto grado di sincronizzazione sovente riscontrata fra regioni analoghe bilaterali o lontane.



a): come al passaggio dallo stato di riposo ad uno stimolo psicosensooriale o ad un lavoro mentale spariscono le onde α (alfa) ed appaiono le onde β (beta); b) e c): onde α (alfa) di due individui sani e normali.

Stando alla teoria di Rohrercher le onde α sarebbero la manifestazione elettrica di un processo vegetativo nutritivo svolgentesi nelle cellule nervose e farebbero, perciò, parte del processo generale del ricambio. La teoria è confortata dal fatto che dette onde, comuni agli uomini ed agli animali, mostrano sostanzialmente lo stesso comportamento in ogni zona della corteccia cerebrale.

Come compare il ritmo α e come viene sostituito con quello β ? Il ritmo di Berger compare nel bambino solo nei 35° giorno e cresce di ampiezza e di frequenza fino al 10° anno. Esso è spiccato negli individui passivi ed esauriti; scarso negli intravviti ed intellettualmente attivi. Il sonno ed alcuni narcotici corticali rallentano, ma rendono più uniforme, le oscillazioni.

La sostituzione del ritmo α a quello β (vedi fig. 1) può verificarsi per attività psichica, per stimolo sensoriale, oppure per lavoro mentale, purché questo non sia puramente automatico, ma accompagnato. In genere, da uno stato emotivo. Però il comportamento delle onde α e β è ben diverso, a seconda si tratti di persone colte ed abituate al lavoro della mente o meno. Nelle prime prevalgono le onde α , e ciò lascia supporre non siano necessari lunghi periodi di onde α per fornire energia alle cellule gangliari allenate al lavoro mentale.

Ricerche più approfondite potranno consentire di valutare l'agilità e la rapidità mentali delle persone da diverso comportamento delle onde anzidette.

Circa i metodi d'indagine impiegati, è da rilevare che gli elettrodi, usati per la captazione delle onde sono di vario tipo ed alcuni polarizzati, ma rispondono allo scopo pure agli, piastre metalliche, ecc. Si sono costruiti caschi con elettrodi rotondi d'argento, muniti di attacco centrale. Per evitare dannosi fenomeni è necessario isolare la camera del soggetto, non solo elettricamente ma pure fonicamente, nonché dalle vibrazioni meccaniche.

Interessanti ricerche eseguite dal nostro Trabaton, mediante registrazioni simultanee da più punti, hanno messo in evidenza che la tecnica cranica può essere suddivisa in due zone: positiva l'una e negativa l'altra, separate da una linea equipotenziale passante per il punto meso a terra (lobulo dell'orecchio). Sono in fase fra loro le onde di ciascuna regione, in opposizione quelle di due zone di segno opposto. Si deduce quindi l'esistenza di un centro unico, o, almeno di due centri ravvicinati.

Gli elettroencefalogrammi consentono la diagnosi di alcune affezioni e palezano talvolta la comparsa di nuove onde, le onde δ .

I traccati encefalografici infatti, ottenuti generalmente con oscillografi e con il metodo fotografico o cinematografico, hanno per ora valore nei casi di epilessia e di processi distruttivi circoscritti. Particolarmente di tumori cerebrali e di focolai vascolari del cervello. Infatti, durante gli attacchi convulsivi degli epilettici si notano rapide oscillazioni di potenziale della frequenza da 10 a 30 Hz e di ampiezza assai maggiore della normale, nonché inversioni di polarità

delle oscillazioni stesse, in diversi punti del capo. Il focolaio epilettogeno è individuabile dalla comparsa iniziale delle manifestazioni bioelettriche anzidette.

Nel caso di tumori cerebrali si osserva la presenza delle cosiddette « onde δ » (delta), di frequenza minore di quella delle onde α (< di 7 Hz), prodotte, non dal tumore, elettricamente inattivo, ma dal tessuto cirostiano, soggetto a compressione. Esse compaiono isolate, o sottoforma di treni, e con massima ampiezza in corrispondenza del focolaio, e si nota inversione di fase quando si passa con l'elettrodo captatore da un lato all'altro del focolaio. Se le onde δ sono limitate ad una sola regione, si tratta di tumore superficiale.

Affrettatevi

a rinnovare l'abbonamento alle radionuzioni per il 1947

Eviterete l'affollamento degli ultimi giorni ed il pericolo di dover pagare la soprattassa erariale.

Circa le apparecchiature impiegate nelle ricerche va rilevato infine che, per ricavare gli elettroencefalogrammi si tratta di rilevare potenziali molto piccoli, dell'ordine di qualche decimo e centesimo di Volt. E' necessaria quindi l'amplificazione di un milione di volte. Altri requisiti devono possedere le apparecchiature. Alcune di queste si prestano per la poliencefalografia, ossia per più rilievi contemporanei. Una ditta americana costruisce in serie elettroencefalografi fino a 5 tubi catodici.

A. Gemelli e C. Trabatonni hanno costruito un apparecchio registratore, adatto per sale operatorie, atto alla registrazione diretta mediante penna scrivente fianco di tre rilievi contemporanei. Ai tre equipaggi registratori, necessari e sufficienti per usi clinici, specialmente per la localizzazione di tumori basati sull'inversione di fase, è affiancato un quarto dispositivo per la registrazione del tempo (1/20, 1/50 od 1/100 di secondi).

Ciascun organo registratore comprende un magnete, fra le cui braccia oscilla la bobina che porta la penna scrivente. Un altro dispositivo fa svuotare la carta a velocità che può variarsi fra 1 e 40 cm/s.

L'apparecchiatura può pure servire alla registrazione di manifestazioni organiche, per ricerche scientifiche, per applicazioni cliniche, ecc.

L'importanza di queste applicazioni scientifiche alla medicina, specialmente nel campo diagnostico, non ha bisogno di essere rilevata; essa può chiudere nuovi campi all'attività clinica.

G. MANNINO PATANE'

Il microfono PER CORRISPONDENZA

Abbonato 165795 - Milano. — Lei ci chiede per quali ragioni non viene dato maggior posto ad esecuzioni di capolavori musicali del passato e non ricorrono più frequentemente nei programmi nostri come quelli di Andrea e Giovanni Gabrieli, Schutz, Palestrina, Orlando, di Lasso, Marcello, Monteverdi, Boccherini ecc. Per quanto riguarda la musica vocale polifonica, ostano difficoltà di preparazione che al momento non sono facilmente risolvibili. Le segnaliamo però, ad esempio, le esecuzioni del «Madrigaletto» di Torna che, tra l'altro, ha resumato composizioni meno note di antichi autori). Nel complesso poi impediscono una maggiore programmazione di quei musicisti non soltanto le ragioni da Lei accennate di scarsità di edizioni e difficoltà di ricerca, ma anche la necessità dell'equilibrio dei programmi: la RAI si propone infatti di dividere imparzialmente le sue cure tra la musica del passato lontano, di quello più recente e del presente, così da offrire a tutti gli ascoltatori eguale soddisfazione. Le rammentiamo comunque le numerose composizioni, di musicisti del '500 e del '600, sono state eseguite anche da recente, e ne sempre pagine tra le più note Ad ogni modo, proprio in questo settore, la RAI ha già attuato quell'opera di esplorazione che Lei auspicava nell'intento di fare cosa utile non soltanto agli ascoltatori ma anche alla storia della musica italiana: intendiamo parlare del ciclo « Tesori musicali del passato », iniziato la scorsa settimana con l'esecuzione di tre Concerti Grossi di Giuseppe Torelli, manuvati da Riccardo Nielsen nell'Archivio della Chiesa di San Pietro in Bologna. Alcuni musicisti sono stati infatti appositamente incaricati di ricercare negli archivi le musiche ancora ignorate dei grandi maestri italiani e l'esplorazione in quelle miniere di tesori sepolti ha già dato rilevanti frutti, che a volta a volta verranno presentati agli ascoltatori in degne esecuzioni.

Quanto poi al fatto che i programmi tengono talvolta mutati in confino a quelli apparsi su « Radiocorriere » (cosa che si cerca in ogni modo di evitare fino ai limiti del possibile), le cause vanno ricercate in difficoltà improvvisate di organizzazione spesso del tutto indipendenti dall'attività della RAI. L'inconveniente si ma-

nifesta infatti, il più delle volte, per le ritrasmissioni dai grandi teatri i quali, vincolati anch'essi da un insieme a difficoltà delle quali è facile rendersi conto, si vedono costretti talora ad apportare modifiche al cartellone ancora due o tre giorni prima della recita, quando cioè non vi è più possibilità di variare il testo del « Radiocorriere ».

L. V. - Novara. — Il fatto che Lei sele le stazioni su una scala spostata e che dai 360 metri in su non ricevo quasi nulla significa che la taratura dei vari circuiti è tutt'altro che perfetta. Se poi anche nelle altre gamme d'onda — per il resto di scala parlante che corrisponde ai m. 500-580 delle medie — si notano i medesimi disturbi di Lei accennati per il tratto di onde medie in parola, vuol dire che una azione del condensatore variabile va saltuariamente in corto circuito. I difetti accennati sono facilmente riparabili, ma occorre l'opera di un tecnico capace.

A. M. - Torino. — La ristrettezza di spazio ci impedisce di pubblicare, come un tempo, i programmi dettagliati delle trasmissioni. « Dal repertorio fotografico », in quanto parliamo dal criterio di dare la precedenza, nello specificare i programmi, alle trasmissioni dal vero su quelle riprodotte. Naturalmente, se la situazione delle assegnazioni di carta migliorerebbe, ritorneremo alla pubblicazione integrale di tutti i programmi, anche fotografici.

Quanto alla Messa essa viene ora trasmessa per tutte le stazioni dalla Basilica Vaticana. E se anche tale trasmissione sacrifici un poco la parte liturgica musicale che Lei desidererebbe potenziata, pure la suggestione del luogo e la forma di presentazione, del tutto nuova, ne accreano notevolmente l'interesse.

R. T. - Firenze. — Quanto Lei ci dice a proposito del « Radiocorriere » è ben giusto, e noi vorremmo poter illustrare su ciascun numero tutte le commedie, tutte le opere liriche e tutti i concerti della settimana. A questo programma siamo però le presenti difficoltà relative all'approssimiamiento di certa-celle cui assegnazioni — come è noto — sono contenute in limiti ristretti e non ci consentono di aumentare il numero delle pagine del giornale. Per la stessa ragione abbiamo dovuto restringere anche le altre rubriche cui Lei accenna. Nessuna rubrica però è stata approssimata: a volta a volta inseriamo nel giornale notizie relative ai progressi della radiotecnica, consulenze, segnalazioni ecc., non potendole conte-

nere sistematicamente tutte in ciascun numero. Del pari cerchiamo di illustrare con la maggiore ampiezza possibile i programmi, sia musicali che di prosa, e se anche le illustrazioni non possono comprendere tutte le trasmissioni, Lei avrà ricetto che, per ogni settimana, due concerti, due commedie e un'opera lirica vengono normalmente presentati all'ascoltatore con adeguato commento. Se la situazione della carta potrà essere normalizzata, allora potremo trovare attuazione anche i Suoi coriosi suggerimenti che coincidono con i nostri desideri.

E passiamo al quesito tecnico. Il ricevitore da Lei indicato dovrebbe, con l'antenna interna e la terra, ricevere normalmente i più potenti trasmettitori europei. Il mancato ascolto può dipendere da due cause: o la tensione di alimentazione è molto bassa, o il ricevitore non è tarato bene o ha qualche altra imperfezione che non è possibile indicare a distanza. Il fatto che Lei riceva Firenze su diversi punti della scala parlante è dovuto per il m. 175 ad una frequenza immagine che si forma nel ricevitore, per il m. 245 ad una armonica del trasmettitore. Quest'ultimo inconveniente non Le darà più disturbo appena avrà applicato sul trasmettitore stesso l'apposito retettore già in coram di costruzione.

F. C. - Verona. — Come Lei avrà già rilevato, le lezioni di lingua inglese sono state riprese fin dal 30 dicembre scorso, e vengono tenute dal prof. Dante Miami tutti i lunedì e i venerdì dalle ore 16,30 alle 18,30.

O. M. - Ferrara. — Molto probabilmente una delle sezioni del condensatore variabile del suo ricevitore va a tratti in corto circuito. Per questo, mentre su due terzi della scala l'ascolto è regolare, per il rimanente è saltuario e disturbato da forti rumori, specialmente durante la ricerca delle stazioni. Occorre fare rivedere il ricevitore da un tecnico.

G. M. - Asti. — Lei possiede un fono-tavolino e ricevitore a 5 valvole a onde medie come preso per sono e durante l'audizione dei dischi non più nuovi nota un forte fruscio? L'inconveniente può essere eliminato o almeno attenuato collegando ai capi del riproduttore elettromagnetico (pick-up) un filtro composto da una resistenza variabile da 1000 Ω una bobina da 200 mH e un condensatore fuso da 5000 pF. Regolando la resistenza si può ottenere un giusto assorbimento delle frequenze più alte componenti il fruscio dei dischi.

COLPI DOBBETTIVO LA RADIO IN AUSTRALIA

zioni private — passerebbero sotto il controllo della Commissione Federale delle Comunicazioni e organo governativo che si è intervenuto — tra l'altro — nella creazione di stazioni e Aeradio, e designate a facilitare, con un adeguato servizio di segnalazioni, la navigazione aerea sulle principali linee.

Quanto alla compilazione dei programmi delle stazioni governative — le sole che possono essere ascoltate in tutto il Paese e anche fuori dell'Australia — grande importanza ha avuto l'attività musicale. In questo campo si può dire anzi che lo sviluppo della musica in Australia si debba esclusivamente alla radio. Ancora qualche anno fa infatti nelle città australiane i concerti erano quasi completamente dispersi dal pubblico; e fu l'« Australian Broadcasting Commission » a scuotere l'apatia degli australiani organizzando sistematicamente un'attività concertistica che un poco alla volta divenne gradita agli ascoltatori e che oggi è ricercata da un pubblico già vasto. Nei soli mesi da aprile a dicembre 1948, la predetta Commissione è riuscita ad organizzare nelle grandi città australiane ben 200 concerti, concerti sinfonici e concerti radiotrasmessi, cifra che sino ad ora non era stata mai raggiunta.

Molti grandi musicisti stranieri sono stati invitati a partecipare alle diffuzioni e sono state messe in onda composizioni di grandissima mole come la « Passione secondo San Matteo » di Bach, la IX Sinfonia

e la Messa solenne di Beethoven, il « Requiem » di Verdi, l'« Edia » di Mendelssohn.

Oltre agli organismi già esistenti, altri sono in via di costituzione e tra essi una nuova orchestra sinfonica della Nuova Galles del Sud, organizzata nel concorso finanziario delle autorità e della municipalità di Sidney. Inoltre sempre più stretti si stanno facendo i legami tra la Radio Australiana e il Conservatorio di Sidney attraverso la trasmissione regolare dei concerti sinfonici di quest'ultimo e la collaborazione dei migliori elementi del Conservatorio all'orchestra sinfonica della stessa istituzione.

Del pari sono considerevolmente sviluppate le trasmissioni di prosa e di varietà, e, nel campo politico, la novità interessante del 1946 è stata la diffusione diretta dei dibattiti al Parlamento, che hanno interessato un vastissimo pubblico. La radio australiana si affaccia alle soglie del 1947 con un senso sempre più vivo di responsabilità di fronte al pubblico, nel campo artistico come in quello politico e in quello delle trasmissioni educative. A quest'ultimo riguardo è significativo il fatto che l'anno trascorso al sia aperto con una grande conferenza della Radio educativa, tenuta a Canberra sotto gli auspici delle autorità dei diversi Stati, nel corso della quale è stato fatto un complesso esame dell'attività radiofonica nel campo educativo e un preciso preventivo dei programmi che in tale argomento la A.B.C. si propone di svolgere.

Da tutto questo quadro appare che in Australia la Radio sia considerata elemento fondamentale di civiltà e formidabile veicolo di cultura. Soltanto la Radio infatti può portare a tutti gli agricoltori e i pastori sparpinati nelle sconfinite praterie australiane la voce di un mondo in costante cammino sulla via del progresso.

P. H.

L'Australia ha avuto la ventura di non essere coinvolta dal turbine di distruzione della guerra; tuttavia essa ha fatto la guerra con grande energia, e mentre divisioni e divisioni dei suoi figli combattevano in Asia, in Africa e nelle isole, ha sentito il pericolo bussare alle porte di casa. Questa particolare situazione deve essere ben considerata per comprendere come gli anni di guerra abbiano visto in Australia uno sviluppo considerevole della radio-diffusione, alimentato da una richiesta sempre crescente di apparati riceventi da parte del pubblico. Il nuovo improvvisarsi avvicinarsi alla radio degli australiani, specialmente di quelli delle campagne, dopo la quasi completa indifferenza degli anni precedenti la guerra, ha, in certo senso, rotto il ghiaccio e determinato una tale corrente di crescente interesse che anche nell'immediato dopoguerra, cessate quelle che potevano sembrare ragioni contingenti di sviluppo delle radio-diffusioni, la richiesta del pubblico è andata sempre aumentando.

All'incremento di domanda l'industria australiana non ha ancora potuto rispondere che in parte, poiché l'Australia, per alcuni accessori come altoparlanti e condensatori, è ancora tributaria dell'Inghilterra e dell'America. Però i servizi di radio-diffusione vi hanno risposto potendo considerevolmente la loro attività, non ostante essi siano ancora divisi tra il Governo e numerose organizzazioni private, edentrici di stazioni trasmettenti di minore potenza. Comunque, fin dal 1945, si sono potuti istituire due programmi sulle stazioni governative. L'uno di portata strettamente nazionale, l'altro di maggior portata, sul piano degli scambi tra i diversi Stati del Commonwealth. Nel quadro di questa attività è prevedibile che tutti gli enti radiofonici — pur senza rinunciare alle ge-

abbonamenti:

annuo . . . lire 630
semestrale .. 320
trimestrale .. 175

Profili e immagini del cinema muto

Abel Gance, ovvero l'Epopea Napoleonica

Una delle prime personalità del cinema francese che s'impongono all'attenzione è Abel Gance. Per quanti egli abbia iniziato a far del cinema sin dai 1915 il suo nome è legato soprattutto a due film realizzati dopo la prima guerra mondiale: *La Roue* (La Ruota), e *Napoleone*, rispettivamente del 1921 e del 1927.

Abel Gance proviene dalla letteratura e recò al cinema un'esperienza che ha i suoi lati negativi e i suoi aspetti positivi. I lati negativi sono da ricercare soprattutto nell'amore per la grandiosità e per il gesto esteriore che in cinema si traducono nell'esaltata e macchinosa messa in scena, nella costante ricerca dell'immagine spettacolare, in una eccessiva esaltazione del racconto esteriore della trama; gli aspetti positivi consistono invece nella ricerca di mezzi espressivi propri del cinema, in una tecnica che s'allontana da quella del teatro, e in una composizione plastica dell'immagine che, nelle opere migliori di Gance, s'impone sopra la retorica del racconto.

Gance ebbe sin dagli inizi nel cinema, l'immediata intuizione dei mezzi espressivi della nuova arte; basti citare un solo film tra i numerosi da lui realizzati durante la prima guerra mondiale. *La pazzia del Dottor Tube*, storia di uno scienziato che tenta di «comporre i raggi luminosi» che, impazzito, vive in una delirante situazione di demenza. Questo film, prelude, in modo sorprendente, a quello che sarà il tema più sfruttato dalle scuole espressioniste tedesche, dal Calligaris di Wene al Dott. Mabuse di Lang e se è vero che Gance non sa approfittare psicologicamente il suo personaggio in questo film, appare però chiaro che tecnicamente egli traccò già gli elementi essenziali di uno stile.

Ma il sogno di Gance non era questo. Egli mirava alla realizzazione di un'opera grandiosa, e dopo *Mater dolorosa*, *La zola* della morte. La decima sinfonia, e l'accusa, realizzati tra il 1917 e il 1919 tentò il grande dramma alla Zola, con *La roue*, dice al di del soggetto assai melodrammatico, il racconto trova vita attraverso un intelligente montaggio e una sapiente composizione delle immagini; il regista trascina lo spettatore e lo mescola quasi al dramma che egli racconta sullo schermo, gli effetti drammatici derivanti dalla contemporaneità delle azioni, il ritmo, le proprie immagini ora lente, ora accelerate quando il dramma volge alla catastrofe, una particolare cura nel gioco delle luci sono gli elementi che fanno di questo film un'opera assai singolare. Ma Gance, inesperto disordinato e, disse, apocalittico, torato da una eredità letteraria di dubb e quasi soffoca, senza accorgersene, la propria intuizione artistica; egli vuol creare qualcosa che possa essere l'equivalente di quanto Victor Hugo ha fatto in letteratura. Nasce così un film gigantesco, al quale lavora lungamente e che quando è costretto a terminare misura ben 12.000 metri.

Tuttavia Gance, in questo film, al quale deve essenzialmente la sua fama di regista, non fa in fondo che riprendere e sfruttare su vasta scala quelle applicazioni tecniche che nella Roue lo avevano portato a momenti di reale emozione; vi aggiunge in ciò una novità, che rappresenta

la sintesi della sua tendenza al retorico e al magniloquio: il «triplice schermo» che fece tanto furore alle prime proiezioni del Napoleone.

In che cosa consisteva questo «triplice schermo»?

Nella sala, davanti al pubblico, erano collocati tre schermi quello centrale era destinato a ricevere la proiezione normale del film, durante la quale gli schermi laterali rimanevano celati da sipoi. Negli episodi in cui l'azione si allarga, si gonfia, diviene tumultuosa, i due sipoi laterali si alzano e due nuove macchine da proiezione vengono messe in marcia. Allora la rappresentazione della discesa delle armate di Napoleone nelle pianure lombarde, la tumultuosa seduta alla Convenzione acquistano una maggior dinamicità; o è il quadro che si allarga panoramicamente; o ad una azione principale s'inquadrano azioni secondarie collegate tra loro da un ritmo sincrono e da figurazioni simboliche.

«Io mi sono servito del triplice schermo — scrive Abel Gance — combinando tre espressioni: psicologica, cerebrale ed affettiva. Desidero uno sforzo di comprensione e di fusione di questi tre elementi nel medesimo istante...». L'idea è indubbiamente singolare, e la sua applicazione fece, sul pubblico, un'impressione enorme; ma per Gance fu un precipitare senza rimedio della tendenza alla rappresentazione esteriore, anziché approfondita, che avrebbe potuto fare, questo allargamento dello schermo, questi sezionare in tre momenti paralleli l'azione, come mezzi di emozione interiore scaturiti dal ritmo delle immagini.

Napoleone con tutti i suoi difetti, rimane tuttavia un momento caratteristico del cinema muto; l'esperienza di Gance ha il suo parallelo in un altro regista, altrettanto esteriore ed enfatico: Cecil Blunt De Mille. Come Gance con *La roue*, dopo aver toccato con *Fortitude* l'estremo limite della propria ricerca stilistica, De Mille si perde nella composizione esteriore del grandioso e dello spettacolare e non riesce più a liberarsene.

Per mancanza di mezzi Gance non poté terminare come avrebbe voluto il suo Napoleone e dovette limitarsi a narrare la vita del suo eroe dall'infanzia sino alla campagna d'Italia. Vendette il rimanente scenario al regista tedesco Luro-Pick che realizzò più tardi un Napoleone a S. Elera. Otto ore di proiezione durava la versione originale dei film di Gance: ma i produttori si ribellarono e ridussero la film a 8 milioni di franchi ma il suo giro per il mondo fruttò alla casa produttrice oltre 14 milioni.

Napoleone fu la fine di Gance. Il destino del cinema francese doveva fortunatamente passare in altre mani e i film realizzati in seguito da Abel Gance se si eccettuò *La fine del mondo* (1931), sono tutti di una banalità sconfortante e di un conformismo verso le esigenze commerciali dei produttori e il cattivo gusto delle penne platee sin a spingere l'effetto drammatico al ridicolo, come nell'*Incantesimo* Beethoven interpretato nel 1936 da Harry Bratt.

LUIGI ROGNONI



Mani rosse e ruvide nuovamente morbide e lisce in una notte...

Il Kaloderma-Gelée agisce miracolosamente. Per quanto rosse, ruvide, screpolate possano essere le vostre mani in dipendenza dei lavori casalinghi, o della professione, o dello sport, per quanto irritate dal vento o dalle intemperie, col Kaloderma-Gelée esse ritorneranno in una sola notte bianche, morbide e lisce. Fate una volta questa semplice prova: spalmate un poco di Kaloderma-Gelée sul dorso della mano, sui polsi e sulle dita; poi massaggiate e stropicciate bene le mani per un minuto. Lasciate agire il Kaloderma-Gelée durante la notte e vedrete poi il sorprendente risultato.

KALODERMA

Gelée

IL PREPARATO SPECIFICO PER LA CURA DELLE MANI A BASE DI GLICERINA E MIELE. NON UNGE!

FRIGORIFERI BOSCH

RIPARAZIONI GARANTITE CONTRO SBALZI TENSIONE • SISTEMA BREVETTATO • FRIGORIFERI NUOVI. OCCASIONI CAMBI

FRICDO DI ING. COMITO E INDEMINI

VIA SOSEPPELO N. 21 (Madonna di Campagna)
TELEFONO 20.280 - TORINO

Chi lo vede una volta lo compera tutte le settimane perchè *L'Europeo* è il più completo settimanale di tutta l'attualità ★ Avete letto *L'Europeo* di questa settimana?